ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 74

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.000, sem. 8200, trim. 4100

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 28 - Venerdì 29 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avviso Comm. L. 350 agli mm. altezza-colonna (lire. 450) posto a data prenotab. sem. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lire. 400) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lire. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lire. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estera aumento tariffe 20%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. senza Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto plas. 5,60; *Eritrea cents 60; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 90; *Libia pts 2,5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 2,25; *U.S.A. cents 30

La propaganda elettorale per tv e radio

Tre ministri e tre partiti stasera a Tribuna

Apriranno la trasmissione l'on. Martino e l'avv. Storoni (pli), seguiranno Viglianesi, Ippolito e Martoni (psdi) e Lauro, Fiorentino, Preziosi e Gatti (pdium) - Per il governo parleranno Bertinelli (Lavoro e Previdenza sociale), Sullo (Lavori Pubblici) e Folchi (Turismo e Spettacolo)

Roma, giovedì sera.

«Mano 31». Manca un mese esatto al 28 aprile, giorno fissato per le elezioni politiche generali, ma i giorni concessi alla propaganda dei partiti sono di meno, se si considera che per Pasqua e Pasquetta ci sarà una tregua nella battaglia elettorale.

E' per questo che nel «giro elettorale d'Italia», i «leaders» politici accelerano l'andatura. Saragat terrà comizi in quasi tutti i capoluoghi di regione e in quelli di provincia delle circoscrizioni in cui è candidato. Altrettanto faranno Nenni, Moro e tutti gli altri capi-partito, che stanno vivendo perciò le giornate più faticose.

Anche «Tribuna elettorale» non si sottrae a questo ritmo più intenso, più convulso. Per la puntata di questa sera, che viene trasmessa alle 21,05 sul Primo Canale televisivo e sul programma Nazionale radiofonico, i dodici protagonisti hanno affilato le armi. Aprono le trasvolanti due liberali: l'on. Gaetano Martino, presidente del pli e del Parlamento europeo, e l'avv. Enzo Storoni, esperto economico che stavolta spera di tornare a Montecitorio dopo diversi vani tentativi.

A loro fanno seguito tre sindacalisti democratici: Italo Viglianesi, Gino Ippolito ed Anselmo Martoni. Quest'ultimo, deputato uscente, è sindaco di Molinella. «E' bello e buono come Gesù», dicono di lui le donne di Molinella le quali, stasera, saranno tutte dinanzi ai televisori.

Gino Ippolito, della direzione socialdemocratica, ha una striscia di capelli bianchi come quella di Moro, che «fa tenerezza» soprattutto tra le donne.

Achille Lauro è il capitano della «squadra» monarchica, di cui fanno parte il sen. Gaetano Fiorentino, l'on. Olindo Preziosi e Giovanni Gatti. La «squadra» spara a zero sul governo e sui partiti della coalizione.

Tre ministri, subito dopo, scendono in campo a difendere il governo, a magnificarne le realizzazioni nei campi di rispettiva competenza: sono Virginio Bertinelli (Lavoro e Previdenza sociale), Fiorentino Sullo (Lavori Pubblici) e Alberto Folchi (Turismo e Spettacolo).

* *

Alla magica realtà dello spettacolo tv casa portato dalla televisione si è aggiunta, da poco, anche la «politica in casa». Con quali risultati? I piccoli partiti che avevano scarsi mezzi e apparati modesti ne hanno tratto vantaggio, soprattutto quando, come il socialista democratico, si sono presentati con impostazioni chiare, comprensibili, umane.

* *

Il sogno di buona parte degli oltre settemila candidati al nuovo Parlamento è quello di richiamare comunque l'attenzione dell'opinione pubblica su di loro. E' per questo che alla vigilia del 1° aprile si parla molto di una serie di «pesci politici e sensazione». Vedremo.

* *

Anche da noi, come nelle città americane all'epoca delle elezioni presidenziali, il mal probabilmente l'operazione «antenna telefonica». Gli abbonati, scelti nell'elenco per categoria, saranno invitati a votare il «simbolo lea» e possibilmente a chiamare un successivo numero per una comunicazione. Che prospettiva ha la propaganda telefonica di tipo kennediano? Ci sono i fautori e i contrari in ogni partito.

* *

Due ritratti luminosi di Moro stanno per essere «montati» a Roma, a scopo propagandistico, per iniziativa del segretario del comitato provinciale, Petrucci. Moro s'è invano schermito «E' necessario!», gli hanno detto.

* *

La polemica tra Moro e Saragat sul voto dei cattolici, che Fanfani s'è sforzato di smorzare, non è del tutto spenta. Essa non influirà troppo sulle elezioni, giacché gli italiani, che sono tutti cattolici, potranno votare liberamente per i partiti democratici anche perché la loro azione propagandistica è ben diversa da quella dei tempi prefascisti.

Agli inizi del secolo un agitatore di fede un prete perché aveva scoperto un metodo infallibile per dimostrare, nei comizi, che Dio non esiste: orologio alla mano, dava cinque minuti di tempo al Padreterno per farsi vivo: trascorso il termine e non essendosi avuto nessun segno palese della partecipazione divina alla disputa, gridava, trionfante, di avere ottenuto la prova richiesta.

Vittorio Statera

Re Saud migliora

Nizza, giovedì sera.

Secondo le ultime informazioni, lo stato di salute di re Ibn Saud non desterebbe più eccessive preoccupazioni. Si è fatto sapere che la visita di illustri specialisti e l'arrivo di infermieri e di attrezzature sanitarie al «Negresco», tanto spesso segnalato negli scorsi giorni e che aveva dato origine a tante notizie di carattere allarmistico, erano episodi in sé non gravi: la corte del re d'Arabia aveva deciso di sottoporre il sovrano a misure precauzionali.

L'udienza di stamane alle Assise d'Appello di Roma

Primi incidenti sollevati dagli avvocati nel processo a Fenaroli, Ghiani e Inzolia

Sono in aula anche Gaetano e Luigi Martirano, fratelli della vittima del «giallo» di via Monaci - Sempre disinvolto e sorridente l'industriale di Airuno; apparentemente tranquillo il presunto sicario; preoccupato, invece, l'Inzolia che fu assolto per insufficienza di prove - Appena aperta l'udienza l'avv. Augenti (Fenaroli) contesta la validità della nomina di un giudice popolare supplente; l'avv. Cesare Degli Occhi (Inzolia) è d'accordo con Augenti; non così, invece, l'avv. Sabatini (Ghiani) che si schiera con la Parte civile e col P. M. - La Corte respinge l'incidente - Ma ne solleva un altro il difensore di Inzolia che chiede sia dichiarata inammissibile l'impugnazione del P. M. contro la sentenza che assolse il suo cliente

Si preannunciano (ma nessuno ci crede) colpi di scena e rivelazioni sensazionali

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, giovedì sera.

L'imponente servizio d'ordine, folla che preme contro le transenne disposte nei corridoi del Palazzo di Giustizia: il riesame giudiziario del «supergiallo di via Monaci» sta per iniziare dinanzi alla Corte d'Assise di Appello.

La ripresa del clamoroso processo avviene in un'atmosfera strana. Da ogni parte, si preannunciano colpi di scena e rivelazioni sensazionali. Un quotidiano romano, proprio oggi, pubblica addirittura in prima pagina un clamoroso servizio, secondo il quale l'uccisore di Maria Martirano sarebbe stato un autista napoletano, un certo P. P. Una notizia del genere, due anni or sono, avrebbe suscitato profonda emozione. Ora lascia tutti indifferenti, per motivi facilmente spiegabili. Con successiva insistenza, puntualmente, a sensazionali rivelazioni non seguite pelide delusioni: ne è risultata la predisposizione alla più completa incredulità. Anche Vincenzo Barbaro, con la sua immaginosa architettura, ha contribuito a creare codesto stato d'animo. In particolar modo, le persone più informate e più direttamente connesse alla vicenda giudiziaria dimostrano completo assoluto scetticismo.

Chiediamo all'avv. Franz Sarno, uno dei difensori di Raoul Ghiani: «Si è parlato molto di rivelazioni che il Ghiani farebbe in udienza. Può anticiparci qualche notizia sui promessi fatti nuovi?».

«Non ci saranno rivelazioni» risponde concisamente l'avv. Sarno.

Il collega l'avv. Adamo Degli Occhi, che non il padre on. Cesare difende Carlo Inzolia, l'accusato assolto in primo giudizio per insufficienza di prove:

«Il compito della difesa non consiste nell'indicare l'autore del delitto, ma nel dimostrare che gli elementi raccolti dall'istruttoria non comprovano la colpevolezza degli attuali accusati».

Accanto all'avv. Degli Occhi è Carlo Inzolia, taciturno, con sul volto i segni di una vera preoccupazione. Tuttavia, codesto stato d'animo non è prodotto dall'ansia per i risultati dell'attuale processo, ma da motivi di immediata indole pratica:

«Se il processo andrà per le lunghe — egli commenta — temo di perdere il posto».

Prima della tragedia nella quale fu coinvolto, Carlo Inzolia, com'è noto, era proprietario di un negozio di elettrodomestici a Milano, in piazza Napoli. Dopo l'arresto di lui, la sua giovane moglie finì incinta di tenere in piedi la piccola azienda; fu costretta a chiuderla. Seguirono lunghi mesi di dure difficoltà economiche. Assolto per insufficienza di prove dalla Corte d'Assise, l'undici giugno 1961, Inzolia riuscì a trovare lavoro in una grande ditta produttrice di macchine per il caffè espresso e guadagna quanto gli basta per le esigenze sue e dei familiari: la moglie e due bimbi. Per lui, il restare disoccupato nelle attuali circostanze sarebbe una calamità.

Dall'altra lato dell'aula, sulla panca riservata alle parti lese, ecco Gaetano e Luigi Martirano, i fratelli della vittima del «giallo» di via Monaci. Chiediamo a Gaetano:

«Che cosa pensa dell'iniziativa dei nuovi difensori di Giovanni Fenaroli? Indiziano in lei e nel suo figliolo Raffaello gli autori dell'assassinio della povera Maria.

Gaetano Martirano risponde senza scomporsi:

«Sono assurdità non commenti da rendere superfluo qualsiasi commento. D'altra parte, queste incredibili accuse erano già state sollevate in occasione del primo processo: tutto, in quella occasione, contribuì a dimostrare l'assoluta infondatezza».

Ecco le dieci in punto quando Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani vengono introdotti nell'aula.

Abito grigio chiaro, cravatta verde scuro, colo perfettamente sbarbato, baffetti ben curati, il geometra Giovanni Fenaroli ha la labbra atteggiate al disinvolto sorriso che gli è abituale, un sorriso che non si saprebbe dire fino a che punto sia spontaneo o non sia, piuttosto, il frutto del desiderio di apparire disinvolto. Il principale imputato è ben portante: i due anni trascorsi in carcere non hanno lasciato traccia sul suo aspetto fisico.

Ghiani indossa il vestito color marrone che già portava al tempo del primo processo; al momento di entrare nell'aula, reca un paio di occhiali neri che si toglie appena raggiunto il suo posto, nel recinto degli imputati. Saluta affettuosamente l'avv. Franz Sarno, che lo assiste fin dal giorno dell'arresto avvenuto quattro anni or sono, e gli altri suoi difensori: gli avvocati Kodra e Sabatini.

Alle dieci e quattro minuti il fu dà l'annuncio: «Entra la Corte». Essa appare, con incedere lento e solenne il presidente, dott. Nicola D'Amario, seguito dal giudice a latere, dott. Alfredo D'Ottavi, e dai giudici popolari: la professoressa di lettere Jolanda Attona, l'insegnante elementare Maria Cantatore, la signora Albina Grossi (sola, circostanza curiosa, abita in via Severano 40, a poche decine di metri dalla casa di via Monaci ove accadde il delitto), il funzionario della Camera di Commercio Giacomo Quagliata, il dott. Mario Nasillo, insegnante all'Istituto Nautico di Gaeta, e il sig. Angelo Leoni.

Il presidente fa l'appello degli imputati. Ciò nell'ordine: Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani, Carlo Inzolia. Dall'altra parte dell'aula la parola presente giunge ripetuta tre volte distintamente.

Presidente — *Abbiamo deciso di nominare due giudici popolari supplenti: una la signora Giannina Rapini e il signor Vincenzo Gargiulo. Lì inizio a pronunciare la formula del giuramento.*

Giura per prima la Rapini, una signora sulla trentina, che indossa un soprabito verde scuro e porta in capo un berretto di maglia bianco. Segue, nel pronunciare la formula del giuramento, il Gargiulo, un signore di 33 anni. L'ufficiale giudiziario reca all'una e all'altro la solarga tricolore, aiutandoli a cingerla intorno alla vita.

Subito dopo, il presidente avverte in camposanto del collegio dei patroni della difesa e di quello della parte civile: per il Fenaroli, gli avvocati Augenti e De Cataldo; per Raoul Ghiani, gli avvocati Madia, Sabatini e Franz Sarno; per Carlo Inzolia, gli avvocati on. Cesare e Adamo Degli Occhi; per la parte civile, gli avvocati Pacini, Rodolfo Gatti, Manfredi, Mazzei e Rossi.

Ora si alza a parlare l'avv. Augenti difensore di Fenaroli, per sollevare un incidente procedurale. Egli afferma che la signora Giannina Rapini, giudice popolare supplente, è stata estratta dall'urna dei giudici popolari ordinari. Codesta procedura è contraria alla disposizione dell'art. 27 dell'apposita legge, la quale stabilisce che i giudici supplenti siano estratti dall'urna destinata appunto, ai giudici supplenti.

L'avv. Sabatini, per la difesa del Ghiani, dichiara di non aderire all'eccezione sollevata dal collega Augenti. L'on. Cesare Degli Occhi, difensore di Carlo Inzolia, è invece, d'accordo con l'avv. Augenti.

Per la parte civile, l'avv. Pacini sostiene che l'avv. Augenti ha data un'interpretazione errata dell'art. 27 della legge riguardante l'ordinamento delle Corti d'Assise e questa medesima tesi è sviluppata dal Procuratore generale, dott. De Matteo. Questi mette in risalto che, nel caso attuale, i giudici Rapini e Gargiulo sono membri aggiunti della giuria e come tali devevano essere estratti dall'urna dei giudici popolari ordinari.

Sono le dieci e un quarto quando la Corte si ritira in camera di consiglio, per deliberare sull'incidente di procedura.

Dopo un'ora di permanenza in camera di consiglio, la Corte ha annunciato che la eccezione venisse respinta. Senonchè ha subito sollevato una nuova eccezione un altro dei difensori, l'avvocato di Carlo Inzolia, on. Cesare Degli Occhi. Si è trattato di una eccezione forse più importante e comunque più interessante direttamente gli imputati.

On. Degli Occhi — Io chiedo che sia dichiarata inammissibile l'impugnazione del Pubblico Ministero contro la sentenza con la quale, nel giugno di due anni or sono, è stato assolto, sia pure per insufficienza di prove, Carlo Inzolia.

Infatti la notizia che il Pubblico Ministero aveva presentato appello contro il suo proscioglimento, Carlo Inzolia l'ha appresa in quella che

(Continua in 5a pagina)

I protagonisti del «giallo» di via Monaci

Stamane, al banco degli imputati: Fenaroli (a sin.) e Ghiani. Al centro, seduto, Inzolia (Telef. «Stampa Sera»)

Giovanni Fenaroli, l'enigma n. 1 del delitto Martirano

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta ancora scarsità di affari, con fondo sostanzialmente stazionario. In apertura, si delinea un marginale recupero per qualche voce di primo piano; successivamente il mercato rivade nell'assoluta mancanza di affari, mentre qualche vendita terminale deprime il quadro in chiusura.

Titoli di Stato ed obbligazioni lievemente migliori.

Diritti: Finsider 202,50.

Cambi ufficiali dei biglietti di banca esteri — Dollaro Usa 620,45; dollaro canadese 573,50; franco svizzero 143,35; corona danese 89,90; corona norvegese 86,85; corona svedese 119,40; fiorino olandese 171,55; franco belga 12,55; franco francese 126,95; sterlina G. B. 1735,70; marco germanico 155,30; scellino austriaco 24,02; escudo portoghese 21,45.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori borsa — Sterlina ora 0100-0300; marengo svizzero 5500-5700; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 620-623; franco svizzero 143,75-144,75; franco franc. 125-125,50; oro fino 703-713; argento 27-28.

A MILANO — Nei minimi di ieri, il mercato ha manifestato stamane sintomi di ripresa, con diffusi recuperi nella prima parte della seduta. Subito dopo, però, il mercato si affloscia conseguentemente, per mancanza di sostegno e di iniziative. Poche offerte provocavano un nuovo ripiegamento sui minimi di ieri e solo poche voci consentivano lievi miglioria. Sempre molto realistati gli elettrici e i valori del gruppo Finsider.

Diritti: Finsider 202.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 82.000; Bastogi 2197; Fiat elettrica 1236; Finmare 515; Finsider 1073; Mittel 3150; Gim 6376; Invest 3270; La Centrale 11.155; Sviluppo 2650; Ass. Generali 121.900; Fond. Immob. 12.805; Assicur. Italiana 57.000; Ras 43.750; Toro 15.600; Toro priv. 8585.

Ferr. N. Oct. 1650.

Chatillon 1695; Cantoni 20 mila 950; Olcese 1250; Ciceri C. C. 2290; De Angeli 4950; Cascami Seta 8205; Gavardo 3355; Lanificio Rossi 4395; Linif. e Canap. 886; Rossari e Varzi 54.250; Rotondi 42.800; Tosi 3490; Snia Viscosa ord. 1820; Snia Viscosa priv. 3630; Marzotto 1889; Un. Manifatture 79 mila 700; Visar 400.

Dalmine 2184; **Italsider** 1554; **Metalli** 4110; **Pi. Ambiente** 4385; **Montecatini** 2311; **Monteponi** 718; **Sicie** 4270.

Bianchi 461; **Fiat** 2336; **Fiat privileg.** 2035; **Falk** 7325; **Trafilerie** 1785; **Olivetti pr.** 4420; **Westinghouse** 1555; **Nebiolo** 828.

Sado 1123; **Cidi** 2850; **Dinamo** 3065; **Edison** 3558; **Edison Volta** 2045; **Bresciana** 2080; **Sarda** 3350; **Valdarno** 2280; **Emiliana** 1900; **Subalpina** 2411; **Magneti Marelli** 1130; **Ercole Marelli** 774; **Gestione** 2186; **Ratanna Elettr.** 2715; **Sesa** 1980; **Sip** 1324; **Mediolette.** 2530; **Ret** 2643; **Tecnomasio** 2800; **Teli** 2625; **Terni** 536; **Unes** 2315; **Vizzola** 3470.

Dist. 2550; **Eridania** 2568; **Romana Zuccheri** 255; **Motta** 30.680.

Anic 1628; **Italgas** 1650; **Liquigas** 215,50; **Mira Lanza** 28.050; **Pibigas** 168; **Rumianca** 2502; **Lanificio** 2415; **Saffa** 8430; **Carlo Erba** 13.490.

Aedes 4200; **Beni Stabili** 8700; **Immobiliare** 1150; **Risanamento** 6540; **Sifas Genova** 4850.

Cartiere Burgo 27.900; **Ckm** 9830; **Eternit** 6710; **Linoleum** 3010; **Italcementi** 20.581; **Cementir** 6250; **La Rinascente** 6800; **Pirelli Spa** 4735; **Ficelli e C.** 6530; **Candotin** 814; **Cetrasiciie Pozzi** 986; **Ledoga** 15.710.

A GENOVA — La Borsa prosegue senza impeto, ma con metodo, un'azione di diffuso recupero che attenua le recenti erosioni. I titoli pilota sono i poli dell'azione del denaro.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 11.250; Generali 122.925; Ras 47.750; Meridionali 2314; Nai 15.310; Viscosa ordinario 4850; Viscosa privileg. 3680; Finsider 1071; Finsider diritti 201 ½; Catini 2515; Italsider 1655; Fiat ordinario 2542; Fiat privilegiato 2075; Sip 1325; Teli 2610; Edison 3608.

A FIRENZE — Mercato ancora povero di affari; prezzi leggermente migliori, specie nel corso della prima parte della riunione.

Perani — **Bastogi** 2190; Centrale 11.140; Fondiaria Vita 22.700; Fondiaria Incendio 12.840; Viscosa ordinario 4825; Montecatini 2350; Fiat ordinarie 2547; Magona 1250; Valdarno 2740; Immobiliare 1151.

A TORINO

	27	28
TITOLI DI STATO		
Assitalia 3 %	115 60	115 40
» » 5%	115 50	115 80
Mediobanca 5 %	93 55	93 55
» ex.	93 45	93 45
Montecat. 5 %	89 60	88 60
» ex.	89 50	89 50
Montecat. 5 %	100 45	100 45
» ex.	100 35	100 35
Ed. Ital. 5 %	100 —	100 —
Pr. Ed. 5 % Italcasse	100 50	100 50
Pr. Ed. 5 % ex. '59	100 —	100 —
B.T.E. 3 % 1964	100 35	100 20
» » 1965	101 60	101 80
» » 1966	102 30	102 90
» » 1967	102 90	103 05
» » 1968	103 10	103 10
» » 1969	103 77	103 77
» » 1970	103 77	103 77
» » 1971	102 35	102 10
OBBLIGAZIONI		
E.N.I. 5 % '53	99 70	99 70
» » 5 % '54	100 50	100 60
» » 5 % '55	100 80	100 75
» » 5 % '56	100 70	100 70
» » 5 % '57	100 70	100 60
» » 5 % '58	100 65	100 65
» » 5 % '59	100 70	100 70
» » 5 % '60	97 45	97 35
» » 5 % '61	97 40	97 30
» » 5 % '62	97 40	97 10
» » 5 % '63	97 60	97 60
Fiat 5 % '54	100 —	100 —
Fiat 5,50 %	114 30	114 40
» » 5 % '57	98 60	98 60
» » 5 % '58	98 20	98 30
» » 5 % '59	100 —	100 —
» » 5 % '60	98 30	98 30
» » 5 % '61	98 —	98 —
» » 5 % '62	98 20	98 30
» » 5 % '63	98 —	98 —
» » 5 % '64	93 40	93 45
» » 5 % '65	93 55	93 55
» » 5 % '66	92 80	97 70
» » 5 % '67	97 35	97 40
» » 5 % '68	95 25	95 25
C. C. I. F. I. 5 %	100 75	100 75
Ist. Fiduciario 5 %	100 17	100 10
» » 5 %	100 40	100 50
» » 5 %	100 15	100 15
» » 5 %	100 12	100 12
» » 5 %	100 30	100 10
» » 5 %	99 30	99 30
» » 5 %	99 30	99 90
» » 5 %	99 10	99 10
» » 5 %	99 35	99 35
Rinascente 5,50 %	94 90	94 90
» » 5 %	94 90	94 90
Montecatini 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	93 —	93 —
Montecatini 5 %	97	97 20
Pi. Fi. Ast. 5 %	95 80	95 70
» » 5 %	95 95	95 95
C. I. R. Rateali 5 %	95 —	95 —
C. I. R. Rateali 5 %	94 75	94 75
Ce. I. Sarda 5 %	92 95	97 95
C. I. R. Rateali 5 %	100 —	100 —
C. I. R. Rateali 5 %	94 —	94 —
Montecatini 5 %	99 75	99 75
» » 5 %	101 —	101 —
» » 5 %	95 60	95 20
» » 5 %	95 20	95 70
Cotoni 5,5 %	95 20	95 20
Ed. FF. 5 %	95 25	95 25
» » 5 %	95 —	95 —
Fiat 5 %	100 25	100 25
» » 5 %	100 70	100 70
» » 5 %	100 70	100 70
» » 5 %	100 —	100 —
Ed. Ital. 5 %	100 50	100 60

	27	28
	100 50	100 35
	100 50	100 50
	100 50	100 42
	100 45	100 50
	100 50	100 70
	93 40	93 40
	93 —	93 —
	98 65	98 65
	98 50	98 50
	100 70	100 75
	94 05	93 80
	100 25	100 50
	100 45	100 40
	100 05	100 70
	100 70	100 82
	96 40	96 40
	96 80	96 75
	102 —	102 —
	100 —	100 —
	107 50	107 40
	105 95	106 —
	108 75	108 75
	104 75	104 50
	97 20	97 20
	97 40	97 60
	95 90	95 90
	105 50	105 50
	108 50	108 50
	106 75	106 75
	106 75	106 75
	107 75	107 75
	100 60	100 60
	104 —	104 —
	108 75	107 25
	106 75	106 80
	98 175	98 075
	95 90	96 10
	95 90	96 —
	100 20	100 20
	100 40	100 40
	100 70	100 70
	101 50	101 50
	100 —	100 —
	100 —	100 —
	101 50	101 50
	104 50	104 50
	114 50	114 40
	99 50	99 50
	94 —	93 80
	93 85	93 45
	94 05	94 05
	95 —	95 —

	27	28
AZIONI PER CONTANTI TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
Ita Assic. Torino	13725	13800
Ass. Ind. Ass. prev.	8525	8600
Assic. Generali	121500	122100
Cons. Ind. Ass.	2750	2732
Fond. Immob.	2675	2775
Gior. Mediterr.	3005	3303
Ist. Fiduciario	1160	2210
I.R.I.	16500	16500
Immob. Nord	31 50	32
Sifi	2830	2857
Sogi	3840	3850
Subalpina	1260	1250
Subfinanz.	82850	81800
La Centrale	11125	11250
ELETTRICHE		
Ati	1313	1326
Ansaldo	536 50	536 50
Ansaldo priv.	1018	1029
Elba Pellaro	2750	2710
Elettrorava	2350	2245
Elvo	2320	2350
Ercole	1975	1979
Marelli	3480	3480
Marelli priv.	770	775
Mira	1116	1124
Nuovo Pignone	1500	1520
METALMECCANICI		
Aeri	3534	3546
Aeri priv.	2060	2064
Agricola	614	620
Alfa	6000	6000
Ansaldo	2750	2750
Ansaldo priv.	1075	1071
Ansaldo priv.	1550	1552
Breda	1570	1570
Cantieri	420	420
Cantieri priv.	2180	2180
Cantieri priv.	4345	4400
TESSILI E MANIFATT.		
Bassetti	12700	13000
Bassetti priv.	4770	4832
Bassetti priv.	3650	3670
Cellina	8900	8900
Cellina priv.	300	300
Fabris	428	428
Fabris priv.	4190	4500
CHIMICI		
Caffaro	1642	1650
Caffaro rnc	1750	1750
Montecatini	5400	5350
Montecatini priv.	38000	37750
Montecatini	8580	8435
Montecatini priv.	1655	1640
Montecatini	2202	2201
Montecatini	2330	2320
Montecatini	275	275
Montecatini priv.	107 75	107
Montecatini	1400	1400
MINERARIE ESTRATTIVE		
Montecatini	7320	7320
Elba Pellaro	28000	28000
Montecatini	4575	4575
ALIMENTARI		
Ass. Zuccheri	260	260
Fiorio	94	94
Fiorio-Unica	252	253
Unione	2400	2400
EDILIZIE E AFFINI		
Aem Gestioni	7050	7050
Aem	4500	4500
Immobiliare Risanam.	6500	6500
Immobil. Roma	1122	1122
Condotte	2400	2100
DIVERSI		
Acqua Pancalda	1260	1265
Cond. Acq. Roma	750	762
Ed. Edilizia Ital.	1150	1152
Cartiere Burgo	3650	3750
Cartiere Burgo	27897	28500
Fabbri Bastia	18500	20000
Ignis	9675	9675
Pirelli	4725	4725
Cosmica Farci	915	915
Rinascente	647	647 50

CRONACA CITTADINA

Fino ad oggi solo trentacinquemila torinesi hanno presentato il modulo

Fra 4 giorni scade la Vanoni: mancano ancora centomila denunce

Le richieste di informazioni più frequentemente rivolte agli uffici di consulenza tributaria riguardano l'imposta sui fabbricati e la tassazione delle pensioni

Mancano soltanto 4 giorni alla scadenza del termine per la «Vanoni» e più di centomila torinesi devono ancora presentare la denuncia dei redditi: fino a stamane solo 35.000 hanno fatto il loro dovere, mentre il numero presumibile dei contribuenti tenuti a compilare il modulo è di 135 mila. Ora anche quest'anno continua il malvezzo di attendere l'ultimo giorno e questa volta i ritardatari sono ancora più numerosi che non negli anni scorsi. Vi è il rischio che negli ultimi due giorni si formino code lunghissime.

Il termine utile scade alla mezzanotte del 1° aprile (dato che il 31 marzo è domenica). Diamo l'elenco degli uffici dove si può presentare il modulo ed i relativi orari, suscettibili però di modifiche negli ultimi giorni per quanto riguarda gli Uffici finanziari: Ufficio Imposte diretto di via Roma, feriali 8,30-14; Intendenza di Finanza, feriali 8-13,30 e 15-18; Comune (via Corte di Appello), feriali 8-20; Vigili Urbani (tutte le sezioni), festivi e feriali 8-20. La denuncia può anche esser spedita per posta a mezzo raccomandata: la data valida è quella del timbro postale.

In via Roma è entrato in funzione ieri un nuovo ufficio provvisorio per ritirare i moduli. Ha una decina di tavoli, è agli scantinati del palazzo: sono locali di fortuna ma hanno pur sempre il pregio di mettere ai contribuenti di salire fino al secondo piano su scale strette e sovraffollate. Continuano a funzionare in pieno ritmo (con lo stesso orario degli sportelli) gli uffici per informare e consigliare i contribuenti, sia in via Roma sia all'Intendenza di Finanza. Ai funzionari addetti a questo servizio abbiamo chiesto quali siano le domande più frequentemente poste dal pubblico.

FABBRICATI e CATASTO — Il maggior numero di chiarimenti riguarda la «rendita catastale» che, da quest'anno, deve essere indicata nel modulo. Ai ritardatari diamo un consiglio utile: se possiedono un solo immobile non è necessario andare ad informarsi, presso l'apposito ufficio, sulla rendita catastale stabilita per il proprio fabbricato. Basta trascrivere la cifra che troveranno nella cartella dell'imposta, alla colonna dell'imponibile, sulla cartella catastoriale alla voce 22 dell'anno 1962. Coloro che posseggono stabili di recente costruzione, anche se non più esenti da tasse, per cui non sia ancora stata determinata la rendita catastale, scrivano «non censito». La mancata indicazione della rendita catastale, in ogni caso, non toglie validità alla denuncia, anche se provocherà convocazioni, richiesta di chiarimenti ecc.

ALLEGATO — Molti chiedono se il foglio allegato deve essere compilato solo dai proprietari di immobili. Invece esso deve esser presentato da tutti: serve a tener aggiornata la targhetta per spedire i moduli l'anno successivo.

PENSIONATI — Dopo le contraddittorie notizie ed interpretazioni dell'ultima legge in materia, numerosi anno i pensionati che domandano se debbano far denuncia. Con l'attuale legge rimane ferma l'esenzione dalla Ricchezza Mobile per le pensioni dell'Inps ma tutte sono soggette alla «complementare» (ex-idetta Vanoni): la denuncia però va fatta quando la pensione è di almeno 900 mila lire annue, o meglio se supera le 720.000 detratto il 20 % per spese di trasporto e varie. Oltre a questo 20 % si possono detrarre imposta di famiglia, interessi passivi di mutui e assicurazioni sulla vita ma raramente tali voci riguardano i pensionati.

Agli effetti del «cumulo» fra marito e moglie le pensioni sono trattate come gli altri redditi di lavoro (stipendi e salari): bisogna cioè sommare quelle dei due coniugi, fare la denuncia se il loro totale supera le 800 mila lire, ma si può detrarre due volte la «franchigia» fissa, cioè 480 mila lire invece di 240 mila lire.

FIGLI MINORI — I redditi di lavoro dei figli minorenni non vanno cumulati con quelli del capofamiglia ma denunciati a parte (sempreché raggiungano le 720 mila lire, detratto il 20 %). Quelli non di lavoro (fabbricati, terreni) vanno aggiunti a quelli del capofamiglia, se il figlio non lavora, altrimenti denunciati dal figlio assieme a quelli di lavoro.

Meningite: i casi sono saliti a 54

Le denunce all'autorità sanitaria per meningite cerebro-spinale dall'inizio dell'anno ad oggi sono salite a 54, contro 24 casi riscontrati nel 1962. Un numero eccezionale, ma — ripetono i medici del Comune e della Provincia — non tale da destare allarme. I sanitari osservano che l'infezione meningococcica, debitamente curata, può guarire senza lasciare postumi; è pericolosa soltanto per i bambini in tenerissima età.

La preghiamo caldamente a quelle mamme ed agli altri adulti che con la distribuzione di compresse di sulfamidici dovrebbe servire a contrastare il morbo che, come s'è visto fino a questo momento, non rivela un preciso focolaio epidemico, i pediatri in questi giorni sono stati particolarmente impegnati: consigli per telefono, visite a domicilio, prescrizione dei preparati per la prevenzione della malattia. Numerose famiglie, preoccupate per la diffusione del morbo, da qualche tempo non hanno più inviato i bambini all'asilo.

Gli ultimi due ricoveri sono avvenuti ieri. Il bambino di sette anni, proveniente da Pianezza e ospite della Clinica pediatrica dell'Università, non desta serie preoccupazioni. In serata all'Amedeo di Savoia è stata trasferita un'altra bimba di otto anni, torinese, colpita da meningite. Le condizioni degli ammalati, sia alla Clinica pediatrica dell'Università che all'Amedeo di Savoia, vanno lentamente migliorando. Anche la studentessa uruguiana, ventenne, appare meno grave dai giorni scorsi.

Quanto all'epatite virale e al tifo, i casi finora denunciati denotano una situazione normale. Da oggi è entrato in vigore la legge che rende obbligatoria la vaccinazione antitetanica per i lavoratori e gli sportivi; ricordiamo che è bene praticarla a tutti i bambini. All'Ufficio di Igiene l'inizione è gratuita.

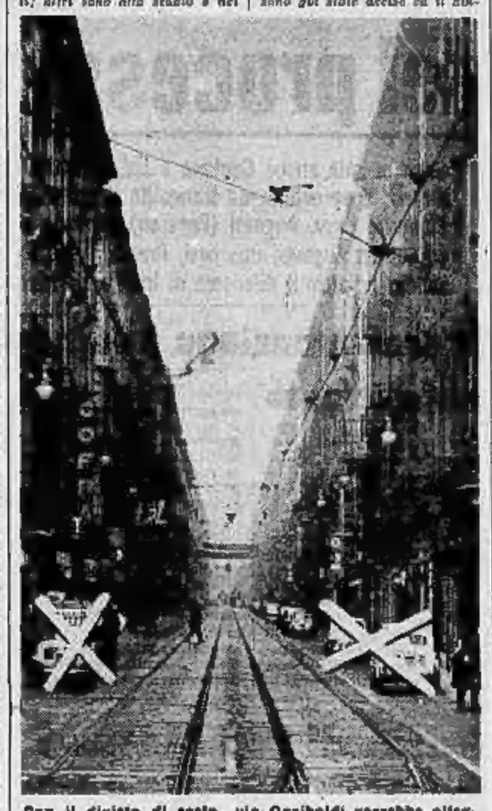
Abolito il posteggio anche in via Garibaldi?

Deciderà la Giunta - Vietata la sosta in altre sei strade cittadine

Per snellire la circolazione, che si fa sempre più convulsa in particolare nel centro cittadino, l'assessore alla viabilità ha adottato alcuni provvedimenti; altri sono allo studio e nei prossimi giorni verranno sottoposte le soluzioni all'esame della Giunta comunale.

In genere si tratta di soppressioni di parcheggi. Alcune sono già state decise ed il Municipio ne ha dato annuncio ieri sera al Consiglio comunale. Parcheggi sono stati aboliti in via Rossini, via Lagarno, corso Principe Oddone, via Martorelli; fra qualche giorno uguali provvedimento entrerà in vigore in via Lagrange e via Carlo Alberto; provvisoriamente sarà messa a disposizione degli automobilisti l'area dell'ex Politecnico, in via Giolitti.

Ma la disposizione più importante riguarda l'abolizione della sosta sui due lati di via Garibaldi. Ogni volta che è stata proposta sono sorte vivaci opposizioni da parte dei proprietari dei negozi. Ora sembra che la decisione sia presa, ma prima di attuarla si attenderebbe l'esito di altri studi.



Con il divieto di sosta, via Garibaldi verrebbe alleggerita del traffico convulso di automobili e tram

Prezzo del pane no all'aumento

L'intervento del prefetto, dott. Migliore, ha convinto i fornai a mantenere ancora i vecchi prezzi

Il prezzo del pane non è aumentato. Il prefetto dott. Migliore ha convocato ieri sera i rappresentanti dei commercianti e li ha convinti a rinunciare al rincaro. La decisione di rincarare i prezzi era stata presa dall'associazione dei panificatori dopo una riunione avvenuta il 7° marzo nella sede di via Maria Vittoria. L'aumento doveva essere di 10 lire al chilo per il pane e di 50 lire al chilo per i grissini; veniva escluso soltanto la qualità da 145 lire il chilo, quella reclamata e soggetta al controllo della sorveglianza.

Secondo l'intenzione dei panificatori, le nuove tariffe avrebbero dovuto essere applicate stamane all'improvviso; erano già pronti i cartelli con i prezzi rincarati. L'intervento del prefetto, come s'è detto, ha sventato questa spiacevole sorpresa per le massaie torinesi.

Cinque feriti a Settimo in un sorpasso imprudente

Alle 8,30 di questa mattina cinque persone sono state ricoverate all'Astanteria Martini per uno scontro frontale fra una 1100 ed una Mercedes, avvenuto sulla strada di Settimo nei pressi della Pirelli.

In un primo tempo pareva che i feriti versassero in pericolo di vita, ma dopo le cure dei sanitari il più grave, Marcello Bonsa di 20 anni abitante in via Mangiarotti 20, è stato ricoverato con una prognosi di 70 giorni per frattura costali e clavicolare. Nel posto dell'incidente, causato da un sorpasso effettuato nella nebbia, sono intervenuti gli agenti della polizia stradale.

Taccuino del lettore

◆ All'Unione Industriale, stasera alle 21,15, nel Salone del Cinquecento, Dina Rebaudengo ed Ezio Gianotti parleranno sul tema: «Nascita e vita di una rivista». La programmatica di «Epoche» sarà esposta da Ezio Gianotti, mentre Dina Rebaudengo, dopo la narrazione della vita di riviste torinesi del secolo scorso ai nostri giorni, presenterà, attraverso diapositive a colori, la vecchia Torino che scompare. Le immagini saranno commentate da musiche tipiche torinesi.

◆ Per il Rotary Club, stasera alle 20 all'Hotel Palace Turin, l'ing. Augusto Pasquali tiene la relazione: «La risposta dei rotariani torinesi al questionario sugli aiuti ai Paesi in fase di sviluppo».

◆ Rotary Torino Est — La assemblea dei soci ha eletto presidente il dott. Costantino Bagna per l'anno 1963-64; vice presidenti: dott. Vanirido Olivetti e ing. Alberto Gramegna; segretario: dott. Eugenio Cannone; prefetto: dott. Guglielmo Cavalli; tesoriere: cav. Secondo Casella.

◆ Il Vescovo ausil. Tinivella, oggi, domani e sabato alle 21,15, terrà un ciclo di conferenze in preparazione della Pasqua, nella chiesa di S. Cristina, piazza S. Carlo.

◆ Il Motor Club prosegue stasera alle 21,15 alla Camera di Commercio, il dibattito sul tema: «La famiglia ed alcuni problemi giuridico-sociali ad essa inerenti».

◆ Per l'Associazione Mazziniana Pem. Livio Pivano parla oggi alle 17,45 in via Lagrange 20, sul tema: «Un mazziniano nella Russia del dispotismo».

◆ Comitato liberale oggi alle 18 in piazzetta CLN: parla il dott. Altamura sul tema: «I liberali guardano avanti».

◆ Alla Cucina Matti Pavesi, c. Palestro 1, oggi e domani si svolge la vendita benefica di ricchi oggetti.

◆ Oggi, giovedì 28 marzo, è 87° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,30 e tramonta alle 19,05. E' la festa di S. Sisto.

Echi di cronaca

LIBERO ESAME DEI PRODOTTI. Al centro di vendita «Oh» discount house di via Del Mille 6 (via Pianka, piazza Bodoni), il pubblico entra, guarda, esce in tutta libertà. Acquista scegliendo direttamente quanto gli occorre senza subire alcuna pressione del personale, che interviene solo su richiesta, avendo la funzione di dare al pubblico ulteriori ragguagli sulle caratteristiche dei prodotti (mobili per arredamento, elettrodomestici, radio, televisori, cucine componibili e quanto altro occorre per la casa).

I PELI SUPERFLUI (ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, p.zza San Carlo 187, telef. 553-703; Alessandria, via Vencovado 7, telef. 21-87.

Finita l'occupazione della facoltà di architettura

L'agitazione degli studenti della Facoltà di Architettura, che durava da 30 giorni, è cessata oggi poco prima delle 13. Fra gli studenti ed il Consiglio di Facoltà è stato raggiunto l'accordo di formare un consiglio consultivo misto che discuterà successivamente i 7 punti posti in discussione dagli studenti.

Cinque feriti a Settimo in un sorpasso imprudente

Alle 8,30 di questa mattina cinque persone sono state ricoverate all'Astanteria Martini per uno scontro frontale fra una 1100 ed una Mercedes, avvenuto sulla strada di Settimo nei pressi della Pirelli.

In un primo tempo pareva che i feriti versassero in pericolo di vita, ma dopo le cure dei sanitari il più grave, Marcello Bonsa di 20 anni abitante in via Mangiarotti 20, è stato ricoverato con una prognosi di 70 giorni per frattura costali e clavicolare. Nel posto dell'incidente, causato da un sorpasso effettuato nella nebbia, sono intervenuti gli agenti della polizia stradale.

CASTELLINO DANZE
C. Vittorio 48 Tel. 54.272
Questa sera ore 21
SERATA DI GALA offerta dalla SOC. DULCIORA - MILANO per la creazione di GIGO' il cioccolato della bontà

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 532.772
Ore 21 Successo di RIGHI e SAITTO

RISTORANTE LORA
Via Ventimiglia 253, tel. 609-458
(fronte nuovo Palazzo Uffici 61)
CUCINA SCELTA e GENUINA TIPICA PIEMONTESE
Servizio di prim'ordine
SALONI per BANCHETTI-RICEVIMENTI

LE ROI DANCING
Questa sera GRAN GALA
I DIABOLICI
Comicità e musica
con l'orchestra di Tony Spada

BLACK NATIVITY

BLACK NATIVITY

BLACK NATIVITY

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, informaz. Ufficio commerciale, Santa Teresa 1/B - Tel. 511-024.

OGGI • DORIA • OGGI
IRONICO PICCANTE DIVERTENTE
DANY SAVAL PAUL MEURISSE SUZY DELAIR JEAN RICHARD...
UN FILM DI MARCEL CARNE'
DIETRO LA FACCIATA
con FRANCO CITTI e ROLAND LESAFFRE

OGGI all'IDEAL
LEMMY CAUTION il formidabile agente dell'F.B.I. da un racconto di PETER CHEYNEY
EDDIE CONSTANTINE NELLA PARTE DI LEMMY CAUTION
L'INESORABILE DETECTIVE
UN FILM DI BERNARD BORDERIE

ARISTON
OGGI
IL FILM CHE HA REGISTRATO UN RECORD DI PRESENZE E DI INCASSI
LA DONNA NEL MONDO
(EVA SCONOSCIUTA)
di GUALTIERO JACOPETTI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16
TECHNICOLOR
CINERIZ

E' stata dimessa ieri mattina dal "Fatebenefratelli" di Milano

La madre della piccina abbandonata ha dato in ospedale un indirizzo falso

Un'infermiera la accompagnò alla stazione: qui prese un treno per Torino - Ha detto di abitare a Collegno, ma il recapito da lei indicato non esiste - Le ricerche estese a Savona, dove la donna risulta nata

Il mistero della bimba ritrovata ieri alle 13,30 in via Cernaia 34 si infittisce. Nuovi elementi sono emersi stamattina, ma non hanno portato avanti la ricerca per ritrovare la donna che ha abbandonato la figlioletta nata da pochi giorni. Le indagini avevano preso l'avvio dal marchio sul lenzuolino in cui era avvolta la bimba: «Ospedale Fatebenefratelli, Milano 1962».

La Questura di Torino aveva informato ieri telegraficamente quella di Milano. Stamattina un funzionario si è recato all'ospedale, nel reparto maternità: in pochissimo tempo si è potuto stabilire che una giovane era stata dimessa ieri mattina; aveva dato alla luce otto giorni prima una femmina. Al momento di lasciare l'ospedale aveva preso di nascosto accompagnata in stazione da un'infermiera; alla Centrale doveva prendere il treno per Torino e ritornarsene a casa. Aveva atteso che il marito venisse a prenderla, ma non si era fatta viva.

Sui registri dell'ufficio accettazione risultava trattarsi di Anna Quassia, di Lorenzo, nata a Savona nel 1933 ed abitante a Collegno in via Martiri della Libertà 21; aveva aggiunto di essere sposata con Natale Bianco, nato nel 1928 a Taranto. Tutto sembrava avvalorare chiaro, ma quando la Questura ha informato i carabinieri sono sorte le prime difficoltà: a Collegno non esiste una via Martiri della Libertà. C'è una piazza con quel nome, ma i numeri non arrivano al 21. Successivo, immediato controllo all'anagrafe. Il nome di Anna Quassia e quello di Natale Bianco non esistono in alcun registro. Un controllo è stato fatto anche a Grugliasco, ma sempre senza risultato.

A questo punto sembra chiaro che la donna ha agito in modo da poter abbandonare la piccola senza correre rischi. Arrivata a Torino è andata a partorire a Milano (fino a questo momento non è stato possibile sapere come si sono esattamente svolti i fatti al momento dell'arrivo). Ha dato generalità sbagliate (forse il nome giusto, ma non certo l'indirizzo).

Appena a Torino si è affrettata a liberarsi della figlioletta. Certo le è sfuggito il marchio dell'ospedale sul lenzuolino, ma anche questo non è per ora sufficiente. In ogni modo nel reparto maternità di Milano la donna è stata una delle molte persone (medici, infermiere, suore, altre ricoverate) a cui non somigliano sono poche.

La Questura di Torino e di Milano hanno già informato Savona, dove la donna ha detto di essere nata. Dai Municipio di quella città si vorrà a sapere se esiste una Anna Quassia o meno; se esiste si potrà stabilire facilmente, ritrovandola, se si tratta della stessa persona che è stata dimessa ieri mattina. La bimba, dopo essere stata visitata nel pomeriggio di ieri nell'asilo-nido dell'Opera maternità e infanzia, in corso Peschiera, è stata poi portata all'istituto provinciale di corso Giovanni Lanza, dove le viene l'hanno presa in consegna, in attesa che si definisca la sua posizione.

I medici hanno accertato che si tratta di una bimba sana e robusta. Il ritrovamento è avvenuto ieri alle 13,30. La piccola era stata lasciata su un ballatoio al terzo piano, davanti ad un alloggio.

La bimba abbandonata ieri in via Cernaia

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +10,1
MINIMA + 6,2
Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notturna) +6,3; ore 3: +5,4; press. 735; umid. 71%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Cuneo: massima +10,8; minima +1,4; ore 3: +4,6.

Assicuratori in corteo nel centro

Chiedono aumenti del 25%

Gli assicuratori sono di nuovo in sciopero per 24 ore. L'agitazione che interessa a Torino circa 2500 dipendenti di società di assicurazione è stata indetta dal comitato d'intesa nazionale costituito da tutte le organizzazioni sindacali della categoria.

Un corteo di circa mille persone s'è formato stamane poco prima delle 9 in via Arcivescovado, dove ha sede la compagnia di assicurazione «Toro», i dimostranti, con cartelli e striscioni, si sono avviati fino in piazza Solferino: qui hanno sostato per mezz'ora bloccando il traffico stradale intorno alla rotonda. Il corteo, seguito da agenti di polizia, ha percorso poi via Pietro Micca e s'è sciolto nella Galleria San Federico.

Gli assicuratori chiedono un aumento del 25% sullo stipendio tabellare, parità salariale tra personale maschile e femminile, (il 40 per cento degli impiegati nel settore sono donne), miglioramenti di carriera. I rappresentanti sindacali sostengono che «gli assicuratori percepiscono in media dai 17 ai 40 mila lire mensili, a seconda dei gradi, rispetto alla categoria «fame del bancari». E' stato mantenuto lo sciopero ad oltranza.

Le studentesse commentano l'episodio di tappismo davanti alla scuola

Scuola sotto sorveglianza

La polizia pronta ad impedire il ripetersi dei disgustosi episodi verificatisi negli ultimi giorni all'istituto femminile «Valperga Caluso»

Il dott. Fiore, commissario della sezione di P.S. Borgo Dora, ha disposto accurati accertamenti sugli episodi di tappismo che da qualche tempo avvengono davanti all'ingresso della scuola commerciale femminile «Valperga Caluso» in via Maria Ausiliatrice 45. Gruppi di giovinastri hanno insistito con frasi volgari in offese che attenderanno l'inizio delle lezioni pomeridiane. Due di questi scalmanati, alcuni giorni fa si sono spinti fin nell'atrio dell'istituto, per fare una bravata, e non vedendo a divertirsi con uno dei bidelli, Vincenzo Mila.

L'episodio ha vivamente preoccupato il preside, prof. Arviprete, il quale ha presentato la segnalazione breve seguito alla Questura. La polizia ha deciso di istituire un servizio di sorveglianza ogni pomeriggio diramati al portone della «Valperga Caluso», e la famiglie delle alunne — ha dichiarato il preside — si sono molto allarmate. Per il momento non è accaduto nulla di grave. Purtroppo di questi tempi in tutte le strade si sono giovinastri che molestano le ragazze con complimenti irripetibili. Noi ci siamo rivolti alla polizia per prevenire scenate disgustose anche solo nelle vicinanze della scuola. Speriamo che il provvedimento sia sufficiente».

I protagonisti della spiacevole gazzarra sono stati già individuati dalla questura. Si tratta di ragazzi sui 18-20 anni che frequentano i bar della zona poiché di recarsi al lavoro: al pomeriggio. Alcuni agenti in borghese li tengono ora d'occhio. Non è escluso che i due teppisti entrati nell'atrio della scuola a litigare con il bidello siano denunciati per sfregio a violenza.

1 aprile aperta la stagione termale di
SALSOMAGGIORE TERME
giovinezza dell'organismo
BAGNI E FANGHI BALNEOMINERALI DI FAMA MONDIALE
artritismo - reumatismo
affezioni ginecologiche
ricambio
orecchio, naso e gola
bronchi

Il presidente dell'Enel si incontra con i dirigenti e il personale della Sip

L'avv. Di Cagno: «La nazionalizzazione aumenterà lo sviluppo dell'industria elettrica»

Il presidente dell'Enel, avv. Di Cagno, è giunto stamane nella nostra città per visitare la Sip e la Pce. E' arrivato da Venezia dove ieri si era intrattenuto con i dirigenti, gli impiegati e gli operai della Società Adriatica di Elettricità, una delle prime aziende incorporate nel nuovo Ente dello Stato.

L'avv. Di Cagno è stato ricevuto nel salone d'onore della Sip, in via Bertola, dai massimi esponenti delle due società. Fra essi il presidente della Sip prof. Someda, l'amministratore provvisorio ing. Donati, il consigliere dell'Enel — già direttore generale della Sip — ing. Riccio. Per la Pce erano presenti, fra gli altri, il presidente avv. Guglielminetti e il direttore generale ing. Simondetti.

Il programma della giornata dell'avv. Di Cagno è molto intenso poiché egli deve ripartire in serata questa sera per Roma. Dopo l'incontro con i dirigenti delle due società elettriche si intratterrà con personalità cittadine, con funzionari, con i membri delle commissioni interne e con una larga rappresentanza di impiegati e di operai delle due aziende.

Con i dirigenti della Sip e della Pce, l'avv. Di Cagno ha esaminato gli aspetti fondamentali del passaggio dalla gestione attuale a quella pubblica. Molto cordiale e molto aperto, non ha avuto alcuna difficoltà a dichiarare che il provvedimento di nazionalizzazione ha suscitato parecchie perplessità e non pochi dubbi in particolare sull'efficienza delle aziende sotto la nuova gestione.

«Proprio per fugare queste perplessità — ha dichiarato il Presidente dell'Enel — sto compiendo visite alle società di recente nazionalizzate. Prima di tutto voglio sottolineare che l'Enel è stato posto sulle mani degli uomini migliori che in precedenza dirigevano le società elettriche. Se facevano bene allora — tanto da raggiungere i vertici massimi della carriera — faranno bene adesso: non c'è alcun motivo per pensare che dovrebbe accadere altrimenti. Con la loro collaborazione verrà accelerato il programma di sviluppo della produzione di energia».

Altri motivi di perplessità non sono stati esposti nel personale delle aziende. «Sono ingiustificati — ha detto l'avv. Di Cagno — poiché nulla cambierà se non in meglio. I dipendenti delle società nazionalizzate devono essere certi che nessun danno deriverà alla loro carriera dalla applicazione della legge. Quanto al rinnovo del contratto di lavoro è chiaro che non si potrà concedere meno di quanto hanno già concesso le aziende municipalizzate».

Concludendo, il presidente dell'Enel ha dichiarato che bisogna soprattutto infondere fiducia nel personale e creare prestigio attorno al nuovo Ente. Si tratta, di condurre una battaglia sul piano psicologico, poiché su quello tecnico non esistono problemi che già non siano stati esaminati e risolti.

Con Ciaicovski
su e giù per l'Italia

Le prime impressioni italiane di Ciaicovski non furono piacevoli. Venezia: uno scenario polveroso, fatiscente. A Roma ammirò alcuni monumenti; ma perché tanti russi erano contenti di trascorrervi la vita? Napoli: « che il diavolo se la porti ». Prime impressioni, queste, nel '74, d'un misantropo, d'un infelice, anzi, più chiaramente, d'un ammalato nell'anima e nei sensi. Tornando poi e ritornando, il paesaggio, il clima, le città, la gente, gli parvero amabili, e man mano l'incantarono tanto ch'egli temette un istante di obliare la terra nativa. Tanto cangiamento, non dell'indole, che restò sregolata e selvatica, incapita da chiari fisici e dall'abuso dell'alcool, ma dei moti psicologici occasionalmente simpatizzanti con uomini e cose, era favorito dalla nuova e singolare relazione con Speranza von Mack, la ricchissima e non giovane vedova, la quale, adorando lui e la sua musica, divenne la sua più intima amica, la confidente, la procettrice, e, fornendolo di molto denaro, gli die' agio di lavorare senza angustia.

Singolare relazione, perché Ciaicovski sempre paventò d'avvicinarla, e lei, amorosa quanto imperiosa, mai volle incontrarlo. In *Russia*, s'eran scorsi da lontano, a teatro. A Firenze, abitando l'una nella villa Oppenheim, l'altro nella vicinissima villa Bontiani, si scambiavano quotidiane lettere, consigli, pensieri, doni. Una volta, in una strada, Ciaicovski vide una carrozza venirgli incontro. Perplesso, inforcò gli occhiali, la riavvisò, e salutò. Ella, miope, non lo riconobbe, fece appena un cenno col capo. Trelici anni continuò la corrispondenza epistolare, espansiva, ardente e anche pratica, secondo il carattere di Nadjeshda; e minuziosa in ogni argomento, dalle informazioni più inattese, come quando le annunciò le nozze con una ragazzina sciocca, dalla quale presto si separò, alle discussioni su Schopenhauer. Un giorno, improvvisamente, Speranza l'informò che era ammalata e stanca, e che per le mutate condizioni economiche non gli avrebbe fornito la consueta sovvenzione, né mai più scritto. E così fece. Ciaicovski sollecitò invano un rigo di risposta. Compose la *Patetica* e si spense, nel '93. La Von Meck gli sopravvisse tre mesi.

Da questa amicizia romantica, da altre avventure femminili, dalle vicende della vita e la fortuna artistica, emergono elementi contrastanti. L'uomo e l'artista, come tante volte avviene di riscontrare, paiono quasi del tutto antitetici. Se ne togli un che di nostalgico, carattere del resto comunemente ottocentesco, non senti l'accento dell'uomo solitario, silenzioso, disordinato, tripido, timido, radicalmente russo, in quelle musiche così loquaci, salottiriche, paterniche, scrollate. Ancora una volta, la biografia va divisa dalla storia dell'artista.

Le impressioni dell'Italia migliorarono con lo stato finanziario e dell'animo e s'accompagnarono a non rare sensazioni e a giudizi sull'arte e sulla cultura. Ascoltato al Dal Verme nel '74, l'applaudito *Ruy Blas* del Marchetti gli parve una « povera e triviale copia di Verdi », priva della forza e del calore peculiari del bussetano. Verdi, sì, era « un uomo di genio; geniale veglardo, ha aperto con l'*Aida* e l'*Otello* nuove strade ai musicisti italiani ». Ma dell'*Aida* deplorava il libretto e gli « effetti ». Scriveva da Sanremo nel '78: « Che cosa sono gli effetti? Guardate l'*Aida*. Per nulla al mondo comporrei su un *soggetto* soggetto. Voglio un mio cuori, non pupazzi ». E si dichiarava incapace di dar vita musicale a negri, della cui razza ignorava la mentalità e l'anima. Altri soggetti antichi e moderni ripudiava, da Eschilo a Racine a Meyerbeer, per le stesse ragioni. Voleva un'azione senza re, senza dèi, senza simulati di popolo, senza marce, insomma senza gli attributi del grand-opéra; cercava un dramma intimo, svolgente un conflitto di passioni di cui avesse esperienza. Terminava allora l'*Eugenio Oneghin*, che realizzava i suoi principi, e ne prevedeva l'insuccesso.

Vivere a Firenze gli era particolarmente caro. Vi capitò nel Carnevale del '78. Si deliziò della festosità popolare, dell'eleganza aristocratica sul Lungarno, alle Cascine. La sera andò all'Arena Nazionale, dove si rappresentava *I falsi monetari* d'un maestro « lui sconosciuto, (forse l'Auber?). « una scemenza e una banalità »; uscì dopo il primo atto, anche perché nella sala gli spettatori fumavano e la esecuzione era pessima. All'aperto, mirò la notte affascinante e il cielo stellato. « Splendida Italia ». Pregiava le naturali qualità artistiche del popolo. Già l'aveva sorpreso, passando per una via, la bellissima voce d'un giovanetto. Incontrò alcuni musicanti girovaghi e li pregò di cercare quel tenorino e di condurglielo a una certa ora, a un certo punto del Lungarno. Quelli furono precisi. Attorno a loro si radunò la folla; svolazzarono in una stradetta. Ma era poi quello stesso cantore? « Appena comincerò — quegli aspose — vi accorgerete che son proprio io; allora mi darete mezza lira d'argento ». E cominciò. « La mia emozione era indicibile. Piangevo, tremavo, rapito. Mai una canzone popolare m'aveva parimenti commosso. Cantò un'altra melodia. Gliela feci ripetere e ne presi nota. Su quel motivo imbastì poi la romanza *Pimpinella*.

Venezia lo incantò con la tranquillità, il silenzio, la bellezza, la cortesia. Alla Von Meck riferiva questo aneddoto. In piazza S. Marco i giornalai offrivano *La gazzetta di Venezia*, gridando, tutti i giorni: « La grande vittoria dei turchi », benché non si avesse notizia di alcuna battaglia. L'insistenza favoriva forse la vendita delle copie? Ne domandò a uno strillone, e quegli gli addità nel foglio qualche rigo su una scaramuccia, non propizia ai russi. « E' una vittoria, questa? », commentò Ciaicovski. L'altro borbottò qualche parola ch'egli non comprese. Il giorno dopo v'intese nello stesso giornalaio. Questi lo salutò, gli sorrise, e cominciò a urlare: « Gran combattimento a Plevna, la vittoria dei russi! ». Neppur questo era vero. Cortesia... e umorismo veneziani.

Si colgono nelle lettere di Ciaicovski giudizi su musicisti contemporanei. Aveva studiato nel Conservatorio, e perciò si distingueva da Rimski-Korsakof, Cui, Borodin, Balakiref e Mussorgski, « presuntuosi nel loro dilettantesimo, infatuati l'uno dell'altro, avversi allo studio regolare ». Rimski soltanto aveva inteso il pericolo di quella vanità e s'era volto alla tecnica severa. « O riuscirà un gran maestro o annegherà fra i cavilli del contrappunto ». Cui è « un dilettante di talento, senza originalità ». Borodin, « forte talento »; quasi non sa la musica. Balakiref « grande talento », perduto nel bigottismo. Di Mussorgski, dopo averne udito il *Boris*, nel '74: « volgare e bassa parodia della musica »; e nel '77: « Malgrado tutto, parla una lingua nuova, non bella, ma vigorosa ».

Fra i francesi prediligeva Bizet e Delibes. Ascoltò qualche cosa di Sgambati e di Busoni, nell'87. Entrambi « di molto talento, ma deviati, si vergognano d'essere italiani, han paura di mostrare un barlume di melodia. Son convinto che la musica italiana rifiorirà, se i compositori, invece di seguire Wagner, Liszt, Brahms, la contrasto con la propria natura artistica, attingeranno dal profondo del loro spirito nazionale ».

Cominciava allora il gusto dell'internazionalismo nell'arte musicale.

A. Della Corte

COME LA NATURA CI AIUTA IN CUCINA

Il formaggio deve diventare il «piatto forte» di ogni pasto

Questa usanza è già diffusa in molti Paesi - Da noi questo prezioso alimento è confinato al ruolo di condimento o di complemento - Esso contiene più proteine della carne ed è ricco di vitamine - Il modo migliore di farlo digerire ai bambini è di somministrarlo grattugiato

Questo è il titolo e parziale della serie del prof. Lucchesi sugli alimenti in natura. Il primo articolo, dedicato alle carni in generale, è comparso su « Stampa Sera » del 14 gennaio. Il secondo è uscito il 25 gennaio. Il terzo, che aveva per tema i salumi, è stato pubblicato il 31 gennaio. Il quarto è uscito il 5 febbraio: aveva come argomento le carni bovine, ovine ed suine. Il quinto, pubblicato il 12 febbraio, riguardava la selvaggina e le carni bianche ». Il sesto è uscito il 4 marzo ed aveva come argomento le frattaglie. Il settimo è stato pubblicato il 12 marzo, sul tema « Il pesce ». L'ottavo, che aveva come argomento il latte, è comparso il 20 marzo.

Chiudevo il mio precedente articolo con il consiglio di somministrare lo yoghurt a quelle persone siano esse adolescenti o adulte, che non gradiscono il latte, e che trovano qualche difficoltà a digerirlo. Lo yoghurt, come tutti sanno, è una specie di crema soffice, ottenuta con latte inacidito per mezzo di fermenti chiamati « Maya bulgara »; in esso il caseinogeno si trova in forma più « floculenta » e fine che nel latte, il che, insieme alla sua omogeneizzazione (procedimento di frantumazione dei globuli grassi resi tutti eguali tra all'altro) lo rende di digestione più facile.

Lo yoghurt si trova in commercio anche scremato; sotto questa forma risulta utilissimo in tutti i regimi dimagranti. In altre nazioni (Svizzera, Francia ecc.) lo yoghurt si trova aromatizzato ed arricchito con succhi di frutta di tutte le specie; questa varietà riesce particolarmente gradita ai bambini che in questo alimento trovano una merenda leggera nutriente e convenientemente integrativa dei pasti giornalieri.

Ma un altro modo di completare la nostra alimentazione con un cibo equivalente al latte e che come esso presenta una composizione di elementi nutritivi essenziali, è quello di includere nella nostra dieta il formaggio. Di formaggi esistono infinite varietà: dai dolci e freschi, ai duri e piccanti, ma tutti indistintamente hanno una composizione comune; in essi troviamo la caseina, i grassi, la vitamina A, il calcio, il fosforo e una buona parte della vitamina e della riboflavina contenute nel latte dal quale derivano.

La maggior parte dei formaggi viene fabbricata con latte di mucca, però vi sono alcuni tipi che vengono fatti con latte di pecora e di capra, come il pecorino romano, e i formaggi caprini freschi dal particolare sapore. Il formaggio presenta nell'economia alimentare uno dei migliori modi per conservare molto a lungo l'eccesso di produzione di latte che si verifica durante l'estate. Vi sono infatti alcuni tipi che abbisognano di quasi un anno di stagionatura per raggiungere la maturazione desiderata. La preparazione del formaggio avviene principalmente in due modi; nel latte, pastorizzato o no, si immette il caglio e si ottiene così una quagliata dolce; oppure si può acidificare prima il latte per mezzo di colture di batteri, e quindi con l'aggiunta del caglio ottenere una quagliata acida.

I formaggi trattati con quest'ultimo sistema hanno possibilità di conservazione molto migliori di quelli ottenuti col primo metodo, mediante il quale si fabbricano i formaggi teneri e dolci. Per la produzione di determinate qualità il latte viene arricchito con crema, mentre per altre si procede prima alla scrematura ottenendo così un tipo di formaggio a bassocontenuto di grassi, ma con una aumentata percentuale di proteine (formaggio olandese e tedesco). Una volta formata la quagliata si procede alla separazione del coagulo dal siero. La diversa modalità secondo cui questa operazione viene eseguita danno luogo ai formaggio come il Parmigiano e i formaggi molli come il Gorgonzola e il Camemberti. Questi ultimi tipi hanno una trama aperta e le muffe lo possono attraversare dall'esterno; questo processo viene anzi favorito e accelerato mediante punzecchiature come avviene nel Gorgonzola, Roquefort ed altri.

Considerando le varie nature dei procedimenti usati per fabbricare il formaggio e le numerose reazioni biologiche e chimiche che avvengono durante la maturazione, si può comprendere come esistano tante varietà di formaggio, e come, anche fra il medesimo tipo, il sapore vari da una forma all'altra. Dal punto di vista dietetico il formaggio deve venire annoverato fra gli alimenti di primaria importanza, e non soltanto come condimento o complemento ai pasti, come erroneamente viene adoperato dalla maggior parte dei consumatori.

Questo sistema vige purtroppo in Italia, a differenza di quanto avviene in Olanda, Danimarca, ecc., paesi nei quali il formaggio rappresenta il piatto forte del pasto. Il suo alto contenuto in proteine, grassi, sali minerali e vitamine, lo rende un alimento dal valore nutritivo completo, che dovrebbe venire adottato anche da noi, e come primo piatto, al posto dei tanto abusati spaghetti, che come ho già volte ripetuto, hanno perso nella moderna fabbricazione la parte migliore delle proteine e delle vitamine, e addirittura sono pletorici. Nel formaggio soltanto il 32 per cento è costituito di acqua, il rimanente 67% è rappresentato da proteine (le quali contengono notevoli quantità di metionina, che è uno fra i più importanti aminoacidi) e da grassi in proporzioni pressochè eguali. La carne di bue invece ha un contenuto in acqua pari al 73%, il rimanente è formato da proteine e in misura molto minore da lipidi. A parità di peso la carne contiene quindi meno della metà di sostanze nutritive del formaggio, il quale inoltre può vantare un maggior contenuto in calcio, fosforo e vitamina A.

Anche considerando il valore termodinamico, il formaggio è superiore alla carne infatti 100 gr. di parmigiano sviluppano 415 calorie in confronto delle 217 di una bistecca di bue, o alle 221 della carne di vitello. Nella tabella che pubblichiamo è riferito qualche dato del valore nutritivo delle qualità più conosciute di formaggi.

La quantità di vitamina A presente in 100 grammi di formaggio viene considerato pari a 1200 U.I., quella di riamina di 30 microgrammi, mentre la riboflavina vi è rappresentata con 500 microgrammi. Come è già stato detto per il latte, queste percentuali di vitamina A possono variare a seconda della stagione in cui è stato munto il latte che è servito a fabbricare il formaggio.

Sebbene questo alimento venga considerato generalmente di buona digeribilità, sarà opportuno fare il punto anche su questo argomento. Ovviamente i formaggi molto ricchi di grasso presenteranno una digestione maggiori difficoltà di quelli magri: il grasso riveste di uno strato impermeabile la caseina, la quale in questo modo viene intaccata più difficilmente dai succhi gastrici. In questo caso la masticazione riveste una grande importanza; essa infatti, frantumando i grassi del formaggio, ne faciliterà la digestione. Ora un formaggio duro, che difficilmente può sfuggire a una buona masticazione, riuscirà di più facile digestione di uno molle. Uno dei migliori modi per far digerire ai bimbi piccoli il formaggio è quello di somministrarlo grattugiato. D'altra parte è soltanto lo stomaco che accusa qualche difficoltà nella digestione di questo alimento, perché una volta giunto nell'intestino il formaggio viene assimilato completamente, dimodochè le sue proteine e il suo valore energetico sono utilizzati dall'organismo per il 95%.

Come abbiamo già detto la varietà dei formaggi è grandissima, tale da accontentare i gusti e le esigenze più svariate. Tuttavia il dietologo, se può ampiamente scegliere per le sue prescrizioni fra varie qualità di formaggi, il trova nell'impossibilità di includere questo alimento nelle diete in cui è necessario escludere completamente il sodio (sale). È noto infatti che i regimi dei nefritici, cardiopatici, ipertesi devono essere « iposodiche o asodiche; ebbene l'industria dei latticini, così fiorente in Italia, non offre nessun tipo di formaggio confezionato senza sale. Naturalmente sono soltanto un mezzo e, come tale, ignoto se il sale è un elemento indispensabile alla fabbricazione e alla conservazione del formaggio; in ogni limite quindi è considerare questa deficienza dal punto di vista dietetico, nella speranza che essa, se possibile, possa venire colmata.

Il consumo del formaggio va dunque incoraggiato; esso rappresenta una ottima fonte di proteine, calcio, fosforo, vitamine e grassi, che agiscono in modo benefico nello sviluppo dell'organismo, specie dei bambini, che da questi principi nutritivi traggono gli elementi necessari alla vita. Anche le persone anziane, e tutti coloro che, per abbisognando di proteine di prima classe, devono evitare le tossine derivanti dalla carne, possono vantaggiosamente sostituirla con il formaggio. Fra questi i gottosi, i reumatici, gli artritici, gli ipertesi troveranno in esso un cibo sano nutriente e che si confà perfettamente ai loro disturbi. Il suo valore d'acquisto è accessibile a tutti, ed anche in questo, come in altri cibi, spetterà all'oculatezza del consumatore evitare quei formaggi nei quali, più che il valore nutritivo, si paga il suo speciale profumo o la sua confezione.

Renzo Lucchesi

Salsicciotti parigini "Jayne Mansfield,,

L'attrice americana fotografata mentre gusta in un locale notturno di Parigi un salsicciotto chiamato « Jayne Mansfield ». Jayne ha dichiarato che girerà tra pochi mesi in Francia un film con Jean Paul Belmondo (Tel.)

LA FORTUNA L'HA CERCATO MA NON HA SAPUTO ESSERNE DEGNO

Vita di un giovane attore francese
dalle luci dello schermo alle ombre del carcere

La sua infanzia infelice e tormentata raccontata in un film ed interpretata da lui stesso - Raggiunti il benessere ed il successo, in un momento di euforia ruba una macchina, travolge un agente, uccide un compagno - Ora, mentre il suo personaggio comincia ad avere popolarità a Parigi, il protagonista è chiuso in carcere

dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Fra pochi giorni i parigini applaudiranno un nuovo astro cinematografico nel film « Bon pour la vie civile », di cui il diciannovenne Jean Claude Grandvallet è il principale protagonista: ma il giovane attore non potrà udire gli applausi: è in prigione per furto di un'automobile, ferite ad un agente e omicidio involontario del compagno Maurice Merbouche.

Il caso di Jean Claude Grandvallet può far pensare che certi giovani teppisti sono davvero irrecuperabili per la società, e che è inutile tentare di redimerli perché prima o poi ricadono negli errori, essendo incapaci di resistere ai propri cattivi istinti. Jean Claude Grandvallet, effettivamente, aveva avuto una fortuna sperata e fra pochi anni, forse, poteva essere il nuovo idolo della gioventù francese, ma non ha saputo piegarsi alle leggi comuni.

Era il tipico « blouson noir », e il giovane regista Jean Hermant, che voleva realizzare un film sulla gioventù deviata, e cercava gli interpreti, lo incontrò alla fiera in un sobborgo parigino. Era su una giostra, con una ragazzina al suo fianco, e comandava a parecchi compagni. Indossava il giubbotto di cuoio nero, un *blouson* stinto come esige la tradizione, e nella cintura portava infilato il pugnale. Aveva i capelli arruffati e lunghi, la fronte bassa, le basette di cinque centimetri almeno...

Un « blouson noir » quasi troppo autentico: a Jean Hermant, che per il suo film cercava un tipo del genere, trovò il modo di parlargli.

Si rividero e il regista, che perseguiva il suo progetto, riuscì a fargli raccontare la sua vita, con l'intento di giovarsene per il film.

La vita di Jean Claude Grandvallet era davvero un romanzo. Figlio di padre ignoto, allevato dalla madre in condizioni di miseria incredibile aveva avuto l'infanzia infelice di tanti ragazzini che crescono per la strada, abbandonati a se stessi. Era finito giovanissimo in una casa di correzione, dove aveva imparato in sei anni a fare il meccanico. Uscito dal riformatorio, si era messo a rubare invece di lavorare onestamente. E a diciotto anni aveva già avuto una condanna e sei mesi di prigione con la condizionale. Dirigeva una banda di giovani che rivevano di piccoli furti, rubavano le automobili e poi le abbandonavano. Abitava con una ragazzina della sua età, Colette, che aveva per diventare madre. Jean Hermant aveva l'argomento del film che desiderava, e anche l'interprete. Scrisse il tanto, dandogli una lieta fine, perché nel film il giovane teppista si riabilita a poco a poco, e presso a Jean Claude Grandvallet di recitare la parte del proprio personaggio.

Durante la lavorazione del film il giovanotto incominciò davvero a trasformarsi. Aveva riposto nell'armadio il giubbone di cuoio nero, il pugnale e i *blousons*, s'era comperato un bel vestito, e non appena la lavorazione fu finita si fece tagliare anche i capelli e le basette. Poi andò a trovare la madre, che non vedeva da parecchi mesi, per farle conoscere la trasformazione, e la povera donna scoppiò in lacrime per la gioia.

Col denaro guadagnato Jean Claude comprò una vecchia automobile d'occasione, ma la volle provare subito, senza aspettare di essere in regola con l'assicurazione e di avere la patente di guida. In un sottopassaggio andò a schiantarsi contro un camion. Colette era al suo fianco, ma per miracolo nessuno dei due rimase ferito. Sapendo però che non era in regola, il giovane tentò di fuggire, ma fu raggiunto da un poliziotto che gli consigliò di andare subito alla polizia a denunciare l'incidente, e Jean Claude, comprendendo la propria imprudenza, prese la via del commissariato. Di fronte alla sua buona fede, il funzionario non gli contestò la mancanza di patente e di assicurazione, lasciandolo quindi in libertà, ma il danneggiato gli chiese quasi 300 mila lire di indennizzo. Era un colpo duro. Jean Hermant aiutò Jean Claude, il quale dimostrò di volersi riabilitare davvero mettendosi a lavorare onestamente. Vendeva televisori, elettrodomestici, e Colette, la giovanissima compagna, aveva trovato un posto da commessa.

La settimana scorsa, Jean Hermant fece invitare Jean Claude Grandvallet a casa del regista Baratier, dove erano anche alcuni attori noti, e gli fu proposta una parte in una commedia musicale in preparazione. La fortuna continuava a sorridere al giovane ex-teppista, il quale, pazzo di gioia, corse a casa a dare la buona notizia a Colette, che un mese prima aveva dato alla luce il loro figlio. La ragazza non c'era e Jean Claude sentì il bisogno imperioso di comunicare ad altri la sua contentezza. Pensò ai vecchi compagni e sapeva che a quell'ora si trovavano al caffè. Uscì di casa, ma non volle arrivare a piedi. La sua nuova condizione esigeva l'automobile, e ne rubò una.

Gli amici lo accolsero affettuosamente e uno di loro, Maurice Merbouche, volle fare un giro sulla macchina. I due giovani ripartirono insieme. Jean Claude era al volante, ma quasi subito il fischio imperioso di un agente di polizia gli intimò di fermarsi. Era uno dei tanti controlli, attualmente molto frequenti a Parigi, ma poiché l'auto era rubata Jean Claude accelerò invece di fermarsi, travolse un agente e si diede alla fuga.

Gli diedero la caccia. Furono alcuni minuti di corsa pazzesca per le strade deserte del sobborgo Lavallois. Jean Claude Grandvallet stava per essere raggiunto, quando sterzò bruscamente per prendere il Lungosenna, ma la macchina sbandò e precipitò nel fiume. Jean Claude riuscì a uscire dall'automobile e a nuotare fino alla riva, dove venne catturato. Il compagno fu trasportato via dalla corrente e il suo corpo non è stato più ritrovato.

Loris Mannucci

Einaudi
Marzo 1963

È uscito nei « Coralli »:

Italo Calvino
LA GIORNATA D'UNO SCRUTATORE
pp. 97 Rilegato L. 1200.

Un Calvino « diverso ». Da un racconto pieno di riferimenti all'attualità, si levano domande che sono dell'uomo di ogni tempo.

Nella stessa collana:
William Goyen
LA CASA IN UN SOFFIO
pp. 184 Rilegato L. 1200.

Le magiche memorie d'infanzia di un nuovo scrittore americano.

Novità nei « Saggi »:

LETTERE DELLA RIVOLUZIONE ALGERINA
a cura di Patrick Kessel e Giovanni Pirelli
pp. XXXVIII-733 Rilegato L. 6000.

Queste drammatiche testimonianze sono oggi un documento storico e un invito alla meditazione.

P. A. Quarantotti Gambini
SOTTO IL CIELO DI RUSSIA
pp. 405 con 12 tavole fuori testo Rilegato L. 3000.

In un poetico giornale di viaggio la Russia di ieri e di oggi.

FRED K. PRIEBERG
MUSICA EX MACHINA
pp. X-313 con 37 illustrazioni nel testo e 32 fuori testo L. 2500.

L'affermarsi di un nuovo linguaggio espressivo in una completa rassegna della musica elettronica.

Nei « Libri bianchi »:

FRANTZ FANON
SOCIOLOGIA DELLA RIVOLUZIONE ALGERINA
pp. 147 L. 1200.

Come un popolo si trasforma nel corso della sua emancipazione.

PAUL M. SWEEZY E LEO HUBERMAN
TEORIA DELLA POLITICA ESTERA AMERICANA
pp. 183 L. 1200.

Il peso dei fattori e la crisi delle posizioni tradizionali.

Nella « Biblioteca di cultura storica »:

FURIO DIAZ
FILOSOFIA E POLITICA NEL SETTECENTO FRANCESE
pp. 670 Rilegato L. 3000.

Le idee dell'Illuminismo studiate nel momento in cui cercarono di tradursi in azione politica.

Nella nuova « Collezione di teatro »:

BERTOLT BRECHT
VITA DI GALILEO
pp. 130 L. 500.

Una nuova versione rigorosamente fedele all'originale di cui conserva intatta l'alta potenza drammatica.

Nelle « Opere » il VI volume delle Cronache di Luigi Einaudi:

CRONACHE ECONOMICHE E POLITICHE DI UN TRENTENNIO (1893-1925)
VOLUME VI (1921-1922)
pp. XVI-1029 Allegato con annuncio L. 6000.

Einaudi

Fenomeni astrali e previsioni generali: Luna in Gemelli, ecclisi di Sole. Giove, Marte e Mercurio, quadrato a Plutone. Urano e Venere: Acquario in trigono a Marte. Ricevimenti buoni di risultati, ma dovrete tenervi sempre sulle difensive. Non impegnativi a lungo, e nelle cose di responsabilità attendete un momento migliore. Le combinazioni astrali positive se vi muoverete nel lavoro pionieristico. Tipi: Toro, Scorpione e Pesci.

Toro - Lavoro: la posizione professionale risulta avvantaggiata da una buona sinistra decisa e amica. Proseguirete la vostra nuova gradita per gradino, malgrado le lievissime rivali. Vita affettiva: vi accompagnerà la prudenza in tutto ciò che vi proponete di fare per migliorare la situazione sentimentale. Salute: cibi sani e sostanziosi, se volete stare bene... niente paura se la bilancia tende a salire.

Scorpione - Lavoro: le vicende del momento vi portano in condizione di salpare i mari di tutti. Vita affettiva: vi amano e vi ce ne sono. Salute: stato febbrile causato più che altro da stress. Pesci - Lavoro: dovrete fare economia perché il momento predispone agli sperperi dannosi. Per gli affari accettate che un amico vi consigli, egli saprà risolvere con intelligenza la vostra partita. Vita affettiva: nel settore amoroso nulla sarà cambiato e precisamente ciò non occorre grande sforzo per mantenere l'equilibrio desiderato. Salute: senza di opprimere che renderà il corpo sfiacco.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: contrasti con la persona amata. Siate pazienti più del solito, e preferite le cose altrui all'equilibrio attuale. Firmerete vincolo di essere « fidanzati, e conquisterete quello che volete. Smeraldo.

La moda

«Tailleurs» con giacche lunghe

La moda, quell'adorabile dittatrice al cui volere tutte noi ci pieghiamo tanto volentieri, è sempre stata tutto un alternarsi di nuovo e meno nuovo, nel senso che una linea che ha trionfato in passato ci viene riproposta dopo qualche tempo con aggiunte che ce la fanno apparire moderna e questo mai gradevole. Del resto vale anche nel campo dell'abbigliamento femminile l'antico detto secondo cui «non c'è nulla di nuovo sotto il sole», e la veridicità di ciò l'abbiamo sperimentata spesso in quasi gli ultimi anni.

Oggi più che mai stanno imperando i «tailleurs» e la tendenza, per quanto riguarda questi capi di vestiario, è di realizzarli con giacche lunghe, sempre più lunghe. Ma questa, diranno le nostre lettrici, non è affatto una novità: già nell'autunno scorso i figurinisti ci avevano proposto abiti del genere. E' vero, ma per la stagione in corso essi ci vengono ripresentati con sapienti aggiunte, e tutte noi sappiamo come a volte basti un nonnulla per trasformare un vestito. I creatori di moda, abili trasformisti, sanno impareggiabilmente giocare su ogni particolarità per rendere il «vecchio» nuovo, dando in tal modo alla donna non solo la sensazione, ma l'esatta certezza di essere moderna.

Ecco un «tailleur» in seta nera di David Kidd interpretato secondo i concetti oggi in voga, usando cioè alla gonna dritta e semplice, una giacca lunga sino a metà coscia. La giacca è veramente notevole per la sua linea femminile accentuata dalle impunture che partono dal giro manica per terminare sul fondo. Completa l'insieme una bluza in seta bianca a nera con le maniche corte ed un grazioso colletto che spunta dalla giacca spezzando l'uniformità dell'insieme.

La salute

Il morbo di Paget

Le ossa sono molto dure, ma non sono simili alla pietra. Esse vivono e nelle loro cellule regna una intensa attività. Gli elementi che le compongono (calcio e fosforo), vanno e vengono continuamente, in relazione con le necessità del corpo. Quando questa attività viene disturbata si manifestano malattie di varia genere, talvolta insolite e bizzarre.

Tempo addietro, un uomo sessantenne si consultò col medico per un fenomeno che gli appariva inspiegabile: la sua testa cresceva di volume. I cappelli che aveva gli erano diventati stretti ed aveva dovuto acquistarne degli altri. Il dottore non tardò a fare la diagnosi: l'uomo soffriva del morbo di Paget ed ostette deformante. Si tratta di una malattia nella quale, alternativamente, le ossa si ammorbidiscono e s'induriscono. Il cranio aumenta di dimensioni per la crescita di nuovo tessuto osseo.

I cambiamenti sono assai più evidenti quando la malattia colpisce le ossa che sopportano il peso del corpo, come le tibie. Se nella fase d'ammorbidimento l'individuo trasporta oggetti molto pesanti, le tibie diventano come se fossero state arcuate dalla mano di un gigante.

L'osteite deformante è stata descritta più di 35 anni fa da Sir James Paget ed è per questo che sovente è chiamata col suo nome. La malattia, di solito, colpisce solo un osso o due: frequentemente la tibia o la scatola cranica. La vittima assume, nello stadio avanzato, un aspetto caratteristico: spalle e dorso curvi e testa piegata in avanti.

Le cause dell'osteite deformante non sono conosciute e le cure che si praticano non sono ancora soddisfacenti. La malattia ha un decorso progressivo piuttosto lento e non accorcia la vita del paziente. I corticosteroidi e certi ormoni sessuali sintetici aiutano a frenare il riassorbimento delle ossa. Larghe dosi d'acido ascorbico (vitamina C) possono attenuare il dolore nelle ossa indebolite. Il latte è utile perché fornisce all'organismo calcio e fosforo.

Calcoli renali

«Soffro di calcoli renali — ci scrive il signor T. B. — e vorrei sapere se in casi del genere l'operazione chirurgica è sempre necessaria». No. La maggior parte dei calcoli sono abbastanza piccoli per giungere da soli all'esterno. Il loro viaggio è piuttosto doloroso per il paziente. I calcoli più grossi debbono essere rimossi chirurgicamente, soprattutto se favoriscono un'infezione nel rene.

Effetti della nefrite

«Vorrei sapere — domanda la signora L. G. — se la nefrite colpisce altri organi oltre i reni». No. Però, per effetto della nefrite, la pressione del sangue può aumentare e provocare mutamenti nei vasi sanguigni e nel cuore.

La bellezza

Capelli grigi

I capelli grigi non debbono essere considerati una mancanza della propria bellezza. Curando il corpo si deve, come donna può ricavare da essi una distinzione tutta particolare che non esclude per altro elementi di una certa civetteria. Uno dei sistemi migliori per rendere i capelli grigi lisci e lucenti, consiste nell'usare regolarmente sciacqui coloranti. Per ottenere un effetto realmente notevole, scegliete uno sciacquo quanto più possibile simile al colore delle vostre chiome. La scelta è quanto mai facile poiché questi prodotti di bellezza vengono offerti in una vasta gamma di grigi.

Il bianco argento dona al capello grigio un effetto luminoso e candido. La gradazione acciaio invece crea una tonalità di un grigio appena accentuato; quello brunito un grigio più scuro che potrà essere reso ancor più accentuato usando uno sciacquo color fumo. Se i vostri capelli non sono tutti grigi ma, come si suol dire, «sale e pepe», il colore acciaio attribuirà loro un tono leggermente grigio, quello brunito un effetto perlaceo e quello fumo una gradazione più scura.

Nell'usare questi sciacqui coloranti, assicuratevi di seguire alla lettera le istruzioni contenute nel flacone e ricordate soprattutto, nell'applicarli al capelli bianchi o grigi, che la soluzione dovrà essere diluita così da evitare screziature. Infatti le zone bianche prendono il colore più rapidamente delle altre. L'applicazione dello sciacquo è estremamente semplice e non prende più di tre o quattro minuti. Dopo averli lavati i capelli con lo «shampoo» che usate normalmente, risciacquateli bene con acqua corrente. Versate quindi la necessaria acqua calda in un recipiente e aggiungetevi la soluzione mescolando energicamente. Versate la soluzione sulla chioma, badando a far ricadere il liquido nel recipiente. Applicate la soluzione una seconda volta. Sciacquatevi poi i capelli con acqua fredda e procedete all'acconciatura, che preferite.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando le unità successivamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche sotto per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo di tanto in tanto l'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino) computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio deve essere aggiunta il solo della cassetta in lire 125 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata o tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» autorizzata alla cassetta.

Non ha quindi il diritto di verificare le lettere e di intervenire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è inammissibile ogni allusione «matrimoniale» dell'inserzionista con la parola: «sposerebbe» o «relativo» senza matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

AD occasionali quantitativi desiderasi marmitte nuove, eseguirsene lavorazione legna. Rossi, via Giacosa 2. 722

AFFILATRICI, specialistici, fattori, trapani, smerigli elettrici, mole tipi, affilor, via Nizza 33, Torino, tel. 651-227.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori, Sparac, via Cigna 8, telefono 481-022. 617

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare ditta. 280-000, Torino. 94

CERCANSI allievi per attrezzatura meccanica, stampaggio lamiera e trattamenti termici. Scrivere a Pubblicità Stampa 3763 — Torino». A22749

COSTRUZIONI metalliche ferro tondello tubi cuscinetti. Ferrometalli, via Leonardo Fea 33, Torino. A25224

DISPONIAMO serbatoi gallo tutte capacità. Officina Torinese, Collegno (TO), telefono 81-279 A21806

MECCANICI!! Trasportiamo a domicilio i motori elettromeccanici, massima garanzia. Telefonare 381-967. A25468

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e gomile, lavorazioni speciali fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 7, telefono 283-583. 253

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno orizzontale Lodovica, Maffei, telefono 227-307 884

OFFICINA elettrauto qualificata, specialista sviluppo cambi lavori montaggio accessori elettrici apparecchiature elettroniche autovetture, quadri comando, complessori intercomunicanti, collaudo taratura. Referenze a richiesta, appuntamenti preventivi gratuiti. Scrivere a Pubblicità Stampa 260 — Torino». 228

PER pronte sistemazioni, falegnamerie, carrelli elevatori rivolgersi Tauro-Coop, telefono 42-637. A29117

TENDO per cessato esercizio in qualità anche minima fino prossimo Ferragosto di Bergeron. Telefonare 572-147, 572 223.

TELESALVAMOTORI avia, alto, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telef. 874-646.

TRAPANI radiali a colonna, vasta esposizione, lunghi rateazioni. Rossi, via Paparian 4, Torino, telefono 547-118.

TRASFORMATORI, alternatori, motori diesels, apparecchiature isolatori, condensatori. Perrotta noleggi, Saronno, corso Torelli 68, telefono 961-598. 72

TRONCATRICE metalli smerigliatrice compressore L. 100 forno temperatura vendo. Rolda, Cavour 38. A20345

TUBI PVC BOBBINE PLUVIALI ACQUEDOTTI IRRIGAZIONE ELETTRIFICATA' ECC. DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA TRAMAT S.P.A. MAGAZZINO VENDITE VIA MANTOVA 58, TELEFONO 282-822. 75

VARONI compila vs. giustificativo imposte indirette. Telefonare 835-647. Murata, 21 3 A25469

VENDESI settimo Cincinnati meccanico 2000 x 232 24 velocità, come nuova, garanzia. Telefonare 547-116. 1066

VENDO officina completa tre torni, trapano, raddrizza, saldatura ossiacetilenica. Telefonare 794-634. A28838

VENDONSI carrelli elevatori usati. Telefonare 785-217. A25841

ANTIQUARIATO
L. 250 per parola

A. ALPHA Rivarolo Canavese specializzata smontaggio copertoni fuori Superfinanziamento, preventivi Tutel 31-450

ANTIMUFFA pittura lavabile speciali per appartamenti cliniche, industrie eseguo imp non specializzata ripuntuali. Telefonare 751-934, 753-760 321

ELETTRICISTA pluriotto cerca serietà impianti civili e industriali. Telefonare 50-776. A27213

SOC. CAPITALI CERCHIEVI RILIEVI AE. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. A duecentoventi passi ottimi condizioni mediano causa altri impegni ufficio informazioni, investigazioni, ritiri, ritiro avvenire forte reddito, mill pratiche. Tratta corso Angelelo, via Nizza 9. 873

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotto, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 483-502 Prestiti immediati su auto e autocarri, sopravvalutazioni anche speciali scadenze targhe. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artisti, commercianti, possidenti 1293

A. MUTUI su stabili e negozi anche ipotecati successivi in sue giorni. Rimborso con rata mensile entro 9 anni. Progetex, piazza Statuto 24, tel 485-889, 485-902. 1018

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ANTICIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCETTO FINAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi solo-immobili. S. A. Fin, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 20573

A tassi modici sovvenzioni prestiti, massima riservatezza. Finanziaria Torinese, Doria 9, telefono 515-431.

ARREDATORI cedesi alloggi terreni negozi azienda ogni genere rivolgersi [illegible] ad una organizzazione specializzata. Via Massimi 1, telef. 41-448.

ACCOMODATORI bilido carriera avendesi orario accomodatore 30.000 mensili. Telefonare 646-104 A26900

ACQUISTASI in Roma palazzo palazzina. Scrivere a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A27445

AFFARONE causa ritiro commercio vendesi installazione-bar in importante centralissima, l. 14.000.000. Telefonare ore ufficio 592-931 A30193

AFFARONE cedo laboratorio attrezzato meccanica precisa ingrossi minuto, con negozietto. 950 000. Telefonare 885-775.

AFFARONE cedo pellicceria avviatissima 1.000.000, compresibili 3.500.000. Telefonare 780-620, 788-955

AFFARONE azienda alimentaria 120.000 giornaliere con alloggio visibile. Telefonare 44-461. 1048

AFIA, PIETRE MICCA 18, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE, SCOOTERS, SCOOTERETTI, SEGRETEZZA.

ARREDATISSIMA rivendita pane nuova apertura ecclami 2.400.000 Telefonare 45-702, Scarpero. 1069

AUTORIMESSA grande capacità coperta cedesi adiacente locale da attrezzare allo scopo. Telefonare 653-517, pomeriggio. A29472

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, banche, possessori immobili ilimi. Moncenisio 18, tel. 40-879.

ATTIATA azienda radical, possibilità ampliamento, modelli legno e metallo per fonderia, allegato annessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0182 — Torino».

ATTIATISSIMA rivendita pane busta posizione centrale Telefonare 630-840 pasti.

ATTIATISSIMA drogheria [illegible] cedesi per ottima posizione Telef. 43-762. Scarpero. 1069

ATTIATISSIMO angolare negozio elettrodomestici radio tv, 4 saloni trattabili, eventualmente cambiasi con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3363 — Torino». A29753

AVVIATO negozio articoli calzature pellami ordinata posizione ottima. Telefonare 43-782. 1063

AZIENDE piena sviluppo offre canone minimo 500 000, reddito 10-15%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 361 — Torino». 138

CAUSA ritiro cedo officina riparazioni, riavvolgimenti motori elettrici, colli pesanti, piena attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0156 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vasto assortimento, vendesi azienda, vettura licenza, inventari. Rivolgetevi direttamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Calzoleria articoli, incasso 40.000, posizione invidiabile, cedesi 3.000.000. 142

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane specialissima (forno finalmente) possibilità panificazione speciali. 143

CEDESI avviata drogheria per cause familiari. Telefonare n. 482-897.

CEDESI avviato negozio rivendita pasticceria. Telefonare 830-840.

CEDESI avviato negozio dori al minuto. Telefonare 282-036. A29754

CEDESI confezioni maglierie fisse spese minime, alta richiesta. Telefonare ore pasti 236-248. A29607

CEDESI antica avviata pulsante maglieria grandissimo fatturato locale. Telefonare 877-254.

CENTRALE cedesi bella pensione redditizia 700.000 mensili contrattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7170 — Torino». A29049

COMMESTIBILI, drogheria [illegible] cedesi per motivi personali, bilancio 8. [illegible] alloggio, 50.000 giornaliere, cede 5 milioni 450.000. Via Marsigli 1, telefonare 41-443. 197

CONFEZIONI moda, Savona, cedesi ditta commercio affitto unità. Tel. 773-129.

DIRETTAMENTE dalla fabbricazione rimanendo centro termale Piemonte, 11 esemplari, completamente nuovi. Avvisi, ottimo affare. Lunga lezione. Lavoro multiplo annuale e stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A29833

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede autofurgone [illegible] 900 macchine 11.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria attrezzata 70.000 garantita, 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede concessionarità avviatissima corredato Fiat 600, trattabili 4.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, corso Grosseto drogheria privata 1.500.000 trattabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede azienda alimentare completa esercizio, 3.600.000 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria moderna attrezzatissima corredata alloggio, 50.000 giornaliere, 8.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede Scrivia zona alimentari 35.000 garantita, 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede ben avviata cuoio, alloggio, 130.000 garantita, 17.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar rosticceria attrezzatissima 40.000 giornaliere, 6.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar ristorante lavoro extra. Ristorante pronto dotti famiglia forte reddito.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar pasticceria zona semicentrale, 7.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria attrezzatissima moderna 40.000 giornaliere, 3.600.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panetteria, alloggio servizio moderno, 4.500.000 1056

DISTRIBUTORE benzina con annesso locale esercizio impianto elettrico affinato, importante stabilimento autompali. Ristoro consensi gestione persone attive possibilità economiche rilevanti. Scrivere: Salsa, corso Cuneo 402, Torino.

DROGHERIA trasformabile grande torrefazione zona mercato forte reddito causa malattia cedesi. Telefonare 581-634.

FARMACIE laboratori farmaceutici, commerciali, generici, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 33, tel. 876-374.

MACELLERIA salumeria attrezzatissima cedesi avviatissima gerenza causa salute. Telefonare 536-748. A29053

MERCERIA angolare 3 vetrine, ottima posizione, incasso 750.000 mensili, garantito affarissimo, cedesi per ritiro commercio. Telefonare 561-263.

MIGLIORE offerente cede o gerenza negozio mercerie biancheria. Tel. 760-830.

NEGOZIO pellicceria cedo. Tel. 276-583.

PAGANDONI solo valore merce, vendo, causa decesso, negozio merceria abbigliamento profumeria. Telef.

PRESTITI immediati quinti stipendi a impiegati e operai dipendenti da pubbliche amministrazioni e da aziende private. Istituto Cessioni del Quinto, via Quercianella 3, Torino. A26468

PROFUMERIA avviatissima moderna bussola, zona grande sviluppo Mirafiori, cedesi 7.000.000 volendo alloggio. Telefonare 891-694. 1056

ROSSIN, c. Donato 12, cede macelleria commerciale 1.000.000, rendita pass 2.000.000. 977

SANREMO cercasi socio anche compartecipante attività ad una organizzazione specializzata. Via Massimi 1, telef. 41-448.

SIGNORA amministrasi patrimonio con piccolo capitale per pensione mare. Telefonare 485-872.

TESSUTI negozio angolare, tratt'asi stesso proprietario bloccasi 14.000.000 eventuale cambio immobili. Via Massimi 1, telefono 41-446 197

VENDESI 7.000.000 silenziatissima macchina drogheria ed salumeria ottimo avviamento. Telefonare 741-196. A29745

VENDESI drogheria bar pensionata posizione, buona frutta verdura, reali abitabilità. Telefonare 280-377.

VIA Cattaneo cedesi laboratorio meccanico con alloggio. Tel. 514-575, 540-981. 400.000 vendo ottimo mai lavorata vendita 503 anche trasferibile. Tel. 50-187.

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 100 p.p.

A.A.A.A.A. VENDIAMO Genova Prati alloggio buona costruzione due camere cucina servizi affittato fino giugno 20.000 mensili, reddito realizzanti 34.000 adatto per contratto triennale. Ottimo. Angelo, Nizza 9 572

A.A.A.A. A alto reddito vendiamo alloggio due camere cucina servizi, accesso piano, vicinanze Porta Susa, affittato attualmente 40.000 mensili. Affrettarsi, trattiamo personalmente ottimi. Angelo, Nizza 9. 575

A.A.A.A. A conteggiatissimo condizioni vendiamo alloggio una camera cucina servizi vicinanze piazza Ducati (livelli 4 [illegible] Troia camea. Angelo, Nizza 9.

A.A. ALLOGGI PER REDDITO VIA CIGNA ANGOLO VIA GAIDANO 3 CAMERE SERVIZI 2.100.000, ULTIMI 2 ALLOGGI FACILITAZIONI. CANETTI, CARDUCCI 128, TELEFONO 657-228.

A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «TEX» ENTRALUSSO, VIA SACRA SAN MICHELE ANG. S. ANTONINO (PIAZZA RIVOLI) PREZZI CONTENUTI DEFINIZIONE CANTIERE 2 CAMERE, [illegible], CUCINA, TERRENO 1.055-000, 10 MILIONI 710.000 A METRATURA, RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CANETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. CASA CORSO SEBASTOPOLI, APERTA ULTIMATA, 24 CAMERE, APPARTAMENTI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, 8 BOXES, VENDIAMO 78.000.000 MEZZO MUTUO. CANETTI, CARDUCCI 128. 187

A.A. CORSO CAIO PLINIO ANGOLO VIA TORALE LUCE [illegible] ULTIMI ALLOGGI TRATTABILISSIMI 1-2-3 CAMERE CUCININO SERVIZI ESPOSTA 7.500.000-10.500.000 MEZZO MUTUO. CANETTI, CARDUCCI 128. 187

A.A. CORSO REGINA MARGHERITA ANGOLO VIA NOVARA VENDIAMO APPARTAMENTI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PRONTI SUBITO CASA 24. CONSOLE. PREZZI. 6.250.000, 8.250.000 BOX 1.500.000 FACILITAZIONI. VISITE CANTIERE, OPPURE FILIALI CANETTI, CARDUCCI 128, VIA XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. LOCALE NUOVO, VICINANZE PIAZZA RIVOLI, MQ. 350, SALONE UNICO SENZA COLONNE, VOLENDO AFFITTASI ALTO REDDITO, VENDE 17.000.000 CANETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. TERMINE CANTIERE, CORSO GROSSETO ANGOLO VIA NEFRANCORE, CAPOLINEA «C» ULTIMI ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CANETTI, CORSO GIULIO CESARE 58.

A.A. 2a CAMERA, ZONA STADIO COMUNALE ALTAMENTE REDDITIZIE, UNICA OCCASIONE, ELEGANTISSIMA, REDDITO 3.820.000 ANNUO, VENDE 48.000.000 PIU' MUTUO 18.400.000 CANETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. VIA BUENOS AIRES ANGOLO VIA GORIZIA, VENDIAMO ALLOGGI COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, SIGNORILE, 2-3 CAMERE CUCINA SERVIZI, CONSEGNA MAGGIO, 2.550.000 VANO, MUTUO. VISITE CANTIERE, OPPURE FILIALE CANETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. VIA ELAPATER ANGOLO CRIANI (CORSO LOMBARDIA) VENDIAMO 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PRONTI ESTATE 2.300.000 CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE CANETTI, [illegible] CESARE 12. 187

A. CROCEDENTINO, zona deposito, vendo terreno industriale fronte statale. Telefonare 273-571.

A. [illegible] privato vendo Madonna Campagna [illegible] mq, 300 mq uffici con portico conveniente. Telef. 522-043.

A. PINO torinese Chieri panoramico 5000 mq. terreno vendesi. Tel. 511-858.

A. PRIVATO acquista contanti impiego capitale alloggi liberi o affittati redditizio. Telefonare 555-382.

A. TORINCASE, tel. 41-079, affittasi vendita alloggi, consulenza gratuita, massima riservatezza, eventuali ambienti.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 6 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 1. 331

A Rapallo, via Privata Scaglierli 43, impresa vende ultimi appartamenti pronti signorili in zona tranquilla e panoramica posizione unica, giardino, ascensore, riscaldamento autonomo. Visitabili sabato domenica festivi. Informazioni e trattative: Immobiliare Golfo del Sagro, via Fieschi 3/31, Genova, tel. 580-985.

A Rivoli vendesi ultimi signorili alloggi 5 vani liberissimi, nuova pentralissima vicinanze stazione. Telefonare 959-444. A27993

A Volpiano vende piccoli e grandi lotti terreno industriale zona deposito. Telefonare 273-572. 165

A Settimo vende terreno industriale, fronte statale, occasione. Telef. 273-571.

A Torino vende capannone industriale libero o affittato; Telefonare 273-571.

A Torre del Mare realizzata il vostro sogno terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informatevi in luogo oppure Torre mare, corso Sempione 92, Milano, tel. 339-199, 312-467. A22347

ABBIAMO acquisti via [illegible] alloggi di signorili non due camere ripulite cucina, ingressi 1, Paolo ne facilitazioni pagamento. Cinque volte anni. Donna, Gabrielli 38, telefono 311-050. 1037

ABBIAMO da vendere ultimo 7 camere servizi grande terrazzo, facilitazioni pagamento più mutuo. Rivolgersi via Valdermagliore 24. 722

ACCORDIAMO mutui su alloggi e ceduti anche ipotecati rimborso 2 anni. Finanziaria piazza Statuto 24, Tel. 485-889, 485-902. 1018

ACQUISTA alloggio piccolo, piccolo grande, qualunque zona (contanti). Telefonare 325-634. 142

ACQUISTASI vecchie costruzioni centrali o semicentrali. Telefonare 513-585.

ACQUISTO in private contanti o tramite vicinanze Torino. Tel. 748-358

ACQUISTO in Torino da private villa o grande casegiato costruzione tranquilla. Arnaud, via 8, Augusto 13 bis.

AFFA II, alloggio 3 camere cucina servizi, cons. Stradivari, vendesi. Telefonare 391-478 A29343

AFFARE, Salerno [illegible] immobili [illegible] appartamenti. Fino 276-307. Lecco 16, Milano. 22321

AFFARE fabbrico terreno centrale proprietà signorile 320 camere vendesi cambio canone. Telefonare 511-858.

ALLOGGETTO due camere cucina forno legno accessorio vendo. Telef. 455-782.

ALLOGGI eleganzissimi terrazze Vittorio privato vende 1-2 camere [illegible] cucinino [illegible] terzo 2-100.000 mese. Telefonare 529-611. 903

ALLOGGI [illegible] Silvani 1-2 camere, tinello, servizi, cucinini. Telef. 851-823.

ALLOGGI e negozi impresa vende, affitta direttamente. Via Cigna 118.

ALLOGGIA piccolo con retro libero privato vende, affittasi Telefonare 518-573.

ALLOGGI signorili speciali 1-2 camera tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia 52bis angolo via Taggoli, telefono 303-106.

ALLOGGI signorilissimi, costruzioni pregi piazza Adriano, vende sig. Bellezzi, tel. 84-741. Visita cantiere, via Montforte 10, [illegible] giorni 14.30-17.30.

ALLOGGIO nuovo [illegible] 2 camere tinello servizi vendo 5.000.000. Telefonare 522-043. 902

ALLOGGIO nuovo via Saorgio camera tinello bagno terzo vendo 4.300.000. Telefonare 522-043. 902

ALLOGGIO piazza Massaua camera tinello tutti servizi vende 4.300.000. Telefonare 579-091. 902

ALLOGGIO signorile salone due camere cucina doppi servizi vendesi corso Vittorio Emanuele 205. Telefonare 682-963

APPARTAMENTI signorili in [illegible] precollinari 4-5 [illegible] doppi servizi, autorimessa, giardino, Pozzo [illegible] 2-3 via - 11. 839

ALLOGGIO libero 2 camere cucina terzo bagno (Parella) 6.500.000. Telefonare 41-076. 142

ALLOGGIO semiarredato, due camere cucina servizi, Parella, vendo 6.000.000. Telefonare 520-305. 904

ALLOGGIO signorile piazza Rivoli 2 camere tinello, servizi vendo 7.500.000. Cappello, Cernaia 36. 902

ALLOGGIO Porta [illegible] camera tinello servizi vende 4.700.000 Mariani, Cernaia 36. 902

ALLOGGIO signorile centralo nuovo camere cucina servizi. 18.000.000. Telefonare 281-594 1050

ALLOGGIO via Bernardino Luini camera cucina vende 2.400.000. Tel. 576-092.

ALLOGGIO zona Rivoli 2 camere tinello tutti servizi vende 9.200.000. Telefonare 522-043.

AUTORIMESSA costruzione nuovissima corso Peschiera vendesi mutt. Telefonare 528.856 (pasti) 306

AUTORIMESSA ottima posizione, buon reddito, vendesi causa [illegible] 28.000.000. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6041 — Torino». A29531

BALTIMORE (via) 4, tuttigiorni alloggi 2 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiana, corso Matteotti zero, Torino. 751

BARRIERA Milano, via Vivaldi 5, vendesi ultimo alloggio piano rialzato 3 camere cucina due logge. Telefonare pomeriggio 393-480. 914

BELLISSIMO appartamento 3 camere tinello barriera Milano 6.500.000, Telefonare 770-181. A29010

BORGO Pellice, via Nazionale 2, 60 km. da Torino, vendesi villa 8 camere, ampio giardino, garage. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiana, corso Matteotti zero, Torino. 751

BORDIGHERA imperia Poleri, telefono 27-344, proprio appartamenti signorili zona residenziale tranquillità.

BORGATA Parella, via Valentino Carena 154, vendiamo camera tinello cucinino terrazza, abitabile subito. Telefonare 547-923 1000

BORGO S. Paolo, via Di Nanni 118, vendo camera cucina II piano 2.700.000. Telefonare 557-502 1000

BORGHIGIERI, itinera zona direttamente villini eleganti appartamenti 3 camere salone doppi servizi. Cons. FAI, telefonare 528-821, 510-616. 870

CASA [illegible] 41 camere, 6 bagni, borgata Parella, vendo 95.000.000. Rivolgersi a Pubblicità Stampa 7000 — Torino». A30902

CASA padronale signorile Porta Nuova, entrata camere, ampi disimpegni, scala marmo, termoautonoma, due alloggi piano ed ottimi doppi servizi, mobili aperture eleganti silenziati. Vendesi conveniente. Telefonare [illegible] A29100

CASA provincia Alessandria vendo con ed giornale ottimo occasione. Telefonare 273-571. 165

CASA 3 alloggi giardino garages (volendo separatamente) corso Montemezzo 30.000.000. Telefonare, [illegible] 43.

CASCINOTTA 5-6 piccola semiarredata privato zona fresca panoramica stupenda 25 km. da Torino. Scrivere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 2414 — Torino». A28859

CASCINE Vica vendo [illegible] in principio via due camere tinello servizi. Telefonare 511-856 A30037

CENTRALI signorili appartamenti adatti uffici ed abitazione vendiamo in costruzione stabile Facilitazioni. Cons. FAI, telefoni 599-937, 528-921, 510-616.

COMPRO affitto alloggio villa giardino comodità scuola. Telefonare 564-068.

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere a «Pubblicità Stampa 253 — Torino».

CORSO Bernardino Telesio 80, vendo 2 camere tinello nuovo, sono piano, mutuo. Telefonare [illegible] 1000

CORSO Ubbiasco 226, alloggi abitabili subito 2 camere tinello cucinetta. Economico, telefono 547-502. 1000

CORSO Sebastopoli 255 vendesi ultimi due alloggi, salone due camere cucina due logge ingressi due ingressi mq. 160 prossimi abitabili. Rivolgersi ora ufficio sulla casa. Telefonare 695-489. 914

CORSO Umbria 24 (Borgo Pora) vendo in camera cucina 2.250.000. Telefonare 547-502. 1000

CROCETTA vendesi due camere salone nuovo, [illegible] lievemente. Telefonare 500-254. A30073

CROCETTA, via da Verazzano 15, vendesi alloggi signorili 2-3 camere parquet, pronti novembre. Telef. 590-722.

DE SANCTIS (via) angolo via [illegible] Formara vendesi alloggi 3 camere cucina servizi, 1-2 camere tinello cucinino e 2-3 camere cucinotto servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiana, corso Matteotti zero, Torino. 751

DI SILVESTRE, [illegible] Revigliasco 10, negozio contanti alloggi, negozi, centrali, periferici. 1066

DIVISIONE liquido contumelia mq. terreno edificabile. Planezza, vicinanze 1200, trattare, personale. Facilitazioni, [illegible] «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

EDILCASE vende via Lauro 11 alloggi 1-2 camere tinello abitabili primavera. Altri nuovi affittati ottimo reddito. Martini, referenze, visita cantiere. 1000

FINALE Ligure vendo alloggio nuova costruzione 2 camere tinello cucinetta indipendente servizi. Telefonare pomeriggio 695-439. 914

FINVAL vende in Palazzo Belvedere, via Pomba angolo Giolitti ampi locali sotterranei per laboratorio, magazzino ecc. con accesso carraio. Telefonare 537-410, 537-411. Montepietà 3. 761

FINVAL vende in Palazzo Belvedere alloggi signorilissimi sei camere tripli servizi due ingressi terrazzi, su due piani, via Giolitti angolo Pomba, prossimi. Telef. 537-410, 537-411. Montepietà 3.

GRANDIOSO alloggio in villa meravigliosa vista su Torino tutti conforts moderni prezzo 1961 vendo Telef. 83-831.

I.P.I.T., c. Quintino 5 bis, concede resid

L'udienza di stamane alle Assise d'Appello di Roma

Severe misure di sicurezza nei confronti di Ghiani e Fenaroli

Come è avvenuto il trasporto dei due principali protagonisti del «giallo di via Monaci» dalle carceri di Regina Coeli al Palazzo di Giustizia - Il presidente ha ordinato che né dentro né fuori dell'aula i due imputati abbiano la possibilità di essere vicini e di parlarsi - Il magistrato d'accusa è lo stesso che fece condannare all'ergastolo Caterina Fort (per avere ucciso la moglie e i figli del proprio amante in una terrificante orgia di sangue) e che rinviò a giudizio la contessa Bellentani (per avere ucciso a Villa d'Este l'industriale Carlo Sacchi) - Tre donne tra i giudici popolari dai quali dipende la sentenza

Un insegnante di diritto indica in un napoletano il giovanotto visto da Reana Trentini la sera del delitto

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Giovanni Fenaroli ha cercato subito di essere gentile, grazioso, comprensivo, accomodante. Per tutta risposta si è avuto da Raoul Ghiani uno sguardo più eloquente di un qualsiasi lungo discorso. La polemica è iniziata prima del previsto.

I due si sono incontrati nel cortile del carcere dove li attendeva il furgone. Ma sarebbe forse più esatto dire che si sono intravisti soltanto, circondati com'erano dai carabinieri di scorta. Le disposizioni impartite dal presidente erano severissime; sono state rispettate e lo saranno sempre nei giorni futuri, fuori e dentro l'aula. I due non debbono rimanere vicini l'uno all'altro, non debbono neanche parlarsi a distanza. E così in assoluto silenzio hanno atteso che venisse il loro turno per entrare nell'aula. Giovanni Fenaroli si è lamentato che non fosse riuscito ad evitare i «ferri» ai polsi durante il breve tragitto tra il carcere di Regina Coeli e il cortile del Palazzo di Giustizia. Ma è stata, la sua, una protesta formale: era stato informato già da tempo che qualsiasi sua richiesta, perché non fosse applicata la legge, sarebbe stata, comunque, respinta.

Entrambi hanno però mostrato di avere una preoccupazione comune: quella di conoscere i loro giudici. Una preoccupazione legittima e giustificata. Non tanto di conoscere i giudici togati (che di questi erano stati in molti, a Regina Coeli, espertissimi sull'argomento, a fornire loro tutti gli elementi utili nei giorni della vigilia), quanto gli altri, quelli «popolari», quelli il cui nome è stato estratto a sorte una ventina di giorni or sono. E per un quarto d'ora, con lo sguardo, li hanno studiati, li hanno scrutati, li hanno valutati, nella speranza di interpretare, da un cenno qualsiasi, i sentimenti e le opinioni.

Chi sono questi giudici? Il primo da prendere in esame è il presidente della Corte. Il dott. Nicola D'Amario è un magistrato nato sessantatré anni or sono a L'Aquila, con una esperienza decennale di Corte d'Assise di Appello, cui vanno aggiunti almeno altri cinque anni durante i quali è stato presidente di Corte d'Assise. Egli ha una caratteristica interessante, diciamo così, la severità nei confronti degli imputati che cercano di frodare in qualche modo la giustizia. Una severità, però, che non è disgiunta dalla grande obiettività nei giudizi. Il processo di maggiore rilievo che si è concluso sotto la sua guida? Uno, importante e delicato: quello nei confronti di Lionello Egidi, accusato di avere ucciso una bimba tredicenne, Annarella Bracci. Il «giardiniere di Primavalle» era stato prosciolto sia pur per insufficienza di prove, dalla Corte d'Assise, secondo la quale la confessione per cui Egidi era stato incriminato gli era stata estorta, con sistemi non ortodossi, dalla polizia. Il dott. D'Amario che presiedette la Corte di Assise d'Appello, invece condannò Lionello Egidi a 26 anni per omicidio e scrisse che potesse darsi credito a quella confessione, perché ottenuta dalla polizia usando una *vis modica*, una violenza mediocre. Fu una sentenza, quella, che dette origine ad una polemica esasperata soltanto con il tempo. La Cassazione l'annullò con frasi sdegnate e i giudici della Corte d'Assise di Appello di Firenze, incaricati di prendere in esame il caso nuovamente, finirono per assolvere Lionello Egidi.

Il magistrato che aiuterà il presidente nella lunga fatica è Alfredo D'Ottavi. Ha cinquantasette anni e ha anche lui una esperienza più che decennale di procasi in Corte d'Assise.

Dei sei giudici popolari, dei sei cittadini che per legge debbono trasformarsi improvvisamente in magistrati, tre sono donne. La più giovane ha 37 anni, si chiama Jolanda Attonk: insegna Lettere in una scuola di Marino, una dei Castelli romani. La più anziana ne ha 58: è Aldina Grossi, s'interessa soltanto di faccende domestiche ed abita — singolare coincidenza del destino — con il marito e i tre figli in via Severano, in un palazzo attiguo a quello dove, in via Ernesto Monaci 21, venne uccisa, la notte del 13 settembre 1952, Maria Martirano. «Però non conoscevo quella poverina» si è affrettata subito a spiegare. E' l'unica, fra tutti, forse, a conoscere il processo, sia pure per sommario seguito, a suo tempo, sui quotidiani. Negli Stati Uniti sarebbe stata ricusata o dall'Accusa o dalla Difesa: non dovrebbe essere difficile provare che in qualche modo, nel passato, ha espresso un convincimento preciso e forse sbagliato o comunque influenzato dalla lettura di questo o quel giornale. Ma se è l'unica, forse, che conosce il processo, sia pure in forma dilettantistica, è l'unica ad avere espresso la propria giustificata e giustificabile ed apprezzabile preoccupazione. La terza signora che è stata chiamata a fare parte della Corte è Maria Cantatore, una insegnante elementare sposata con un funzionario del ministero dell'Agricoltura.

Questo le donne. Poi, ci sono gli uomini. Uno, Giacomo Guagliana, è un laureato in Legge, ha 62 anni, è funzionario della Camera di Commercio. Uno, Angelo Leoni ha 59 anni. Uno, infine, Mario Mosillo, nato 52 anni or sono, è fratello di un consigliere di Cassazione e insegna all'Istituto Nautico di Gaeta.

Ma l'indagine ansiosa e curiosa di Raoul Ghiani, Giovanni Fenaroli e Carlo Inzolia non si è fermata ai giudici. Un altro personaggio li ha giustamente interessati: il Procuratore generale dott. Giovanni De Matteo. Anche di lui sapevano da tempo tutto. Carlo Inzolia ne aveva già sentito parlare a Milano, dove il dott. De Matteo ci è trattenuto a lungo, sino ad otto anni fa. Quindi, cioè, venne trasferito a Roma non appena fu promosso alla Corte d'Appello. E a Milano il dott. De Matteo ebbe il suo momento di notorietà. Fu lui, infatti, a chiedere e ad ottenere, in Corte d'Assise, la condanna di Rina Fort all'ergastolo per avere ucciso la moglie e i figli del suo amante in una terrificante orgia di sangue. Fu lui a chiedere la condanna di coloro che si resero responsabili della strage nelle carceri di Bari. Fu lui a chiedere la condanna di Candiani, Panziano e sadico possidente responsabile di avere fatto morire la bella domestica nella sua casa di Busto Arsizio. Fu lui a chiedere per iscritto che Pia Bellentani venisse rinviata a giudizio per avere ucciso il suo amante Carlo Sacchi, a Villa d'Este. Il dott. De Matteo è un avellinese di cinquantun anni, magro, colto e non soltanto nel campo giuridico. Da quando ha vinto il concorso in Magistratura, ha sempre interpretato il ruolo dell'accusatore con severità, ma con garbo. «Certo sarebbe meglio un burbero che non chiedesse l'ergastolo, però» — ha detto brutalmente un detenuto a Ghiani, con il proposito di voler essere spiritoso. Ma il giovanotto non ha gradito — ed era logico — la battuta.

Mentre il processo ha cominciato lentamente il suo lungo e tortuoso cammino fra incidenti e discussioni (sinora, badate bene, mantenuta tutta nell'ambito giuridico, tanto per preparare il terreno per le future iniziative dei difensori), ecco una notizia che agli innocentisti può sembrare anche un clamoroso colpo di scena. Un procuratore legale, Mario Specchia, ha inviato al procuratore della Repubblica di Roma un esposto, richiamando l'attenzione della magistratura su un suo conoscente, un autista napoletano che egli ritiene — così ha detto, almeno, e lo ha scritto — essere implicato nella morte di Maria Martirano. Quale motivo lo abbia indotto ad avere questo convincimento è difficile a spiegarsi, perché Mario Specchia, che ha firmato il proprio esposto con il titolo accademico di professore e che, se le informazioni sono attendibili, ha insegnato diritto negli istituti commerciali e tecnici, non si è spiegato molto chiaramente.

Egli ha raccontato che un suo amico nato a Napoli trentatré anni or sono, dalla corporatura, dal colore e dal taglio dei capelli presso a poco identici a quelli del giovanotto veduto da Reana Trentini incontrarsi con Maria Martirano, la sera del delitto, nell'androne del palazzo di via Ernesto Monaci, gli aveva confidato di essere diventato improvvisamente l'amante, e il mantenuto, di una signora non più giovane, nata a Trepuzzi, moglie di un milanese che si faceva passare per ingegnere e che egli, prof. Mario Specchia, un giorno incontrò a Napoli con il suo amico e riconobbe, in un secondo momento, per Giovanni Fenaroli.

«E' possibile — si chiede il prof. Specchia — che a Trepuzzi, in Puglia, vi potesse essere un'altra signora sposata con un ingegnere milanese, oltre a Maria Martirano?».

E poi, per un altro motivo, secondo il prof. Specchia, sarebbe opportuno indagare sul conto del suo amico, il quale, improvvisamente, ebbe un cambiamento nelle condizioni economiche dopo il settembre 1952: il giovanotto aveva la possibilità di disporre d'una automobile grigia identica a quella che, secondo Danilo Sansoli, uno dei testimoni di questa storia, fu veduta girare intorno al palazzo di via Ernesto Monaci 21, la sera del delitto, pochi minuti prima della tragica fine della Martirano.

Un po' poco, in verità, per fare capovolgere la situazione a favore di Ghiani, ma sufficiente per destare qualche curiosità. L'aspetto più grave però è il sintomo che si può avere da questo intervento di un estraneo che, senza alcun motivo apparente, affronta il rischio di una eventuale incriminazione, per avere calunniato un innocente. Quasi a cominciare con chi ritiene di possedere la chiave per risolvere il mistero: il caso Montesi è stata una importante esperienza per tutti. E' necessario, si osserva, bloccare in tempo ogni speculazione.

Guido Guidi

Il presidente della Corte di Assise d'Appello di Roma, Nicola D'Amario, e il P. G., Giovanni De Matteo (Tel.)

L'amore sacrificato per ragioni dinastiche

E' finito l'idillio fra Karim e Anouchka

Il principe si è arreso alle pressioni degli ismailiti i quali vogliono che il capo della setta sposi una fanciulla della sua razza e della sua religione - L'ex fidanzata ha ora trovato un impiego a Parigi

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Ogni mattina una ragazza bruna di una ventina d'anni, snella, molto carina, scende come tante altre dal metrò e si avvia al lavoro in una grande sartoria del quartiere dei Campi Elisi, dove è impiegata come modellista. Gli uomini si voltano ogni tanto a guardarla, ma non la riconoscono, sebbene i settimanali abbiano pubblicato la sua fotografia migliaia di volte. Non la riconoscono perché ha lo sguardo mesto e, per non essere riconosciuta, nasconde la sua chioma bionda sotto una parrucca nera. Quella ragazza è Anouchka van Menke, che il *Tout Paris* e gli ambienti mondani della Costa Azzurra consideravano fino a poco fa come la futura Begum.

Pochi sanno che lavora da un paio di mesi, ma costoro interpretano il fatto come il segno che la ragazza ha perso ogni speranza di sposare Karim Aga Khan.

I due giovani si conobbero in modo molto curioso a Saint Tropez, in un locale notturno, durante una sera d'estate del 1959. Egli l'aveva invitata a ballare e lei aveva accettato senza sapere chi fosse il suo cavaliere. Mentre danzavano, egli si presentò dicendo: «Sono l'Aga Khan». La giovanetta scoppiò in una risata e rispose: «E io sono la granduchessa Anastasia».

Rise anche lui e non si dimostrò affatto mortificato di non essere stato riconosciuto, ma continuò a ballare con la ragazzina la quale finì col capire, dallo sguardo invidioso delle altre donne, che il suo compagno aveva detto la verità.

L'equivoco fu chiarito rapidamente, ma la qualità di Aga Khan non impressionava Anouchka van Menke, la cui semplicità, invece, piaceva moltissimo al giovane principe ismailita: e l'idillio continuò.

Anouchka, che preparava la licenza liceale, continuò per qualche mese ad andare a scuola, poi rinunciò a proseguire gli studi, per poter essere sempre vicino a colui che considerava suo fidanzato.

Le difficoltà nacquero rapidamente soprattutto a causa di una decisione che il vecchio Aga Khan aveva preso prima di morire: il suo successore doveva sposare una donna della sua razza e della sua religione. Questo desiderio gli era stato espresso a varie riprese dagli ismailiti, i quali constatavano che, a forza di sposarsi con donne europee, i loro principi avevano perso le caratteristiche della razza. Ali Khan, padre di Karim, aveva avuto per madre un'italiana, e Karim era nato dal matrimonio fra Ali e una inglese. Era dunque indispensabile che egli si sposasse con una ismailita se voleva ridare ai figli le caratteristiche del popolo sul quale era chiamato a regnare.

Il giovane promise al nonno di scegliere una donna della sua razza. Poi aveva incontrato Anouchka e se n'era innamorato.

L'ansiana Begum, tuttavia, non perdeva mai un'occasione di ricordargli il desiderio del nonno e del suo popolo, facendogli press'a poco il seguente ragionamento: «Tuo nonno era di pura origine ismailita e quindi non fu mai costretto ad imporre una delle sue mogli al suo popolo, ma nelle tue vene c'è soltanto un quarto di sangue ismailita e se sposi una ragazza occidentale quanto sarà ismailita avrà il tuo erede?».

Il giovane Aga Khan era preso quindi fra i suoi sentimenti verso Anouchka e il desiderio dei suoi sudditi che, ogni tanto, bruciavano ritratti della ragazza sulle piazze di Dar es Salam (Africa orientale), di Sulamayod (Siria) e di altrove.

Il poliedrico Karim continuava a farsi vedere al fianco di Anouchka sulla Costa Azzurra, a Gstaad e a Parigi, dove aveva anche comperato una palazzina del XIII secolo su una isoletta della Senna per abitarvi con lei, un giorno, mentre era in montagna, il portiere dell'albergo gli consigliò un vestito di cotta cosparso.

L'aveva portato un ismailita, e Karim conosceva il significato del dono, poiché sette è il numero perfetto degli assistenti di Ismaele, settimo imam dell'Islam sciita. Quelle sette rose volevano dire: «Attento, Karim, batti una strada sbagliata».

Karim allora fece un viaggio in Asia e in Africa, tra i suoi sudditi, fu accolto con entusiasmo dappertutto e promise di finanziare lavori giganteschi per dare lavoro ai disoccupati.

Ma quei progetti non fecero dimenticare agli ismailiti la loro principale preoccupazione, e il «Consiglio dei savi», dopo essersi riunito, disse al principe:

«Sei il nostro imam amato e rispettato e la tua volontà è la nostra, ma i fedeli non capiscono per quale ragione non hai ancora una sposa».

I savi gli indicarono pure che avrebbero visto di buon occhio un matrimonio con una ragazza della tribù del Mirc.

Ritornato in Francia, Karim era perplesso, avido d'incontrare Anouchka, non l'invitò ad andare con lui a Gstaad per il Natale, come negli anni precedenti, e il 4 gennaio scorso Anouchka incominciò a lavorare, avendo capito che tutto era finito col capo degli ismailiti.

Loris Mannucci

Anouchka van Menke

L'intenso programma americano di ricerche spaziali

Due lanci stasera da Cape Canaveral: un "Saturno„ e un satellite "Explorer„

Il primo ha lo scopo di sperimentare il comportamento del potentissimo razzo (alto 50 metri e pesante 470 tonnellate) anche nel caso di avaria ad un motore - L'«Explorer» (17° della serie) dovrà raccogliere dati sulla pressione e le temperature nell'atmosfera terrestre - Il primo volo verso la Luna costerà «soltanto» dodicimila miliardi di lire

Nostro servizio particolare

Capo Canaveral, giovedì sera.

Presso questa base spaziale procedono speditamente gli ultimi preparativi per i due lanci sperimentali in programma per questa sera. Si non interverranno difficoltà all'ultimo momento, il primo stadio del gigantesco e potente razzo «Saturno» verrà lanciato alle ore 19,30 locali (ore 12,30 italiane) per il suo quarto volo sperimentale.

Come è noto, dopo ulteriori esperimenti, il razzo «Saturno» verrà impiegato per l'invio dei primi astronauti americani verso la Luna.

Contemporaneamente un'altra piattaforma di lancio, a più di otto chilometri di distanza, un razzo «Delta» tristadio è ormai pronto per essere scagliato nello spazio nel tentativo di inserire in orbita il diciassettesimo satellite della serie «Explorer». Il lancio, che se tutto funzionerà come previsto sarà il sedicesimo successo consecutivo di un «Explorer», avrà luogo alle ore 21 locali, corrispondenti alle ore 2 italiane di domani mattina. Scopo dell'esperimento è di misurare le caratteristiche dell'atmosfera terrestre.

Parecchi alti funzionari della «National Aeronautics and Space Administration» (Nasa) e una ventina di membri del Congresso di Washington assisteranno con decine di giornalisti al lancio della parte inferiore del «Saturno». Come nei tre esperimenti precedenti, tutti coronati da successo, anche questa volta il collaudo soltanto il primo stadio del razzo. L'unica differenza risiede nel fatto che, cento secondi dopo il lancio, uno degli otto motori si staccherà automaticamente e precipiterà nell'Atlantico. L'esperimento ha lo scopo di accertare la stabilità del veicolo spaziale e la sua capacità di condurre a termine una missione con un motore in avaria.

L'impianto di carburazione del colossale razzo è ideato in modo che, qualora una qualsiasi dei motori si fermasse accidentalmente durante il volo il propellente verrebbe distribuito in quantità uguali fra gli altri sette. Questi ultimi, in tal modo, funzionerebbero più a lungo e il veicolo spaziale verrebbe a mantenere quasi intatta la sua potenza di spinta. L'esperimento di stasera sarà il quarto e l'ultimo concernente il solo primo stadio. Nel quinto volo, previsto fra qualche mese, verrà collaudato il secondo stadio.

Il «Saturno», che è il più grande veicolo spaziale del mondo di cui si abbia conoscenza, dispone di otto motori che gli imprimono una potenza di spinta di quasi 600 mila chilogrammi. Alla partenza, esso ha un'altezza di cinquanta metri e un peso di 470 tonnellate, più di trecento delle quali costituiscono il peso del propellente.

Per quanto riguarda l'«Explorer 17°», lo «Nasa» ha comunicato che il satellite effettuerà un'importante missione di ricerca scientifica nell'atmosfera seguendo un'orbita che lo porterà da 350 chilometri al perigeo a 935 chilometri all'apogeo. Il satellite, del peso di circa duecento chilogrammi, raccoglierà dati sulla composizione, la densità, le temperature e le pressioni dell'atmosfera terrestre.

Parlando ieri alla sottocommissione della Camera per i problemi spaziali, il dott. Brainerd Holmes, che dirige i progetti dei voli umani nello spazio, ha dichiarato che il costo del primo volo verso la Luna «sarà di venti miliardi di dollari (12 mila miliardi di lire) e forse meno».

n. s.

Primi incidenti sollevati dalla difesa

(Segue dalla 1ª pagina)

era il suo antico domicilio a Milano, in via Recoaro, quando, invece, egli aveva eletto il proprio domicilio legale in via delle Forze Armate.

Procuratore Generale — *Sopure risulta che la notizia è stata appresa direttamente da Carlo Inzolia, il quale si trovava nella sua antica abitazione in via Recoaro, perché non si era ancora trasferito in via delle Forze Armate, suo nuovo domicilio.*

Anche la Parte Civile ha espresso la sua opposizione all'eccezione sollevata dalla difesa di Carlo Inzolia, prima che la Corte tornasse a riunirsi in camera di consiglio per decidere.

Che cosa, con questa eccezione, praticamente i difensori dell'unico imputato che venne assolto intendono raggiungere? La spiegazione è semplice: se, per avventura i giudici ritenessero valida l'argomentazione prospettata dalla difesa, Carlo Inzolia non correrebbe il rischio di essere condannato. Giacché, con la dichiarazione di incompatibilità dell'appello presentato dal P. M., la sentenza non potrebbe essere modificata in peggio dai giudici della Corte d'Assise di Appello. Carlo Inzolia, insomma, non avrebbe praticamente da temere più nulla.

Furio Fasolo

Fermata ad Alessandria una quindicenne in fuga

Alessandria, giovedì sera.

(g. c.) Alla periferia di Alessandria agenti della «Mobile» hanno fermato nella notte la quindicenne D. C., che vagava senza meta. Tradotta in questura, si è appreso che aveva abbandonato la famiglia, residente a Torino in corso Moncalieri 42 (ove il padre esercisce un negozio) in seguito a contrasti con i genitori. Oggi stesso la ragazza viene riconsegnata ai parenti. In precedenza una sua sorella, pure minorenne, era fuggita da Torino raggiungendo i suoi.

Rubate le paghe dei pompieri di Roma

Asportati dalla cassaforte, aperta con chiave falsa, undici milioni di lire

Roma, giovedì sera.

Un grosso furto è stato perpetrato l'altra notte nella scuola antincendi dei vigili del fuoco alla Caffarella, in via Pizzo di Calabria: tutte le paghe degli ufficiali e sottufficiali della scuola sono scomparse, circa 11 milioni di lire in contanti.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri del nucleo di P. G. di via Palestro, che si sono recati sul posto iniziando immediatamente le indagini. Il denaro si trovava nella cassaforte dell'ufficio cassa che è stata aperta con chiavi false. L'ufficio era chiuso a chiave e dalle indiscrezioni sinora trapelate, pare che i ladri vi siano penetrati servendosi di un'altra chiave falsa.

L'autore del furto, secondo gli inquirenti, dovrebbe essere un individuo che era al corrente delle consuetudini dell'ufficio cassa della scuola antincendi se ha effettuato il colpo proprio alla vigilia del «27» del mese, giorno destinato alla paga degli stipendi. Evidentemente l'autore del colpo ha potuto lavorare indisturbato nei giorni scorsi e procurarsi gli stampi delle serrature dell'ufficio o del fattorino che la scorsa notte sono state aperte.

Svaligiato l'alloggio d'un industriale a Chieri

Chieri, giovedì sera.

(a. l.) Ignoti ladri penetrati nell'abitazione dell'industriale tessile chierese Federico Martano, di 54 anni, alta in viale comm. Francesco Fasano 16, hanno rubato preziosi custoditi in un cassetto nella camera da letto e 100 mila lire in contanti, con un bottino di circa un milione. Ad avvedersi del furto è stato il derubato, salito stamane verso le 10, nell'alloggio situato al primo piano sopra lo stabilimento. I ladri sono riusciti nell'impresa senza essere notati da alcuno favoriti dal fatto che nell'edificio sono in corso lavori di ampliamento.

Rovinose scosse di terremoto in Siberia?

NEW YORK, giovedì sera.

Gli strumenti di alcuni istituti sismografici nell'oriente e nell'occidente degli Stati Uniti hanno registrato la notte scorsa forti scosse sismiche in due diversi punti del globo, nell'Atlantico e nella zona della Siberia.

I sismografi del «Boston College» di Weston (Massachusetts) hanno registrato alle 1,22 (ora italiana) un forte terremoto il cui epicentro si troverebbe a circa 4000 km. a nord-est di Boston, nell'Atlantico, e sui dell'Islanda. Sismografi in stazioni situate a Caribou e Holo (Maine), e a Berlin (Maine) hanno registrato lo medesime scosse pressappoco nella stessa ora.

I centri sismologici dell'Università di California hanno registrato infine scosse sismiche di notevole potenza, cominciate alle 16,26 locali (ora italiana 1,26) e durate 90 minuti, provenienti «a dalla Siberia orientale» dalla penisola di Kamciatka» ed estendentisi a sud delle isole Kurili. Le scosse avevano una potenza del grado sette della scala Richter, cioè tale da provocare ingenti distruzioni in una zona abitata.

Enciclopedia Garzanti per tutti è uscita l'edizione '63

due volumi, 1.500 pagine
52.000 voci, 3.000 illustrazioni
164 cartine geografiche
5 supplementi inseriti nel testo

in un solido ed elegante astuccio trasparente

l'opera completa costa 2.500 Lire

aumentata e aggiornata fino al marzo 1963

è un'enciclopedia economica ma non è una piccola enciclopedia

in due volumi vi dà il contenuto di dieci volumi confrontatela ve ne convincerete

della 1ª edizione, in meno di un anno, sono state vendute 200.000 copie

ERODE

Un tragico bagno

IV — Erode compie una brillante carriera grazie all'appoggio del proprio padre Aristarco, onnipotente ministro del re Ircano II di Giudea. Dopo la morte di Aristarco Erode diventa precisamente collaboratore dei Romani che gli affidano importanti incarichi: ultimo la rinomina del trono di Giudea, abbattuto dai Parti, che gli viene affidato. Il re Erode fa ritornare dalla prigionia in terra dei Parti la vera famiglia reale, e chiede al vecchio Ircano la mano di sua nipote, Mariamne, attenendolo. Essendo vacante il sommo pontificato, Erode vuole investirne un suo fedele, ma Mariamne gli chiede la fine per il proprio fratello Aristobulo. Ed Erode, per amore di sua moglie, nomina Aristobulo sommo pontefice, nonostante non abbia che diciassette anni.

Il giovane Aristobulo prese possesso del pontificato il giorno della festa dei tabernacoli. Quando il popolo lo vide, rivestito dei maestosi paludamenti pontificali, dirigersi all'altare ed officiare con misurata solennità, una grande gioia pervase tutti i cuori. Gli ebrei, che avevano tanto sofferto durante le guerre civili, sentivano rivivere, guardando Aristobulo, le virtù degli antichi Maccabei che li avevano liberati dall'idolatria, e riponevano in quel giovane principe, unico erede maschio

della dinastia asmodea, tutte le speranze della patria. Così trionfarono, con molta imprudenza, una specie di trionfo al nuovo sommo pontefice. Le acclamazioni delliranti con cui il popolo salutava Aristobulo mostravano ad Erode che aveva compiuto un passo falso. E sempre affettando di associarsi all'allegria generale egli decise, in preda ad una segreta e furiosa gelosia, di eliminare Aristobulo, in una calda giornata d'estate, mentre prendeva con Mariamne ed una parte della sua corte in

casa di Alessandra, Erode disse: « In omaggio alla giovinezza, oggi voglio anch'io fare il giovinotto! ». Ed invitò il cognato Aristobulo a giocare con lui a palla. Disputando la partita Aristobulo, spronato dall'emulazione, si impegnò con ardore e non tardò ad essere madido di sudore. Gli altri giovani della corte di Erode che accanto a loro si dedicavano a giochi ed esercizi fisici, traspiravano anche abbondantemente. Ed ecco che tutti, passandosi la voce, si liberano dei vestiti e corrono a tuffarsi nel fiume vicino. Aristobulo non è

fra gli ultimi ad arrivare in acqua, e si allontana ben presto dalla frotta dei bagnanti, dato che è un ottimo nuotatore. Erode, conoscendo questo gusto di Aristobulo per i bagni freddi e la passione e predisposizione al nuoto, aveva fatto appostare uomini di sua fiducia su a monte che a valle del luogo in cui si trovavano. Così quando Aristobulo, ad un gomito del fiume, disparve agli occhi degli altri, delle braccia vigorose lo afferrarono, lo affondarono la testa sotto l'acqua, facendolo annegare.

SEGUE: Un appello a Cleopatra

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALPI terreno per villa bellissima panoramica posizione, acqua, luce, telefono vendo. Telefonare 655-782. 1141

S. PAOLO vendiamo centrossimi alloggi 2-5 più vani servizi. Mutuo, facilitazioni. Uff. FAI, tel. 379-950, 529-921, 510-516. 370

LAUZE D'OULX confortevole chiosco famiglia vendesi appartamenti soleggiati finiture lusso soggiorni estivi invernali. Telefonare 498-009. 10a1

RE occasione compro terreno per capacità 1000 metri 15 km. Torino. Telefonare 776-397. A29743

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Buon, Sanremo. 31781

SIGNORILI appartamenti 2-4 più vani, panorami piazza Massaua vendiamo locali. Cappa. Uff. FAI, tel. 539-821, 510-516. 370

SOFFITTE redditizie centrali private vende. Portinale, via Manzoni 10

STABILIZZERETE vostri risparmi proponendo presso complesso edilizio residenziale «4 con...» contromodi signorili alloggi sul mare Loano pagamento alcun anticipo lavoro. Telefonare 375-970.

TERRENI Lanzo Alpi Nuova costruzione 90-95-105 camere. Telefonare 457-971 819

TERRENI centro Richelmo progetti approvati 55 camere 20.000.000, 138 camere 40.000.000 vendesi. Brezza, via Bogino 27, Torino, telefono 53-024.

TERRENI zone Orbitello, Orbassano superfici varie 20.000-100.000 mq. posizioni alto sviluppo industriale, comodità comunicazioni, strade asfaltate e servizi eccezionali condizioni prezzi vera occasione. Simondi, Re Umberto 8.

TERRENI industriale 4500 mq. progetto approvato, divisibile in due lotti, borgo S. Paolo immediate disponibile area vendesi Lire 6000 al mq. Brezza, via Bogino 27, Torino. Telefono 53-024.

TERRENO periferia progetto 250 camere vendo, anche frazionato. Telef. 500-070.

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende subito. Telefonare 278-671.

TERRENO vendesi approvato residenziale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277 578

TERRENO industriale Moncalieri mq. 2000-3000-5000 vendo possibilità costruzione casetta. Telefonare 541-510.

TERRENO industriale unico lotto datio Torino vendesi occasione Tel. 500-277, 653-785. 1147

TERRENO Grugliasco mq. 850 fronte m. 40 vendesi anche dilaz. Telefonare 391-681. A29290

TERRENO Moncalieri (Cimitero) fabbricabili 120 camere. Blocchi 40.000.000. Telefonare 665-081. A7487

TERRENO per casetta privato blocco 30.000 mq. lire 240 mq., altro 1300 mq. lire 1350 mq. Valsalistorre. Telefonare 872-318. A29319

TERRENO metri 800 circa corso Adda fronte adiacente stradale Francia privato vende. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3351 — Torino». A29022

TERRENO Settimo Torinese zona industriale residenziale 45.000 mq. vendesi anche lottizzato 2500 mq. Rosato, telefono 487-085. 377

TERRENO Settimo, bellissima posizione 240 camere possibilità completo camere vendesi convenientemente. Telef. 553-104.

TERRENO villeggiatura in sviluppo privatamente cambierei con alloggi oppure semidirettamente. Telefonare 769-058.

TRAIANO (corso) 51-53-55, vendonsi alloggi 2-3 camere cucina servizi e 2 camere tinello cucinino servizi. Risparmi Organizzazione immobiliare vendite ratenli Balossa, corso Matteotti corso Torino. 731

ULTIMI signorili appartamenti 2 e più camere con grande terrazza zona Santa Rita e Francia. Com. FAI, tel. 527-496, 383-731, 510-519. 870

VANCHIGLIA progetto 21 camere, 170 mq. autorimessa, privato vende. Telefonare 287-008. A30083

VENDESI alloggio 4 vani, Garibaldi, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6021 — Torino». A27654

VENDESI anche a lotti terreno mq. 58.000 in zona industriale regione Basse Stura. Telefonare 851-110 ore pasti.

VENDESI casetta giornata 44, trilocale, cucinola, zona ultima, Santhià. Telefonare 92-84 Santhià, telef. 302-595 Torino. A28630

VENDESI casa angolare camere 20, mura barriera Nizza. Telefonare 543-678.

VENDESI casa in valle Migliorezzi 6 locali, fienili Cascinale Grassopino, valle Migliorezzi, Pino Torinese.

VENDESI casetta 4 camere garage, giardino mq. 570, strada Orbassano. Telefonare 781-871. A29888

VENDESI in Viric Piemonte terreno mq. 3000 con casseggiato più terreno nelle vicinanze mq. 19.000 adatto industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9147 — Torino». A29365

VENDESI pianta per costruzioni villette metri quadrati 31.000 tre chilometri da Nelva Marina. Rivolgersi Ghiotto Custodio, Nelva Marina. 22918

VENDESI terreno zona Lucento mq. 6600 in blocco o lotti. Telefonare 781-013, dopo ore 16. A29012

VENDESI Venaria (Cirmo) alloggio mansarda in villetta 5 vani varie 4.000.000 ammortizzabile 4.500.000 eventualmente vendesi tutta villetta 5.500.000 Cirmon, via Vivaldi 1/3, Savona.

VENDESI terreno progetto approvato case ed industriale Grugliasco. Telef. 589-413.

VENDO muri nuziale (nuovo) tre vetrine, velanda Bonzo druglaria (Parella). Telefonare 290-960. A30467

VENDO subito alloggio corso Racconigi, ottima sistemazione Telefonare 387-294.

VENDONSI alloggi da 1 a 4 camere più servizi diverse zone Torino. Telefonare 788-831. 140

VENDONSI appartamenti 1-2 camere servizi zona S. Rita via Raffaello angolo via Bidasoa. Ufficio vendite Avit, via Alberto 5, telefono 489-009. 1031

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi zona Mirafiori viale cadiceo corso Cosenza ang. via Tripoli. Ufficio vendite Avit, via Chivasso 5, telefono 489-009. 1031

VENDONSI muri autorimessa zona Francia ottimo impiego capitale. Tel. 510-845.

VENDONSI 2 alloggi signorili zona Sporting Club mq. 100-200 ampi servizi doppi accessori. Telefonare 296-800 ore pasti. A29012

VENTIMIGLIA (via) residenziali alloggi 3-4-5 camere servizi e laboratori, riduttore lusso. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite ratenli Balossa, corso Matteotti corso Torino. 731

VIA Tripoli angolo Fossano ultimi alloggi 1-2 camere servizi vendiamo tasitanda. Com FAI, telefonare 539-821, 510-516, 383-731, 861-803. 870

VILLA signorile con parco, piscina costruzione garage vendesi 35.000.000. Telefonare 579-402. 1013

VILLA collocandosi con rustico 34 giornale terreno parte irrigua vendesi 24.000.000 trattabili. Telefonare 579-402.

VILLETTE in campagna vendo, progetto, costruisco rapidamente. Studio tecnico commerciale Di Franz, telef. 596-827.

VIA vendesi casetta 4 camere giardino. Telefonare 296-705. A29891

ZONA centrale vendesi due alloggi nuovi prodi, unibili. Telef. 781-117, ore 20.

ZONA Francia, signorile tre più servizi, altro quattro più doppi servizi, corso Francia 263. 870

ZONA Italia '61 vista collina vendonsi 1-2 camere tinello, prodi maggio, prezzo convenientissimo. Telefonare 630-009.

1.200.000 per camera vendesi centro Monteliari, ultima costruzione. Telefonare 731-057. A29885

4.500.000 vendo alloggio [illegible] uso ufficio Telefonare 524-363.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coppia referenziatissima signorile alloggio mobiliato Telefonare 750-390, 678-618. 10

ABBIGLIANO affittasi trenta giornate pascolare prossimità periodo giugno dicembre. Referenze, Cauzione. Telef. 961-903.

AFFITTASI o compresi alloggio moderno quattro camere più servizi zona lungo Dora Firenze e via Nursia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino».

APPARTAMENTO signorile 3-4 camere più salone, cucina, camera donna, doppi servizi, Preferenza piani alti, zona Circonvallazione, affittasi subito od almeno entro prossimi mesi. Telefonare 538-337.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-681. 71

CERCASI alloggio zona Francia Stura con 2 due camere tinello servizi libero subito o giugno. Tel. ore pasti 673-630.

CERCASI appartamento tre quattro camere ancora doppi tripli servizi libero giugno oppure luglio. Telefonare ore ufficio 651-341 A29160

CERCASI camera non ammobiliata indipendente. Telefonare 898-373.

CERCASI soffitta o garage frazionare piccola pittura, prezzo modico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7015 — Torino». A29411

CERCASI urgentemente 2 camere servizi centro o periferia. Telef. 515-177.

CERCASI 2 camere e servizi zona Lingotto, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino». A29100

CERCHIAMO affittare per ufficio mq. 600 centrali semicentrali. Tel. 583-549.

CIRCO alloggi signorilmente arredati locali qualsiasi capacità per stranieri. Telefonare 45-587. A29081

CERCO camera e servizi per persona sola zona Campidoglio Parella. Telefonare 783-786. A29478

COMMERCIANTE cerca alloggio zona 3 camere cucina borgata Parella, Francia. Telefonare 778-221

CERCO camera in affitto o alloggetto vicinato pulizia scala. Telefonare 864-528. Referenze, Cauzione. Telef. 961-903.

CONIUGI settantenni impiegati soli cercano camera tinello servizi zona semicentrale. Telefonare 580-056.

CONIUGI torinesi referenziati cercano 2 camere servizi via Frejus dintorni. Telefonare 683-502. A29331

DOTTORESSA cerca affittare una due camere servizi possibilmente zona Vittoria. Telefonare 252-282 ore ufficio.

EX collaudatore cerca alloggio di camera e cucina con servizi. Scrivere: F. Cocco, via S. Abbondio 2, Torino.

FUNZIONARIO statale cerca alloggetto camera e servizi paraggi corso Raffaello. Telefonare 551-341 ore ufficio.

GEOMETRA Bipol cerca, taglio, alloggetto barriera Milano. Telef. 796-076.

IMPIEGATO grande industria referenziatissimo con genitori cerca due sposi alloggio due camere tinello servizi zona Mirafiori Sestriere Stadio. Scrivere «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

LOCALE 60-80 mq. fondo centro centrali affittasi per falegneria silenziosa. Telefonare 596-960 ore pasti. A27699

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 685-899, 685-902.

MEDICO cerca affittare persona sola villetta con giardino, zona collinare. Telefonare ore pasti 513-152. A29411

PIEMONTESE cerca alloggetto camera studio mansarda. Telef. pasti 670-815.

PROFESSIONISTA cerca appartamento 4-6 camere zona Porta Nuova, Re Umberto, 1, II piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino». A29011

PROSSIMI sposi piemontesi, cercano camera tinello servizi aprile maggio. Telefonare 642-596. A29083

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera servizi S. Paolo. Telef. 730-913, oppure 372-230. A27686

PROFESSORE piemontese solo cerca affittare camera cucina vicolo zanzimando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8139 — Torino». A29978

REFERENZIATA famiglia adulti cerca alloggio. Telefonare 344-163. A29639

REFERENZIATISSIMI, 3 persone adulte (lavorano azienda propria) cercano 3. Rita Cascinà 3 camere servizi. Tel. 60-990.

REFERENZIATO dipendente Ceat cerca 1-3 camere. Telefonare 796-144.

SIGNORINA cerca alloggio o mobilia cameriera, qualsiasi zona. Telefonare 283-080 A29010

SIGNORA sola cerca zona Gran Madre alloggetto 2 camere e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9183 — Torino».

SIGNORA torinese con figlio dipendente gruppo industria cerca camera, cucina, taglio 6. Rita, Valentino Nuovo, Lingotto. Telefonare 671-868. A29630

SOCIETA' referenziata cerca quattro locali non Viale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino». A29371

SOLA referenziatissima impiegata alliterebbe giugno alloggetto moderno zona da verso Francia a Largo Orbassano. Telefonare ore pasti 762-152.

SPOSI cercasi camera tinello giugno luglio. Telefonare 765-869. A29934

SPOSI piemontesi cercano camera tinello servizi paraggi Nizza. Tel. 684-803.

SPOSI massima referenze cercano affittare una due camere servizi. Telefonare 787-610, ore ufficio. A29753

SPOSI impiegati cercano 1-2 camere servizi [illegible]. Telefonare [illegible]

SPOSI torinesi affitterebbero appartamento signorile 4 camere servizi Pinerolo, prima subito. Referenze. Telefonare 804-770, Torino. A27650

[illegible] ex moglie ingiusa affitterebbe 2 camere cucina servizi possibilmente barriera Nizza Telef. 671-495.

TORINESI, 3 adulti, cercano, cercano tre camere cucina servizi fine maggio. Telefonare 780-153. A29365

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. AFFITTIAMO locale mq. 400-450 divisibile falegnameria, laboratorio confezioni, zona Martinetto. Telefonare 760-687.

A. ALLOGGETTO privati Cresi (punta Lessoni) offresi comfort libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9480 — Torino». A29051

A piccola famiglia referenziata affitto alloggetto in villetta possibilmente. Telefonare 556-306. A29369

A. professionisti e rappresentanze affittasi uso ufficio sette camere accessori parcheggi Solferino. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino».

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Attestato 42. Telefonare 546-439. 1039

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone agenzia Gumia, Sacchi 14, tel. 538-529

AFFITTASI alloggi servizi diverse zone cucina, tinello 2, Chiusa 48, Rivalta doctra. A28788

AFFITTASI 2 locali uso magazzino o officina meccanica 8, via Casale 7. A29276

AFFITTASI zona corso Vittoria alloggio quattro camere e servizi. Telef. 683-957.

AFFITTIAMO alloggi signorili 2-3 camere servizi zona piazza Rivoli, Telefonare 753-720. 327

AVAL, Valle d'Aosta, affittasi casa anche con pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3606 — Torino».

ALBISOLA Capo affittasi appartamento nuovo tre camere servizi riscaldamento ampio. Facchinetti, via Quintino Sella 35, telefono 60-528, Cuneo. A29170

ALLOGGIO signorile sette vani più servizi affittasi presso Valentino. Telefonare 655-634. A30485

AUTOTRASLOCHI accantonamenti, autolavaggio imbottiti, garages, camerorama, preventivi. Telef. 396-320, Mastropietro

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati antiallagamenti (imbottiti, deposito mobili), garanzie. Telefonare 372-658, Conti.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-782, Signori.

CAPANNONE industriale 250 mq. Settimo affittasi. Telefonare 511-553.

CAPANNONE mq. 300 con magazzino borgata Lesna affittasi. Telef. 372-841

CENTRO affittasi uffici 4-5-6-10 locali Telefonare 547-385 721

CINQUE camere servizi centralissimo terzo piano senza ascensore affittasi agrile. Telefonare 587-393. A29629

LABORATORIO industria alimentare magazzino mq. 120 affitto vendo. Telefonare 794-342. A29588

LOCALE industriale mq. 200 direttrice, affittasi corso Grosseto. Tel. 512-114

LOCALE nuova costruzione luminosissimo adatto magazzino, industria alimentare 500 metri di cui 300 coperti, affittasi. Telefonare 821-567 ore ufficio.

LOCALI pianterreno zona corso Marconi uso negozio ufficio affittasi. Telefonare 550-358 A29634

LOCALI centrali uso magazzini, laboratori, uffici 300-2000 metri affittasi. Telefonare 558-556 (pasti). 785

MAGAZZINO seminterrato mq. 50 luminoso zona affittasi. Telef. 94-097.

NEGOZIO moderno, via Arsenale con settantenne magazzino, servizi, affittasi subito. Telefonare 583-873 A29891

PINO Torinese in villa nuova affittasi 4 camere cucina, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 891-162.

PRESSIM'TA' Porta Nuova affittasi 7-8 camere 1° piano uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino», **SOLA** disidererebbe appartamento centralissimo con persona femminile veramente seria. Telefonare 877-007. A29655

ZE bga. da Torino L. 20.000 mensili affittasi automaticamente villetta nei vari arredamenti. Telefonare 520-195.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia, Bungalow residenza invernale. Relaxium chiusopenico, negozi soleggiati vetrine sulla [illegible], televisione, bar, stupendo panorama. Monticario. Tel. 21-033, 21-066

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze: aria e silenzio, a casa vostra al mare; soggiorni settimanali. Torino 175 km., Sanremo 16. Corso Assarta 8.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia, 34 appartamentini 1-3 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagni, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Mesi dopo mese. 3027

PARADISE stagione estiva affitto appartamenti arredatissimi prospicienti spiaggia. Talloni, Borgat. 21727

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. NO'EL Pineta riposo, Strada Valle Hor 132, soggiorno ideale in ogni stagione, per cento camere, riposo, quiete comfort Telefonare 653-483 1154

ALBISOLA Capo, telefono 60-572. Soggiorno Miramare, familiare, ricostruzione, tranquillo. 1600. 29314

ANNA Pensione (Sanremo) Hotel Eden telefono 43.000; quiete, tranquillità, riscaldamento aria condizionata, soggiorno TV, 1900 tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 31942

LOANO, Albergo Venezia, ottimissimo. Telefonare 393-564, Ovalino, ore 11-17.

PENSIONE giardino sul mare, sole, clima posizione unici. Tutti comforts. Scrivere interessare: Martinella, Piave Liguria, Telefono 570-973. 31118

SPOTORNO, Pensione Helvetia, nuova costruzione, posizione tranquilla, aperta Pasqua. Telefonare 584-168 Torino.

SPOTORNO, Pensione Torre, tranquillissima, panoramica, giardino, 600 metri mare. Apertura Pasqua. Prenotatevi Telefonare 75-390 29523

VILLA Elvira, Cuneo (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0173)-51-[illegible]

(Continua a pag. 10)

FOLONARI fa controllare la tradizionale genuinità della sua produzione quotidiana

...ecco perchè FOLONARI può documentare sempre la genuinità del vino...

FOLONARI

Il vostro vino quotidiano

nella giusta gradazione

La qualità del vino FOLONARI il vostro vino quotidiano è garantita dalle vendemmie FOLONARI di uve nostrane selezionate! FOLONARI documenta sempre la genuinità del vostro vino quotidiano

FOLONARI bianco, rosso, rosato, nella giusta e ideale gradazione si conserva come in cantina nella speciale bottiglia marrone! FOLONARI premia sempre la fedeltà dei suoi consumatori con regali sicuri.

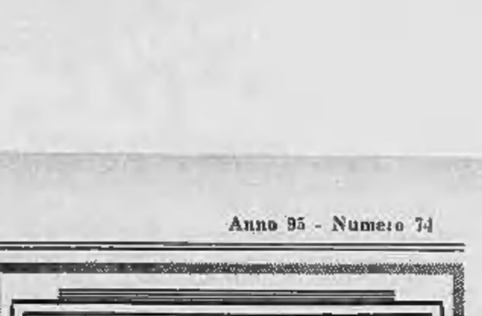
È IL RISULTATO DELLA SECOLARE ESPERIENZA DI FOLONARI

AUTOSALONE **BORSA** s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 19 - TELEFONO 885.127 - TORINO
SCIONERI coupé 1300 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA'

Il dott. Palmer

Il parere degli esperti

XIII — L'inchiesta condotta dalla giustizia sul dottor Palmer, accusato di aver avvelenato il suo amico Cook, rivela che vi sono state altre morti misteriose cui è legato Palmer: suo suocero, la moglie, il fratello, lo sportivo Bladon. In più, il medico era oberato dai debiti e aveva firmato cambiali su cambiali, con nomi falsi, per cui era sull'orlo della rovina e del disonore. L'esumazione e l'esame dei resti di Walter e di Anna Palmer, rivelano che quest'ultima è stata avvelenata da antimonio. Quanto a Walter si ha motivo di pensare che il diabolico medico abbia usato dell'acido prussico che si elimina da solo per evaporazione.



Mescolando l'amico Cook nei suoi loschi affari, Palmer l'aveva compromesso. Sollecitato dai creditori, egli aveva dovuto ricorrere per un prestito ad un certo Pratt che aveva preteso una cauzione. Palmer aveva allora preteso a sua volta che Cook concedesse il suo avallo per duemila sterline, ma Pratt aveva preteso ancora a titolo di garanzia supplementare due cavalli di Cook. In seguito Palmer aveva apposto lui la firma di Cook, per garanzia su altri effetti. Pratt in tal modo si trovava in possesso di documenti falsi, per il valore di 11.000

sterline. Uccidendo Cook, Palmer allontanava da sè l'accusa di falso e di uso di falso. In più egli si era impadronito di sette od ottocento sterline che il giovane sportivo aveva in tasca. Inoltre a mezzo di Cook aveva riscosso duemila sterline alla Tattersall mentre il giovane sportivo era sul suo letto di dolore nell'albergo di Rugeley. Nel marzo 1856, Palmer compare davanti alla Assise di Stafford per rispondervi del solo avvelenamento di Cook, dal momento che la legislatura inglese non permette il giudizio di più delitti. In caso di assolu-

zione Palmer dovrà essere giudicato davanti ad un altro *jury* per l'avvelenamento della moglie e successivamente, per quello di suo fratello. Gli animi a Stafford sono tanto sovreccitati che gli avvocati di Palmer chiedono per legittima suspicione che il processo avvenga davanti ad una corte più imparziale. Quanto chiedono viene loro accordato e il 14 maggio 1856 il processo a Palmer ha luogo davanti alla corte criminale centrale di Old Bailey, a Londra. Nella folla che si assiepa nel pretorio, si notano il duca di Cambridge, lord Derby, lord Grey,

Il marchese d'Anglesey, il principe Edoardo di Saxe-Weimar. E' l'*attorney* generale stesso, E. Jaimes, che sostiene l'accusa. Palmer è difeso dall'avvocato Shee. Appena il *jury* è introdotto nell'aula uno dei suoi membri, certo Mason, dichiara: « Sii questo affare sono tanto prevenuto che ho la coscienza di non poter serenamente giudicare ». Mason viene subito sostituito. La sorte di Palmer dipende soprattutto dagli esperti. Il dottor Taylor, grande specialista in materia di avvelenamenti per stricnina è categorico: « Cook è deceduto in seguito a

ingestione di questa sostanza ». Ma all'autopsia degli intestini e dello stomaco della vittima Taylor non ha trovato tracce del veleno che, secondo lui sarebbe stato assorbito dal sangue. Un altro esperto, il dottor Lethby, professore di chimica e di tossicologia presso la Facoltà di medicina di Londra, afferma al contrario che la stricnina è il veleno più facile da trovare sui cadaveri. Se su quello del giovane sportivo Cook non ne è stata trovata, vuol dire che Cook non era stato avvelenato. Secondo lui Cook era morto per tetano.

SEGUE: Si scommette sull'accusato

In attesa della sfilata

Sulla terrazza del «Castello» di Tripoli, alcune indossatrici posano per il fotografo poco prima di una delle sfilate per la presentazione dei modelli (Telef.)

Prime "voci„ sulla perizia tossicologica per il "giallo„ di Bologna

Curaro nella siringa che uccise Ombretta?

Le tracce di sincurarina che sarebbero state osservate dai periti fiorentini confermerebbero i risultati dell'autopsia effettuata il giorno dopo la morte della moglie di Carlo Nigrisoli - Il medico continua ad affermare la propria innocenza

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

Il «giallo» della casa di cura non sembra destinato ad esaurirsi tanto presto. Con le sconcertanti e discusse dichiarazioni, Iris Azzoli, la giovane per cui Carlo Nigrisoli avrebbe soppresso spietatamente la moglie, ha dato esca a nuove illusioni, ha suscitato impressione, ha provocato risentimenti, ha aperto la strada a nuovi dubbi sulla vicenda. Con le sue dichiarazioni, infine, la ragazza non si è creata una tollerante popolarità.

Iris Azzoli, rinserrata nel suo rifugio, ha rifatto la storia della relazione che l'aveva legata per circa due anni al medico. Non era stato, il loro, un amore sereno. La clandestinità dei rapporti, la situazione familiare del Nigrisoli, aveva tramutato il legame in una inquietudine quotidiana. La ragazza, affascinata dal nome del medico, non aveva saputo resistergli. Iris sapeva fin dall'inizio che Carlo era sposato, che aveva tre figli di cui parlava spesso con l'amante.

Per Carlo Nigrisoli non era una delle tante avventure galanti di cui si compiaceva. La ragazza l'aveva calamitato al punto di non sapere più staccarsi da lei, nemmeno quando Iris cercò di convincerlo che la relazione non poteva durare. Dapprima il medico sembrò condividere l'opinione dell'amica, ma poi la passione lo riafferrò, stringendolo sempre più a quella creatura di cui non sapeva fare a meno. Un amore inquieto, agitato, convulso. A rinsavire, ad essere decisa di porre fine a quella relazione, fu Iris. Un accordato, con cui si confidò, le impose con la sua parola la decisione di troncare i rapporti con l'uomo che aveva amato.

Ma Carlo Nigrisoli era ormai tanto preso da non capire l'assurdità di quella relazione che gli aveva sconvolto l'animo e i sensi. Iris dice che Carlo minacciò di uccidersi quando ella lo pregò di diradare gli incontri, di smettere con le telefonate. Non solo. Ma, secondo le sue dichiarazioni, l'amante avrebbe tentato di sopprimersi.

Si resta perplessi, sconcertati, sbigottiti addirittura nell'apprendere che Ombretta Galeffi le avrebbe telefonato. La moglie del medico, per quanto sfinita dal contegno del marito, le avrebbe chiesto di non interrompere la relazione, per non gettare Carlo nella disperazione. Si stenta a credere che sua moglie, e una moglie come Ombretta, possa essere stata l'effettiva autrice della famosa telefonata. Assicurano le amiche della morta che Ombretta non si sarebbe mai «abbassata» a tanto. Aveva spiccato il senso dell'onore, era una donna retta. Iris Azzoli non aveva mai parlato con Ombretta, non ne conosceva il timbro e il tono della voce.

Era proprio la Galeffi quella che le telefonò in ufficio? Secondo la versione della Azzoli il signor Nigrisoli le disse di essere a conoscenza dei rapporti che correvano tra lei e il medico, suo marito. Ma se lo avesse saputo, Ombretta avrebbe dovuto tacere per tanto tempo? Si può pensare che una moglie, che abbia un minimo di dignità, sopporti che il marito se la spassi allegramente con una amica, dimentichi i figli, accetti una situazione che fa comodo unicamente a lui?

La sconcertante episodio della telefonata, che viene a proiettare una luce nuova, imprevedibile, sulla tragedia di viale Malpighi, sarebbe stato tuttavia confermato da persone vicine all'ambiente della famiglia Nigrisoli.

L'ingresso del carcere giudiziario di San Giovanni in Monte nel quale è rinchiuso il dottor Nigrisoli

La telefonata non sarebbe rimasta nota soltanto alle due donne e al dott. Nigrisoli, ma sarebbe pervenuta anche all'orecchio di uno dei congiunti del medico.

Si sarebbe dunque arrivati al limite della psicopatologia, se già non lo si era oltrepassato. Un uomo di 38 anni, padre di tre figli, sarebbe giunto a tenere sotto il ricatto sentimentale di una minaccia di suicidio al tempo stesso moglie ed amante. La debole, avvilita, infelicissima donna, per non perderlo, e per non far perdere al padre dei suoi tre figli la ragione che cercava di tempo di staccarsi da lui, si sarebbe prestata alla manovra del marito.

Il medico reciuso continua ad affermare di essere innocente, di non aver ucciso, di non aver ucciso la moglie. Ombretta sarebbe morta per cause naturali o per suicidio: ma era una donna molto religiosa, che non avrebbe mai abbandonato i figli. E perché si sarebbe uccisa? Per lasciar libero Carlo? In questo caso, sarebbe stato un sacrificio inconcepibile. La tesi della morte naturale non trova conferma con gli avvenimenti avvenuti in tragica sera del 14.

Ombretta Galeffi non morì, secondo la diagnosi dei dottori Frascaroli e Giampiccolo, di morte naturale. E anche la morte di Ombretta presentasse aspetti misteriosi lo constatò anche il suocero, prof. Pietro Nigrisoli, chirurgo di larga esperienza, tanto da richiedere l'intervento della magistratura. Si ritorna pertanto alla tesi del delitto, tesi sposata immediatamente, dopo gli accertamenti espletati nella mesta di cura, dal sostituto procuratore della Repubblica e dell'Arma dei carabinieri. Gli inquirenti non avrebbero incriminato il dott. Carlo Nigrisoli se non fossero stati in possesso di elementi positivi. Si insiste nell'affermare che la colpevolezza del Nigrisoli sarebbe emersa quando i periti settori dell'istituto di medicina legale di Bologna effettuarono la necroscopia della vittima. La conferma che nel cadavere di Ombretta esistevano le prove di un avvelenamento dovrebbe venire da Firenze. Si dice anzi che l'istituto specializzato fiorentino abbia già accertato la presenza della sincurarina mescolata con il calcio.

Certo è che gli inquirenti non avrebbero disposto l'arresto del medico se il provvedimento non avesse avuto giustificazioni dalla necroscopia. Gli indagatori sono, su questo punto, assai tranquilli. Ciò significa che essi hanno avuto nelle mani, fin dalle prime ore dell'inchiesta, la prova materiale, quella che dovrebbe inchiodare Carlo Nigrisoli senza via di scampo.

Il fosco dramma di via Malpighi è tuttavia costellato di interrogativi. Gli amici di Carlo Nigrisoli dicono che se egli ha avvelenato la moglie lo ha fatto in un momento di pazzia, in preda all'incoscienza. La tesi della follia del medico ha, a dire il vero, pochi sostenitori, i quali aggiungono che si arriverà ad una perizia psichiatrica per accertare se al momento della tragedia Carlo Nigrisoli era in condizioni di intendere e volere. Uno sconvolgimento mentale darà la spiegazione più plausibile della tragedia?

I familiari dell'accusato sono convinti dell'innocenza del congiunto. L'hanno esplicitamente dichiarato, lo hanno ribadito i due difensori.

Il medico, dopo le prime notti agitate in carcere, ha ripreso intanto tranquillità. Si proclama, come è logico, innocente, ed ha manifestato la certezza che la magistratura farà piena luce e il processo non si farà.

Gianni Rossi

Successo della moda italiana a Tripoli

Abiti per ogni ora del giorno acquistati dalla regina di Libia

Cordialissime accoglienze del pubblico ai modelli e alle indossatrici - Presenti alla manifestazione 35 aziende e 6 grandi Case che hanno raccolto entusiastici applausi

Nostro servizio particolare

Tripoli, giovedì sera.

Si chiude oggi la II Fiera Internazionale di Tripoli che per il brillante successo ottenuto può essere considerata come una delle più autorevoli riunioni mercantili per l'intercambio in tutta l'area dell'Africa Settentrionale e del Medio Oriente.

L'affluenza di pubblico al padiglione italiano è stata notevole poiché esso proponeva all'attenzione degli operatori economici i motivi fondamentali della economia nordafricana e tra questi, il settore dell'abbigliamento e degli accessori, tanto che nel ciclo delle iniziative promosse nell'ambito della Fiera, si sono svolte due importantissime manifestazioni di moda, sotto gli auspici del Ministero del Commercio con l'estero, dell'Ambasciatore d'Italia in Libia S. E. Pierluigi Alvera, e dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero.

Le presentazioni di moda a cui hanno partecipato 35 aziende italiane della confezione e 6 Case di Alta Moda sono state curate dall'Ente Italiano della Moda in collaborazione con il Samia con lo scopo di favorire una maggiore penetrazione dei prodotti dell'industria italiana dell'abbigliamento sui mercati mondiali. Il saluto dell'Italia a Tripoli, affidato ad un gruppo di indossatrici e indossatori, è stato ricambiato con una cordialissima accoglienza da parte di un numerosissimo pubblico che per due sere ha affollato il Salone delle Feste del Casinò Uaddam dove hanno avuto luogo le sfilate.

Il successo ottenuto fa riscontro con l'eccezionale presentazione dei modelli femminili riservata alla Sovrana del Regno Unito di Libia S. M. Fatima-Idris che nella residenza di Suani ben Adam, a 27 chilometri dalla città, nel palazzo «Al Fardaus» che in arabo significa «paradiso», ha dedicato un pomeriggio intero per ammirare le creazioni italiane. La regina, un'amabile signora di mezza età, che veste all'europea e riceve gli ospiti a viso scoperto, ha molto apprezzato i nostri modelli tanto che ha inserito nel suo guardaroba un delizioso paltoncino azzurro di lince a redingote; un candido tailleur in lino bianco; un completo per pomeriggio in seta stampata con mantellino in chiffon e un abito in fantasia bianca e nera con motivo di pannello staccato sul dietro.

Fatima-Idris si è anche soffermata sugli abiti da sera dell'alta moda e in modo particolare su un mantello in broccato oro con maniche in visone e abito in chiffon bianco di stile neoclassico. Ha anche voluto provare un modello da teatro in seta rosa profilato da volpe argentata che metteva in risalto il colore oliva della sua carnagione. La regina ha sottolineato con lodi incondizionate la qualità dei tessuti, la preziosità dei ricami e il taglio ricercato di tutti i capi, espressione tra le più evidenti del tradizionale buon gusto ispiratore di tutta la confezione ed alta moda italiana.

Anche a Tripoli, come ad Amburgo, Hong-Kong, Melbourne e Londra le manifestazioni promosse dall'Istituto per il Commercio con l'estero in collaborazione con l'Ente Moda e il Samia hanno ancora una volta riproposto in termini stilistici e economicamente produttivi l'elevato livello raggiunto in tutto il mondo dalla moda italiana.

Elsa Rossetti

Alle Assise di San Remo

Il calabrese violento che uccise un amico

Ricercato dai carabinieri si era difeso a rivoltellate ferendo un vice-brigadiere - La drammatica cattura dopo due giorni di caccia - Oggi ha inizio il processo

Dal nostro corrispondente

Imperia, giovedì sera.

«Non mi prenderete vivo» gridò impugnando la sua pistola automatica, rivolto ai carabinieri che da due giorni lo stavano ricercando, il trentanovenne Vincenzo Calabrese, nato a Taranto e residente a San Remo. Egli era ricercato perché, verso le ore 15 del 15 gennaio 1961, in regione Belvedere di San Remo, aveva ferito, con due colpi di pistola, il compaesano ventinovenne Vittorio Semeraro, già residente a San Remo, bagnino. Nella serata dello stesso giorno, in un conflitto a fuoco, aveva poi sparato contro il vice-brigadiere dei carabinieri Antonio Luppino, ferendolo al ginocchio sinistro, mentre questi stava inseguendolo in via Dante Alighieri, per procedere al suo arresto.

Il Semeraro, colpito dai proiettili sparatigli in pieno petto, decedeva il successivo 30 gennaio: mentre il vice-brigadiere Luppino, ricoverato all'ospedale di Sanremo, guariva in 30 giorni.

Il Calabrese, tipo deciso e prepotente, il 28 gennaio, d'accordo col Semeraro, si era recato in una zona periferica di Sanremo, in vicinanza dei campi di golf, per un «chiarimento» su di una questione sorta tra di loro. Giunti sul luogo convenuto, senza profferire parola, egli aveva fulmineamente estratto di tasca la pistola, sparando contro il Semeraro, per darsi, poi, alla fuga. Mentre la vittima veniva trasportata all'ospedale egli ricaricava l'arma, deciso a difendersi ad oltranza per conservare la libertà. Infatti non esitava, poche ore dopo, a commettere il violento gesto nei confronti del Luppino.

Il fatto metteva in moto i carabinieri e due giorni dopo una pattuglia comandata dal maresciallo Colombi e formata dai militi Marcucci e D'Alessi, in perlustrazione sulla strada comunale Coldirodi - San Rocco, lo scorgeva per quanto il Calabrese cercasse di nascondersi dietro un grosso albero. Fu questo suo gesto ad insospettire i carabinieri, i quali si disposero in modo da chiudergli ogni possibilità di fuga. Appena riconosciuto, egli si vide imposto il «mani in alto», ma non aderì all'invito e tentò ancora la fuga. Dopo aver sparato contro il maresciallo Colombi tre colpi di pistola, andati fortunatamente a vuoto.

I carabinieri reagirono prontamente, sparando contro di lui e raggiungendolo in diverse parti del corpo. Benché ferito, continuando a sparare cercò di raggiungere i campi, ma inciampò, ruzzolando a terra, e fu catturato. Trasportato all'ospedale di Sanremo, si accertò che egli cinque proiettili lo avevano colpito.

Interrogato sul preciso movente che lo indusse ad uccidere il Semeraro, non lo ha mai voluto chiarire.

Imputato di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione in persona del Semeraro, di tentato omicidio aggravato nei riguardi del vice-brigadiere Luppino, e di altri reati minori, egli compare oggi, 28 marzo, dinanzi ai giudici della Corte d'Assise di Imperia, presieduta dal dottor Pietro Garavagno, trasferita a Sanremo. Sosterrà la Pubblica Accusa il dottor Antonino Sanzo, mentre l'imputato sarà difeso dall'avvocato Raimondo Ricci, di Genova.

g. b.

Condannato per un furto nella scrivania dello zio

Aosta, giovedì sera.

(l. v.) Un contadino di Cogne di 23 anni, Aldo Truc, è stato condannato dal nostro Tribunale (pres. Cordova, p.m. Buccellati) a tre anni tre mesi di reclusione, a lire 100.000 di multa ed alla revoca della condizionale, essendo stato riconosciuto colpevole di furto aggravato. L'imputato, recidivo e comparso in stato d'arresto, il 26 gennaio di quest'anno, penetrato in casa di uno zio a Cogne e forzato un cassetto della scrivania, si era appropriato di L. 200.000, che poi aveva speso in bagordi.

Morto a Malcesine l'ex barbiere di Mussolini

Verona, giovedì sera.

Un barbiere socialista, che durante la repubblica di Salò fu chiamato a far la barba a Mussolini e fu condannato a morte per aver pronunciato una frase di scherno sapore popolare, si è spento nei giorni scorsi a Malcesine, all'età di 84 anni.

Si chiamava Angelo Zanetti ed era nato a Peschiera, un tranquillo paese sulle rive del Lago di Garda. Imparò presto il mestiere di barbiere, si iscrisse al partito socialista e con la tessera in tasca si trasferì a Gargnano, dove aprì un piccolo negozio. Ma nel 1944 per Angelo Zanetti cominciarono i guai. Mussolini si era sistemato nella villa Feltrinelli e qualche giorno dopo il suo arrivo ordinò ad un ufficiale delle brigate nere di informarsi se in paese ci fosse un bravo barbiere. Non ci fu bisogno di cercare a lungo: venne fatto il nome di Angelo Zanetti, il quale fu «prelevato» e accompagnato in macchina a villa Feltrinelli. Nessuno gli disse chi fosse il cliente di tanto riguardo. Ma dopo qualche minuto d'attesa il barbiere venne introdotto in una stanza e si trovò al cospetto di Mussolini, che gli disse: «Fa presto, perché ho fretta».

Angelo Zanetti credette di essere caduto nelle mani dei fascisti, che lo sorvegliavano per le sue idee politiche. Comunque, anche se il rasoio gli tremava un poco tra le mani, riuscì ad eseguire alla perfezione il suo lavoro, tanto che Mussolini gli disse di ritornare ogni giorno, alla stessa ora. Il compenso era di cinquanta lire. In paese, però, qualcuno andava mormorando che il barbiere si era inorgoglito per la sua quotidiana funzione a Villa Feltrinelli. «Cosa importa a me? — sbottò infine lo Zanetti — duce o non duce, per me fare la barba a lui o all'ultimo dei pastori è la stessa cosa. Siamo tutti uomini». La frase, riferita alla polizia, costò ad Angelo Zanetti l'arresto per oltraggio al capo della repubblica fascista.

Condannato alla pena capitale, il barbiere riuscì ad evadere e a raggiungere il monte Pizzocolo, dove si unì ai partigiani.

Quasi certa stasera l'elezione

Acqui avrà il sindaco ma solo per un mese

La Giunta monocolore d.c. (l'unica possibile) si impegnerebbe a dimettersi dopo le elezioni politiche del 28 aprile - Si reggerà su maggioranza relativa ed astensioni

Dal nostro corrispondente

Acqui, giovedì sera.

Tra poche ore, alle 21, il Consiglio comunale di Acqui si riunirà in seconda convocazione a Palazzo Levi. Unico punto all'ordine del giorno: la elezione del sindaco. Abbiamo già accennato ieri al fatto nuovo verificatosi in questi ultimi giorni e rappresentato dal ripensamento dei socialdemocratici, i quali hanno ora deciso, al termine di un'assemblea presieduta dal segretario provinciale cav. Luigi Rualo, di appoggiare in ultima analisi una giunta monocolore democristiana. Poiché la proposta era già stata fatta trenta giorni fa dalla dc, tutto lascia prevedere che questa sera si arriverà finalmente all'elezione del sindaco nella persona del prof. Luigi Rualo, attualmente assessore alle finanze e già vice-sindaco.

La giunta monocolore formata dalla dc dovrebbe rappresentare una soluzione provvisoria, con compiti ben delimitati e con una durata di carica altrettanto ristretta. La situazione amministrativa acquese verrà infatti presa in mano subito dopo le elezioni politiche del 28 aprile. Sindaco ed assessori dc si impegnerebbero a dimettersi non oltre la data del 2 maggio.

I socialdemocratici sono addivenuti a questa decisione, che è stata comunicata con una lettera sia alla dc che al psi. Per ieri pomeriggio era in programma una riunione fra dc, psdi e psi, onde meglio esaminare la situazione amministrativa; il psdi ha però declinato l'invito e la presa di contatto si è avuta soltanto per via epistolare.

Quale sarà l'atteggiamento dei socialisti e dei comunisti? I primi voteranno per un loro candidato, o, più probabilmente, disperderanno i voti, impedendo in tal modo l'elezione di un sindaco del pai appoggiato e sostenuto dal partito comunista. Pertanto, salvo colpi di scena, il prof. Luigi Merlo, candidato ufficiale designato dalla dc fin dal 28 gennaio scorso, dovrebbe raccogliere la maggioranza relativa (la dc dispone in Consiglio comunale di 13 seggi) ed è quasi certo che anche l'unico rappresentante del pli non gli negherà il suo suffragio.

La crisi amministrativa si era ufficialmente aperta con la denuncia dell'accordo centrista avvenuta il 26 febbraio scorso da parte dei socialdemocratici acquesi, che dichiararono decaduto il patto sottoscritto nel luglio di due anni fa insieme con la dc e il pli.

g. l. p.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

OGGI
SI APRE
IL NUOVO
CENTRO
DELLA
CONFEZIONE

maius

VIA CHIESA DELLA SALUTE 85

MARUS VI ATTENDE
CON IL SUO VASTO E NUOVO
ASSORTIMENTO STAGIONALE
DI CONFEZIONI
PER SIGNORA,
UOMO, RAGAZZO.

MARUS VI OFFRE
LA PIÙ GRANDE VARIETÀ
DI MODELLI E TESSUTI,
COLORI E DISEGNI
NELLA "VOSTRA" TAGLIA:
QUELLA
CHE VI VESTE MEGLIO.

MARUS VI FARÀ CONOSCERE
UN MODO PIÙ PIACEVOLE,
PIÙ PRATICO, PIÙ SICURO
PER VESTIRE BENE,
CON UN'ELEGANZA
"PERSONALIZZATA"

CONFEZIONI
Cori
PER SIGNORA

Facis E Sidi
PER UOMO

Facis Junior
PER I GIOVANI

*

IL NUOVO CENTRO DELLA CONFEZIONE MARUS SI APRE OGGI ALLE ORE 11 - SARANNO PRESENTI FRANCA VALERI E LA SUA COMPAGNIA.

*

A TORINO GLI ALTRI
CENTRI DELLA CONFEZIONE

maius

SONO

in Via Roma, 343
in Via Nizza, 193
in Via Monginevro, 18
in Piazza Statuto, 24

ALTRI CENTRI DELLA CONFEZIONE

maius

A

BIELLA BOLOGNA
FERRARA LIVORNO
MILANO NAPOLI
PALERMO PARMA
REGGIO EMILIA VENEZIA

maius

MARUS E' UN'AZIENDA DEL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

SPORT

Si disputa la prima prova del campionato italiano a squadre

CICLISMO: oggi il Giro di Campania

PARTENZA ALLE NOVE DA NAPOLI (SENZA TACCONE E PAMBIANCO)

Tutti dicono: vince Adorni

Carlesi, Nencini, Baldini e Massignan sono i rivali considerati più pericolosi per il giovane capofila della Cynar - L'arrivo trasmesso per radio ed alla televisione

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Se nelle cosiddette cicliatiche esistessero i *book-makers*, Adorni sarebbe dato vincente 3-1, Carlesi 5-1, Nencini, Baldini e Massignan 3-1 per questa 31ª edizione del Giro della Campania. Queste le quotazioni degli Assi al Giro della Campania. Adorni è l'uomo di spicco, l'uomo che secondo tutti riuscirà a passare primo sotto lo striscione del velodromo dell'«Arenaccia». Che Adorni d'altra parte sia in forma non è un mistero; se n'è avuta una riprova sin dalle prime corse della stagione e all'ultimo Giro di Toscana, dove il portacolori della Cynar ha corso da autentico campione, anche se ha dovuto accontentarsi del secondo posto.

La defezione in extremis di Pambianco e Taccone ha fatto salire ulteriormente le quotazioni di Adorni che ora, come avversari di vaglia e in grado di impensierirlo seriamente, ha Baldini, Nencini, Carlesi e Massignan. Di questi quattro uomini, il più pericoloso appare Massignan che sarà a suo agio sugli strappi della Serra e del Chiunzi, dove oggi probabilmente si deciderà la corsa. Mancherà comunque il durissimo strappo dell'Agnecia, il che induce a non trascurare del tutto la possibilità di un successo di un passista, tanto più se si considera che dalla vetta del Chiunzi all'arrivo vi sono altri 44 chilometri che potrebbero portare ad un ricongiungimento tra il battistrada e il plotone: 44 chilometri di cui dieci di autentico pavé.

«E' un tratto infernale — ha detto Baldini — credo che quei dieci chilometri sgretoleranno una moltitudine di durissimi, anche più duri di quella che si sarà certamente verificata sugli strappi della Serra e del Chiunzi».

Nessun straniero ai nastri di partenza, fatto davvero insolito per il Giro della Campania, dove comunque gli stranieri non hanno mai avuto vita facile sin dalla nascita stessa della corsa. Vi sarà quindi lotta in famiglia tra gli italiani; tanto meglio, perché mai come in questo momento il ciclismo di casa nostra ha bisogno di quella rivelazione che serva a far scomparire la crisi e a mettere in risalto qualche nuovo promettente elemento dalle ultime leve.

Il pronostico, l'abbiamo detto, è per Adorni, ma lo candidature di Massignan e di Carlesi non vanno completamente ignorate. Quella del primo per i motivi già esposti, quella del secondo per il buono stato di forma che fa di Carlesi uno dei principali favoriti della gara. Il portacolori della Molteni ha compiuto per il Giro della Campania una preparazione scrupolosissima e alla punzonatura è stato polemico: «Dovrà pur finire la mia serie nera e spero che logicamente finisca fin da domani. Anche se tutti parlano di Adorni in veste di favorito e sembrano quasi ignorare la mia candidatura».

La partenza è stata data alle 9. L'arrivo è previsto tra le 15,30 e le 16. Le fasi finali della corsa saranno trasmesse in telecronaca diretta e per radio (ore 15,30, I Canale tv e II programma radio).

Il Giro della Campania è valido, com'è noto, quale prima prova del campionato italiano a squadre, di cui per il 1962 è detentore il disciolto G. S. Ghigi. In precedenza erano stati campioni d'Italia la Legnano, per due anni consecutivi e la Carpano nel 1938, l'anno dell'istituzione di questa formula di campionato.

Oltre al Giro della Campania, le altre quattro prove valide per l'assegnazione dello scudetto tricolore a squadre sono: il Trofeo Matteotti del 28 luglio a Pescara, la Milano-Vignola del 4 agosto, la Tre Valli Varesine del 18 agosto e infine la Coppa Bernocchi del 22 settembre a Legnano.

Alle cinque prove del campionato nazionale ciclistico a squadre possono partecipare — anche se per una formula combinazione ne risultano oggi assenti — anche i corridori stranieri incorporati nelle squadre italiane. Per la classifica, le squadre concorrono con i tre corridori meglio piazzati, ma nel computo dei punti viene preso in considerazione un solo nominativo. Ed è per questo, probabilmente, che la partecipazione dei corridori esteri viene ad assumere un rilievo soltanto formale.

Ugo Iraco

Adorni sta andando molto forte: oggi, a Napoli, gli riuscirà di vincere?

Carlesi, qui con Falaschi, è uno dei favoriti per il Giro di Campania

«Spedizione» bianconera in Belgio

Defilippis e Balmamion al Giro delle Fiandre

Nino Defilippis ed i suoi compagni della Carpano partono sabato mattina in aereo per il Belgio. Il campione d'Italia, insieme a Balmamion, Balletti, Cadalora, Barviera e Zilioli (sempre ma il giovane torinese, attualmente sotto controllo delle autorità militari, riesce ad ottenere il permesso di espatrio) parteciperà domenica prossima al Giro delle Fiandre che si conclude a Gand.

I bianconeri, anche in considerazione delle poco buone condizioni fisiche di Balmamion — tormentato ancora da una noiosa tosse — e dello stato di forma ancora incompleto di Defilippis, non nutrono eccessive speranze di successo nella classica corsa belga. Essa rientra però negli impegni presi dalla Carpano per la stagione e nel programma previsto dai dirigenti del gruppo sportivo torinese per portare gradualmente i corridori al massimo di rendimento in vista dei maggiori impegni del calendario: Giro d'Italia e Tour de France.

Dopo la corsa di domenica prossima la comitiva della Carpano non rientrerà in Italia, avendo l'impegno di partecipare domenica 7 aprile alla Parigi-Roubaix. Non sarà difficile — data la consuetudine belga che prevede un'intensissima attività di «kermesses» ciclistiche — trovare il modo di offrire ai bianconeri almeno un paio di occasioni per collaudarsi su strade molto simili a quelle, tradizionalmente infami per il «pavé», su cui si disputerà la prova francese del 7 aprile.

Dilettanti in gara

Le corse ciclistiche si infittiscono. Dopo le gare di domenica scorsa (nei dilettanti, a Torino, con dominatori Boni, Ferretti e Golzo, negli allievi con due lombardi ai primi posti a Verbania e terza Camarella della «Valpese») avremo una giornata con ben sette manifestazioni giovanili.

Assistiamo in 15ª Milano-Torino, di km. 130, classica di primavera. A Druent vi sarà il Trofeo Fila per dilettanti. Percorso di km. 140: Druent, Torino, Madonna di Campagna, Caselle, Volpiano, Oneglia, Cumiana, Rivoli, Rivoli, Rivara, Rocca, Fedro, Cirié, Druent. La Corsa Rosa. La partenza sarà data alle 12.

Inoltre vi saranno due corse per allievi, a Collalto e Vigliano Biellese, nonché quella (ra per esordienti: a Torino (S. C. Pessani, ore 10.30), a Biella ed a Fubiana.

Nel programma del 7 aprile fanno già spicco la coppa Favero a Settimo Torinese (dilettanti, km. 108, con Cherasasco) e la Torino-Cumiana, coppa dei Martiri, per allievi.

NEL MONDO DEL MOTOCICLISMO

Da Modena a Riccione

Gli sconcertanti risultati delle prove disputate il 19 marzo - Le sconfitte di Taveri e di Redman - Un sorprendente successo della Bultaco spagnola - Rivincita in programma fra tre giorni nella seconda prova del campionato italiano

Sotto diversi aspetti il G.P. di Modena non ha mantenuto le promesse di un grande avvio della stagione motociclistica internazionale. Alla partecipazione dei migliori piloti del mondo non ha fatto seguito un adeguato confronto delle macchine. La delusione è venuta dalla sconfitta subita da Taveri e Redman. Qui la classe e la volontà dei due campioni del mondo è fuori causa, poiché non disperavano delle loro «Grand Prix» giapponesi con le quali hanno conquistato i titoli iridati.

La Casa di Tokio, un mese fa, aveva annunciato il ritiro ufficiale dalle corse, mentre invece continuerà a correre dietro il paravento di scudere private. Evidentemente, i dirigenti della Honda non hanno ritenuto abbastanza importante la corsa modenese, oppure hanno preferito mandare in campo delle vecchie macchine sperimentali per saggiare le forze degli avversari. Così, nella corsa delle 350, la Honda non sono andate oltre il terzo posto di Redman. Tuttavia non si può ancora parlare di sconfitto delle moto del Sol Levante, perché l'occasione per un grande confronto dovrebbe essere la corsa internazionale per la Coppa d'Oro, del 21 aprile ad Imola.

Tuttavia nel confronto di Modena non sono mancati risultati tecnici di rilievo. Lo confermano il miglioramento dei primati nelle tre cilindrate e la sorprendente vittoria della Bultaco spagnola guidata da Torras nella prova delle 125 cc. Il successo nell'ottavo di questa macchina con motore a due tempi non mancherà di smuovere le convinzioni di alcuni tecnici che credono poco nelle possibilità competitive dei motori a due tempi. La prima dimostrazione la offrì la tedesca M.Z. della Germania Orientale con la vittoria ottenuta nel campionato mondiale del '62, del '60 e del '61 proprio sulla pista di Monza. La casa della Casa di Zschopau, guidata dal tedesco Ernst Degner, giungeva raggiunto potenza di 23 e 43 cavalli nelle 125 e 250 con regimi di rotazione molto vicini agli 11 mila giri.

Quest'anno la partecipazione dei tedeschi dell'Est è in forse per le difficoltà dei visti in conseguenza delle note questioni di carattere politico, altrimenti sarebbe molto interessante vedere a confronto le M.Z. con le macchine giapponesi e con quelle occidentali.

Tra i nomi più quotati rappresentanti in campo internazionale figura Provini, il quale, con la Morini, ha già vinto a Modena e promette una stagione di grandi soddisfazioni. Una delle interessanti caratteristiche della sua 125 è il motore monocilindrico con il quale si ottengono potenze elevatissime in grado di poter tener testa alle Honda che dispongono di motore con cilindrata frazionata da quattro cilindri. Nella classe 250 si affacciano alla ribalta le C.S. e la Jawa recentissimo, ma sono ancora molto lontane anche dall'eccezionale rendimento della Morini e delle quattro cilindri Benelli.

Le moto delle marca polacca non hanno però ancora raggiunto l'efficienza prevista, ma sono ormai nella fase di perfezionamento. Tali progressi dovremmo vederli nelle prossime competizioni, specie in quelle valevoli per il campionato mondiale sui circuiti veloci dove i motori possono sviluppare tutta la loro potenza.

Quanto alle altre «mezzo litro», la M.V. Agusta, che dal 1957 non ha mai subito rivali, ha vinto a Modena con Hailwood seguito da Grassetti che ha debuttato con la 4 cilindri. In questa cilindrata certamente assisteremo a delle gare interessantissime appena scenderanno in lizza le Gilera della scuderia Duke nella classi 350 e 500. Il loro ritorno all'attività, previsto per la corsa del 21 aprile ad Imola, costituisce una delle grandi attrattive del motociclismo agonistico del 1963.

Comunque i vincitori di Modena conosceranno la rivincita domenica prossima sul circuito di Riccione, in occasione della corsa internazionale valevole per la seconda prova del campionato italiano. In tale occasione il campo dei partenti comprenderà anche il giapponese Takahashi con la Honda 250 in spagnolo a Redman, mentre nelle 125 ci si aggiungerà lo spagnolo Grau con la Bultaco due tempi, il quale darà man forte a Torras, sorprendente vincitore della prova di Modena. La M.V. è pronta a respingere gli attacchi di Venturi con la Bianchi bicilindrica, allineando alla partenza anche l'inglese Shepherd, oltre ad Hailwood e il giovane pesarese Grassetti.

Domenico Allegretti

Dal 25 al 28 aprile

Al campo Fréjus il Trofeo Martini

Dal 25 al 28 aprile si disputerà sul campo di via Fréjus la seconda edizione del Trofeo Martini, organizzato dall'A. C. Cenisia. All'interessante torneo prenderanno parte le squadre juniores del Bologna, del Milan, della Sampdoria e del Cenisia, mentre per la categoria Allievi saranno in lizza le formazioni del Genoa, dell'Inter, della Juventus e del Torino.

Le gare si svolgeranno con la formula del girone unico all'italiana per le due categorie.

Già si parla del Derby italiano del galoppo

Nella corsa del "Nastro azzurro„ quasi trentasette milioni di premi

Sono ancora iscritti 83 cavalli, in rappresentanza di 28 scuderie - Difficile orientarsi nella ricerca dei favoriti

Manca esattamente un mese e mezzo alla disputa dell'ottantesima edizione del Derby italiano del galoppo, la più importante corsa dell'anno riservata ai cavalli di tre anni.

Sarà in palio la più ricca somma complessiva fra quante se ne disputano, in dodici mesi, sui moltissimi ippodromi della Penisola. Infatti lo stanziamento complessivo raggiunge per questa gara ben 36 milioni e 750 mila lire: distanza 2400 metri, teatro di gara: l'ippodromo romano delle Capannelle, che giovedì 9 maggio capiterà, secondo la tradizione, la corsa del «Nastro Azzurro».

Attualmente sono i cavalli ancora iscritti alla corsa, in rappresentanza di 28 scuderie; i nomi più importanti sono quelli della Razza Dormello-Olgiata (13 cavalli), della Razza del Soldo (13 cavalli), della Scuderia Mantova (8 cavalli); sono dunque ancora una volta in evidenza le tre maggiori scuderie italiane del galoppo. Notiamo poi i sette cavalli della Razza Spinola, i sei della Milani, i tre dell'Allevamento Olbi (una formazione ancor giovane ma estremamente qualitativa), della Scuderia Salaria, della Razza Ticino, della Scuderia Atena; con due soggetti troviamo l'Allevamento Alpe Ruvetta, la Razza di Vedano, la Razza La Noveglia, la Scuderia Evviva, il comm. Tagliabue, mentre un solo cavallo rappresenta le formazioni del conte Neri da Zara, del signor Valentino Melzi, dell'avv. Paolo Mezzanotte, della Razza del Terminillo, della Scuderia Alessandra, della Scuderia Agnia, della Scuderia Atara, della Scuderia Etrusca, della Scuderia Miranda, della Scuderia Ronchetta, della Scuderia San Cesareo, della Scuderia San Marco, del signor Mario Uggè.

In netta preponderanza i cavalli appartenenti a scuderie del Nord che hanno la loro sede a Milano. In quanto alla scelta del candidato di maggior prestigio, su cui appuntare gli sguardi per la conquista del titolo di migliore della generazione, è molto difficile orientarsi. La stagionatura 1960 deve dare ancora precise indicazioni sul valore dei suoi rappresentanti. Molti favori sono rivolti alla «Dormello-Olgiata», altresì, oltre che dal tradizionale fascino della casacca, anche dalla genealogia veramente regale di alcuni dei soggetti iscritti alla gara. E fra essi si fanno i nomi di Hascilino, di Chiamicié ed in particolare di Romanino (vittoriosi nell'unica corsa fornita l'autunno scorso), nelle cui vene scorre lo stesso sangue della sunnitta che ha già dato all'ippica italiana Ribot.

Anche la Razza del Soldo sembra quest'anno avviata a particolari successi, potendo contare su un lotto di puledri di grande valore, in cui però spiccano particolarmente le femmine; ma il 1936 che una femmina non vinse il Derby. L'ultima fu proprio una cavalla della Razza del Soldo, la fortissima Archidamia.

G. F.

Un appello a Kennedy dei genitori di Lavorante

Per non dover pagare tasse arretrate per 10 mila dollari

LOS ANGELES, giovedì sera.

I genitori di Alejandro Lavorante, il pugile che dopo sei mesi non si è ancora ripreso dal k.o. infertogli da Johnny Riggins, hanno indirizzato un appello al Presidente Kennedy perché intervenga presso il fisco. Il padre di Lavorante, che ha 61 anni, intenderebbe infatti far trasportare suo figlio in Argentina onde tentare, in ambiente più familiare, di alleviare le sue sofferenze. Le autorità americane non intendono però permettere questo trasferimento, fino a quando non siano stati pagati diecimila dollari di tasse arretrate, sulle borse percepite dal pugile nei suoi incontri negli Usa.

I guadagni di Lavorante, amministrati ora da suo padre, ammontano in totale a 16 mila dollari e su questa somma i genitori contano per far curare in Argentina il figlio ormai inabile al lavoro. La possibilità che Alejandro possa, col tempo, ritornare ad una vita quasi normale, sono circa del cinquanta per cento, ed altrettanto possibilità vi sono che la sfortunato pugile rimanga permanentemente invalido. Molto dipenderà dalle cortesissime cure che gli vengono prestate e per questo i genitori di Lavorante sperano molto in un intervento di Kennedy che isoli infatti il loro piccolo patrimonio.

Pronostici ippici

1 - X MILANO (San Siro), Premio Rira (galoppo; L. 710 mila, m. 2200; 11 partenti). Modesti concorrenti fra i quali ci proveranno a segnalare Dasco (gr. 2) e Scarlet Fever (gr. x).

1 - X ROMA (Capannelle) Premio Garibaldone (galoppo; lire 625,000, m. 2200; 9 partenti). Il debuttante Primano (gr. 1) sembra debba essere il più forte; fra gli altri da notare Barn

1 - 2 NAPOLI (Agnano), Premio Terme (trotto; L. 560.000, m. 2650; 11 partenti). Eguaglianza (gr. 2), dato il numero poco favorevole, potrebbe trovarsi in difficoltà nei confronti di Tigrone (gr. 1).

1 - 2 BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Mar Jonio (trotto; lire 560,000, m. 2100; 8 partenti). In netta evidenza Lisbon (gr. 1), mentre anche Trinacrone (gr. 2) merita considerazione.

2 - 1 MONTECATINI (Sesana) Premio delle Rose (trotto; lire 510.000, m. 2650; 10 partenti). Bagichbo (gr. 2) ci sembra che possa prevalere, anche nei confronti dell'ottimo Tasso (gr. 1).

1 - 2 TRIESTE (Montebello), Premio delle Statue (trotto, lire 510,000, m. 2650; 9 partenti). Questa prova — riservata ai «gentlemen» — dovrebbe risolversi fra Ozana (gr. 1) ed Armela (gr. 2).

SPORT

Dopo il successo ottenuto ieri dalla Nazionale ad Istanbul

CALCIO: si prepara Milan-Juventus

LE NOTIZIE SUL MILAN

Rocco è in attesa del «via» per Rivera

Oggi il giovane attaccante impegnato in una prova di collaudo - Decisivo il responso dei medici - Benitez sicuramente in campo - Già venduti 50 mila biglietti per la partita di domenica

Rocco è fiducioso: quasi certo il rientro di Rivera

MILANO, giovedì sera.

Gli ultimi risultati hanno espresso ed esaltato la rinnovata vitalità del Milan: 3 a 1 a Bologna, 5 a 0 contro i turchi del Galatasaray, 4 a 0 contro il Modena, 6 a 1 contro il Lanerossi Vicenza. Un ritmo spettacolare che ha indotto il conte Viani a proiettare il suo ritrovato ottimismo perfino verso una possibile riconquista del titolo, sia pure rifiutando le sue residue speranze anche agli inciampi che, nella stretta finale, potrebbero rallentare la marcia dell'Inter e della Juventus.

I rimanenti otto turni mettono ancora ovviamente punti a disposizione di ciascuna squadra; perciò il pessimistico abbozzato con lucidi psicologici dal direttore tecnico resterebbe più attento come attendibile, sebbene gli attuali distacchi abbiano un valore qualitivo da non dimenticare.

L'allenatore Rocco, invece, ritiene ormai perduta la causa per lo scudetto; però è deciso il massimo impegno da sul traguardo: «Ho chiesto una prova gagliarda e d'orgoglio, perchè siamo i campioni d'Italia e dobbiamo onorare la condotta fino all'ultima giornata anche se dovremo lottare sensibile dalla maglia: è poi una questione di principio e di sport, tutti gli avversari sono eguali e non facciamo concessioni a nessuno, nè ai primi nè agli ultimi». Dichiarazioni ferme e più volte ribadite.

La Coppa dei campioni attrae certamente il Milan più del campionato; ma le date stabilite per i due incontri di semifinale con gli scozzesi del Dundee (24 aprile e 1° maggio) permettono ai rossoneri di affrontare questa fase importante e suggestiva del torneo senza particolari cantieri, anche se il calendario risulta pesante. Prima del Dundee, i rossoneri dovranno infatti ospitare la Juventus, recarsi a Mantova, tornare a S. Siro per ricevere la Roma ed affrontare la trasferta di Torino contro i granata; ma il puntiglio e la combattività hanno sempre caratterizzato la condotta del Milan, specialmente al cospetto delle grandi avversarie. E' un fatto di tradizione mai smentito.

Oggi gli effettivi rossoneri si allenano ancora a Milanello e vi rimarranno in ritiro. Il recupero del terzino Radice, fatto in un primo momento come probabile, è stato escluso fin da ieri sera: l'infortunio si è fatto male per la terza volta al ginocchio destro, che dovrà subire nuovamente ingessato. Sviluppo dei legamenti, quindici giorni di riposo assoluto. «David» e Trebbi danno sufficienti garanzie — ha spiegato Rocco — però Radice sarebbe stato utilissimo per la Coppa dei campioni». Superfluo dire che il morale di Radice è sotto zero. Rivera invece è quasi a posto e oggi la partitella in programma contro i rivanti metterà alla frusta il giovane campione, che domani sarà poi visitato dai medici sociali.

«Con Rivera mi sento più tranquillo», ha detto Rocco, che, tuttavia dovrà attendere a questo gli riferiranno i medici dopo la visita di controllo; ma gli stessi giocatori sono convinti che il collaudo toglierà ogni dubbio. Certezza assoluta invece per Benitez, rimessosi prontamente dal leggero sfiancamento accusato prima del recupero contro il Lanerossi Vicenza. In quanto alla supersa sinistra, sembra che la scelta sia già caduta su Fortunato; pertanto lo schieramento dei campioni dovrebbe essere questo: Ghezzi; David, Trebbi; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Pani, Altafini, Rivera, Fortunato.

Le richieste dei biglietti, iniziatesi due settimane fa, continuano ad infittirsi, nonostante i brevi dal tempo (nel pomeriggio di ieri è ricomparsa la pioggia). Esauriti da qualche giorno i «popolari» ed in via di esaurimento i «distinti», a metà settimana risultano già vendute 50.000 biglietti o forse più.

Leo Cattini

LE NOTIZIE SULLA JUVENTUS

Come verrà schierato l'attacco bianconero?

Pare ormai certo il rientro di Miranda - Tre o quattro candidati per i ruoli di estrema - Oggi l'allenamento per risolvere gli ultimi dubbi

La partita di domenica a S. Siro contro i rossoneri, rivestе per la Juventus una importanza decisiva ai fini dell'assegnazione dello scudetto. Amaral, ben conscio dell'importanza del confronto, sta curando in modo particolare la preparazione dei suoi uomini: martedì sera l'amichevole con l'A.I.K., ieri pomeriggio programmi di lavoro normale per tutti i titolari, esercizi ginnico-atletici ed al termine breve partitella a ranghi ridotti, oggi la consueta partita infrasettimanale contro una formazione di riserve e juniores. Ed è dall'allenamento di oggi che si attendono schiarimenti circa la squadra che affronterà il Milan.

Amaral al termine dell'allenamento di ieri ha dichiarato che renderà note le sue decisioni alla fine della odierna prova. I dubbi che comunque assillano l'allenatore bianconero riguardano un po' tutti i ruoli eccettuati quelli dello schieramento della retroguardia. La partita con i rossoneri milanesi è troppo importante per la Juventus ed Amaral sta cercando l'inquadratura più idonea per ottenere a S. Siro un risultato positivo.

Le novità più probabili nella formazione juventina sono il rientro di Emoli, ormai completamente ristabilito ed in buona forma come ha dimostrato l'amichevole con gli svedesi, in difesa al posto di Nolotti, e l'inserimento al centro della linea d'attacco di Armando Miranda che è apparso nettamente migliorato durante l'esibizione sabbiatura di martedì.

Per gli altri posti, molte sono le possibilità fra le quali il trainer bianconero dovrà operare la sua scelta. Assistito l'ippiego di Sacco, che stando alle sue ultime prestazioni, dovrebbe essere fuori discussione; il giovane potrebbe essere schierato a centro campo in coppia con Del Sol, in sostituzione di Leoncini, occupando lo stesso ruolo nel quale era stato schierato a Napoli.

All'attacco la novità sarebbe forse più numerosa; oltre al rientro del centravanti Miranda, al posto di Nicolè, si potrebbero registrare diverse altre variazioni. Per i due ruoli di estrema i candidati sono tre o quattro: possono giocare Crippa, Nicolè, il giovane Zigoni, oppure Leoncini, come sia tattica destinato a rinforzare il centrocampo. Stacchini dovrebbe essere lasciato a riposo in quanto non appare attualmente nelle migliori condizioni.

Tutti questi interrogativi dovrebbero comunque essere risolti al termine della partita di oggi, quando Amaral, esaminate le condizioni dei suoi giocatori, rivelerà le sue intenzioni.

p. pat.

Amaral non si pronuncia: come schiererà l'attacco?

Vittorio Pozzo commenta l'1 a 0 degli azzurri

Abbiamo proprio giocato male

Soltanto Vieri e Salvadore sono riusciti ad emergere dal grigiore generale di tutta l'«équipe» italiana - Lo stato del campo: una attenuante (ma lieve) - La squadra era un mosaico, composto da atleti di diverse provenienze ed è mancato così l'accordo

40° minuto della ripresa, Sormani tira e batte il portiere turco: è il goal che darà la vittoria alla squadra italiana (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Istanbul, giovedì sera.

Paradossalmente nella nostra lunga carriera ci siamo trovati di fronte ad espressioni di malcontento così acerbe nei riguardi della squadra azzurra, come in questo caso di Istanbul. Tutti i «musi lunghi» tra gli italiani, con parole e frasi di aperto rimprovero. E tutto giustificato, bisogna francamente aggiungere.

Perchè il crollo è stato totale e generale, come se l'intera compagine avesse ingoiato un narcotico prima di scendere in campo. L'idea di quel «doping» di cui tanto si parla nel nostro paese tornava violentemente alla memoria mentre si assisteva alla penosa prova dei rappresentanti dei nostri colori. Perchè ognuno degli uomini portati in Turchia dai responsabili di questa spedizione tutti lo avevamo già visto sotto una luce infinitamente migliore o sul proprio terreno o in campo di altri. Ancora adesso, a distanza di qualche ora, passando in rivista gli undici giocatori che hanno vestito la maglia azzurra, non si trovano scusanti o attenuanti che per un paio di elementi al massimo.

Il commissario tecnico italiano Fabbri non esprime malcontento solo nel caso di Vieri e Facchetti. Noi, per conto, riteniamo che gli unici a superare l'esame» siano stati Vieri e Salvadore. Non perchè i due facciano parte, in campionato, di squadre torinesi.

Campanilisti non lo siamo affatto e si noi quello che importa essenzialmente è il buon contegno della squadra nazionale di fronte allo straniero, chiunque esso sia.

Sul portiere Vieri sono tutti d'accordo, i pareri sono unanimi: non ha avuto palloni difficili da parare, ma ha svolto indevolmente il lavoro che è stato chiamato a compiere.

Su Salvadore, invece, venuto a convergere responsabilità diverse per la posizione che occupava e per il fallimento generale che attorno a lui è venuto a verificarsi. Quanto poi a Facchetti e Maldini, invece, i due terzini laterali, si sono venuti a trovare, per lunghi tratti e specialmente nel corso del secondo tempo, alleggeriti dal fatto che le ali avversarie sono state latitanti per la posizione arretrata assunta. Maldini, per esempio, è stato in avanti a dare una mano alla propria prima linea, per quasi tutta la durata della ripresa.

Se Salvadore, vestito più di una volta a centravanti in situazioni incresciose, avesse perso la testa anche lui e fosse, come certi suoi compagni, crollato, le cose sarebbero veramente andate male per la nostra squadra.

Per tanti altri elementi della squadra stessa, le motivazioni da produrre e da addurre per la scadente prova fornita, sono di un genere quanto mai complesso.

Innanzitutto l'attenuante del campo. Lo avevamo già detto ieri durante la presentazione dell'avvenimento. Il terreno di gioco era quasi totalmente privo di erba e si presentava cosparso di piccole buche e di gibbosità. Ancora nella serata di ieri s'era svolta su quel terreno una manifestazione politica e vi erano convenute migliaia di persone: si può immaginare in quale stato si trovasse il campo.

Per i giocatori italiani, abituati più o meno tutti ormai a terreno erboso o comunque livellato, il controllo della palla ha rappresentato una grande difficoltà in clima a fondo della partita. E', questa, una cosa che va senz'altro riconosciuta.

Altro motivo del deficitario comportamento dei nostri giocatori risiede nel fatto che la squadra formata per la partita di Istanbul era composta da giocatori di diverse provenienze. Era un mosaico, come comunemente si dice al giorno d'oggi.

Ora, col sistema invalso nel nostro campionato di dettare alle squadre tattiche obbligatorie e diverse l'una dall'altra, non deve meravigliare se l'accordo non viene trovato con immediatezza. E' questo un discorso che va particolarmente fatto per il sistema di difesa. Questo «modulo» difensivo degli azzurri non ha mai fatto veramente blocco a Istanbul. Inoltre, dobbiamo pure riconoscere che tutti quanti, i giornali per primi, hanno parlato a lungo della facilità della prova e del fatto che essa si presentava come già vinta prima ancora di giocare; bastava una decisiva volta reti a zero per procedere di un passo nel Torneo delle Nazioni.

Questi concetti, i giocatori tutti li hanno letti e in tutti quanti si è formata la convinzione che bastasse andare sul campo per vincere. Uno stato d'animo, questo, che è sempre deleterio.

Qualche attenuante esiste, quindi, per i nostri giocatori comunque si tratta di una lezione che andava imparata e che darà i suoi frutti.

La squadra nazionale turca ha giocato molto meglio a Istanbul che non a Bologna. Si trattava precisamente di — come dice il tecnico che l'ha formata — di una compagine giovane, priva di grande esperienza internazionale. Lo si vedeva dagli italiani nel mese di dicembre costituivano una specie di spettro che spaventava i giocatori ottomani resi in campo ieri. Alla prova pratica, essi si sono trovati di fronte ad un complesso non così difficile come avevano immaginato e poco è mancato che non arrivassero a salvare l'onore.

Vittorio Pozzo

Stasera alla tv

TURCHIA

1 Turgay
2 Mustafa, 3 Bunyya
5 Gungor
4 Oner, 6 Ismet
8 Sorel, 10 Suat
7 Ogun, 9 Nedim, 11 Ogur

ITALIA

Meschelli 11, Sormani 8, Orlando 7
Cesare 10, Pale 9
Trapattoni 5, Tumburus 6
Salvadore 5
Facchetti 3, Maldini 3
Vieri 1

Arbitro: Dimitri Atanassov Kostantshev (Bulgaria). La partita giocata ieri ad Istanbul è stata registrata dalla tv italiana. Il film verrà integralmente televisionato stasera alle 22,30 sul Secondo Canale, nella trasmissione «Giovedì sport».

Il rientro a Roma

ROMA, giovedì sera.

La Nazionale di calcio italiana è rientrata questa mattina in volo da Istanbul dove ieri ha battuto la nazionale turca nell'incontro valevole per l'ingresso agli ottavi di finale della Coppa Europea. Il solito folto gruppo di fotografi e giornalisti si è stretto intorno ai giocatori e accompagnatori. Il primo ad essere interrogato è stato Sormani che ha detto: «Una discreta partita. Sono contento della mia prestazione, ma abbiamo giocato tutti sullo stesso piano». Fabbri ha dichiarato: «L'unica consolazione è stata la vittoria. Credevamo che gli avversari venissero avanti, invece hanno giocato in atto estremamente sotto l'area di rigore».

TURISTI!

Includete nel Vostro itinerario una visita alla città di VENEZIA e portereto con Voi il ricordo piacevole di un lieto soggiorno!

VENEZIA!

la città più suggestiva del mondo Vi ricorda il

CASINÒ MUNICIPALE

il ritrovo internazionale più elegante dal

1° APRILE p. v.

nella sede primaverile-estiva del LIDO.
Tutti i giochi - apertura ore 15.

RICORDATE IL LIDO, l'incomparabile spiaggia dell'Adriatico, sinonimo di vacanze e ospitalità di classe in una attrezzatura turisticamente perfetta!

Collegamenti rapidi per il Casinò con i motoscafi «Casinò Express» da piazzale Roma - Ferrovia San Marco e viceversa:
— ogni ora dal 1° aprile al 19 luglio
— dall'23 al 30 settembre
— ogni mezz'ora dal 20 luglio al 15 settembre

INFORMAZIONI:
CASINO' MUNICIPALE DI VENEZIA: tel. 30011 - 30044
UFFICIO COMUNALE TURISMO: tel. 24175 - 24001

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

SALOTTI e POLTRONE
F. Corutti
SPECIALITA' DIVANI A LETTO
Torino - Via Garibaldi 8 - Telef. 527.607

Organizzazione ODENT
apparecchi di protesi dentaria
SENZA PALATO
STABILITA' GARANTITA
visite consulti medico specialista
GRATUITI
informazioni: ODENT
Via Saluzzo 33/bis - Telefono 882-578 - TORINO

Al Torino qualcosa di nuovo

Stanno migliorando i molti infortunati della compagine di Ellena

Il Torino ha disputato ieri una partita contro una squadra di riserve o giovani; assente, oltre al militare Hamrin, lo spagnolo Peiró, che oggi dovrebbe riprendere la preparazione con una leggera seduta di allenamento. Ellena non ha ancora perso tutte le speranze di poter schierare la spagnola nella partita contro i rossoneri bolognesi. Venerdì Peiró collaudarà in una prova impegnativa le sue condizioni, e se quest'ultima sarà positiva, Ellena manderà in campo la stessa squadra che ha battuto l'Atalanta.

L'incontro di ieri doveva servire comunque all'allenatore granata a provare l'eventuale sostituto qualora la maglia titolare non potesse essere utilizzata. Durante il primo tempo della breve partitella, Ellena ha schierato con la maglia n. 10 Lanzani, mentre nella ripresa, passato Rosato nella mediana della squadra titolare, Ferretti è andato a mezz'ala. Quest'ultimo schieramento, con Ferretti interno e Rosato mediano, potrebbe essere quello ufficiale per il «match» di domenica nel caso mancasse Peiró.

Le condizioni di Rosato sono buone; le ultime prove del giovane mediano sono soddisfacenti ed offrono ogni garanzia di sicurezza circa il suo ritorno.

La prova di Ferretti come mezz'ala pensa essere stata sufficientemente sufficiente; il «rivale numero uno» dell'ex fiorentino per la maglia numero 10 è Spanio, il quale sta migliorando costantemente e può porre con assoluta sicurezza la sua candidatura per un posto in prima squadra.

La partita di ieri doveva servire inoltre come collaudo per le condizioni di Cella, Lanzani e Gerbando. Tutti e tre gli atleti sono in netto miglioramento; per Cella si tratta solo di progredire ancora nella fase di preparazione, per il resto è a posto, ed il suo rientro in squadra è prossimo. Anche Lanzani è quasi a punto e si batte con l'abituale grinta; Gerbando proverà per la prima volta in partita, il suo collaudo è stato positivo, il ragazzo ha dimostrato di aver superato felicemente ogni ostacolo di carattere fisico e psicologico dopo i due gravi incidenti.

Ha trovato conferma intanto la notizia dell'amichevole che il Torino sosterrà a Liegi con lo Standard l'8 maggio, mentre sono in via di definizione le trattative per una partita contro il Racing di Parigi.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

In una inconsueta cornice di folla intorno a piazza Barberini

La cerimonia dei «Nastri d'argento» ha raccolto i più bei nomi di Roma

La premiazione ha coinciso con la prima mondiale del «Gattopardo» di Visconti - Era presente tutta la "troupe" del film ad eccezione di Lancaster ammalato che ha telefonato commosso da Hollywood - L'emozione dei vincitori - Il produttore Lombardo soddisfatto, ma coi nervi a pezzi

Roma, giovedì sera.

L'assegnazione dei «nastri d'argento» — l'Oscar del cinema italiano che va ai designati dal sindacato giornalisti cinematografici — resta il più importante riconoscimento artistico nel nostro Paese — è riuscito nella sua diciottesima edizione come mai in precedenza: la coincidenza con la presentazione in anteprima mondiale di Il gattopardo *l'attesissimo film di Lombardo diretto da Luchino Visconti, ha avuto il suo peso sul richiamare le centinaia di persone che hanno fatto ressa bloccando il traffico serale, in piazza Barberini illuminata dalla luce dei riflettori, per applaudire cineasti e personalità.*

In effetti la platea del Barberini, ora affollata dei più dei nomi della cronaca mondana: in galleria la troupe del Gattopardo al completo (meno, ovviamente, l'ammalato Burt Lancaster). Esibizione di toilettes, più che in una sfilata di modelli: dall'abito nero ampiamente scollato di Claudia Cardinale, a quello abbrocciato ma con colletto di foggia maschile tutta in paillettes chiare della Lollobrigida, al cinzillo di Daniela Rocca, alla profonda scollatura di Barbara Steele, che ha richiamato il maggior numero di flashes.

Chilometri di pellicola sono stati impressionati dai fotografi, dominatori della serata: nella stessa fila seduti uno accanto all'altra erano Vittorio Gassman biondo per esigenza di lavoro, la Lollobrigida, Goffredo Lombardo (Millie Skofic sedeva in un'altra poltrona), Nanni Loy, Dino De Laurentiis (senza la moglie Silvana Mangano), Piero Piccioni, Elio Petri, Vittorio Caprioli, Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa. Seduti qua e là, sempre in platea, i produttori Nello Santi e Franco Cristaldi, Annie Girardot, il sarto Schubert (in compagnia delle sue modelle), Regina Bianchi (giusta appuntamento da Napoli assieme alle due figlie). In galleria, invece, assieme a Luchino Visconti, Claudia Cardinale, Rina Morelli e Paolo Stoppa, la Moriaccbi, Elsa Martinelli, Suso Cecchi D'Amico, Carlo Levi, Renato Guttuso, Giorgio Bassani, il pittore scultore Pia Giacomucci, Tomas Milian, Lelio Bracciat, Marisella Lotti, Renzino Avanzo, Dina Sassoli, Rina Sell, Florestano Vancini. Anche la rappresentanza degli inviati della banda era folltssima.

Dopo il discorsetto di circostanza del presidente dei giornalisti cinematografici sono stati assegnati i «Nastri d'argento», tra applausi scroscianti, divisi equamente per tutti i chiamati, a mano a mano che si presentavano sul palcoscenico.

Eccone l'elenco completo: Gina Lollobrigida (migliore attrice protagonista per Venere Imperiale): Vittorio Gassman (migliore attore protagonista per Il Sorpasso); migliori registi: ex aequo a Nanni Loy e Francesco Rosi (Quattro giornate di Napoli e Salvatore Giuliano); Remolo Valli, migliore attore non protagonista per Una storia milanese; Regina Bianchi, migliore attrice non protagonista per le Quattro giornate di Napoli; Elio Petri e Tonino Guerra per il miglior soggetto (I giorni contati); Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa, Nanni Loy e Carlo Bernari per la migliore sceneggiatura (Le quattro giornate di Napoli); Piero Piccioni per il miglior commento musicale (Salvatore Giuliano); Gianni Di Venanzo per la migliore fotografia in bianco e nero (Salvatore Giuliano); Giuseppe Rotunno per la migliore fotografia a colori (Cronaca familiare); Luigi Scaccianoce per la migliore scenografia (Senilità); Pietro Tosi per il migliore costume (Senilità).

La Lollo e Gassman sono al secondo «Nastro d'Argento» della loro carriera; la bella «Venere imperiale» che ha partecipato come nel film non ha nascosto la sua emozione, tanto da non riuscire a trovare dinanzi al microfoni una frase di ringraziamento: «La prima volta — ha poi detto — fu nel '54 per "Pane amore e fantasia". Sono felicissima di questo riconoscimento anche perché è la riprova che tra me e i giornalisti italiani non è mai esistita incomprensione». Un po' più freddo Gassman: «Direi soddisfatto a poco — ha detto. — Essere premiato dai giornalisti non capita tutti i giorni». I due migliori registi del nuovo Nanni Loy e Francesco Rosi si sono complimentati a lungo, hanno posato insieme. Loy soprattutto sprizzava soddisfazione da tutti i pori: «Spero ardentemente che il «Nastro» sia un buon auspicio per l'«Oscar». Il premio ricevuto dai giornalisti cinematografici italiani è il primo della mia carriera di regista. Molti abituati a riceverlo, forse non sarebbero commossi quanto lo sono io in questo momento».

Chi aveva invece i nervi a pezzi era proprio il produttore Goffredo Lombardo, forse il maggior protagonista della serata: premiato col «Nastro», attendeva dal cuore in tumulto il giudizio pubblico su Il gattopardo, mentre confessava che dagli Stati Uniti giungono notizie di ottime «chances» per la conquista di un oscar per Le quattro giornate di Napoli». A fare il colpo di grazia alla sua commozione è venuto, mentre stavano per spegnersi le luci ed iniziare la proiezione, una telefonata da Hollywood: dalla sua villa di Beverly Hill Burt Lancaster ha detto in un italiano un po' stentato ma con molta chiarezza tutto il suo dispiacere «per non essere a Roma questa sera, insieme a tutti voi», ha fatto «molti auguri a tutti gli attori del Gattopardo» (ed ha nominato uno per uno gli attori principali, oltre «il mio amico Luchino Visconti») ed ha ripetuto che «anche se sono lontano con tutto il mio cuore invio gli auguri». Milioni di telespettatori hanno ascoltato le parole dell'attore americano, malato di epatite, attraverso gli amplificatori della Rai. Lombardo aveva appena finito di dire che «nella mia vita di produttore mi basterà di aver prodotto il Gattopardo, definendola un film «favoloso» destinato certo ad un «enorme successo».

Aveva già visto il film, appena terminato la lavorazione in laboratorio appena poche ore prima, nella proiezione riservata ai critici. «E' il film della mia vita — ripeteva — vi ho messo tutto quel che potevo metterci e ne sono stato appagato completamente: mi ha compensato di ogni sforzo e ogni preoccupazione».

Giorgio Nani

Ecco, da sinistra, alcuni dei premiati: il produttore De Laurentiis, il musicista Piccioni, il regista Rosi, il produttore Lombardo, Gina Lollobrigida e Vittorio Gassman (Telefoto a «Stampa Sera»)

DE SANTILLANA ai «Venerdì letterari»

Un umanista moderno e la macchina che va in pezzi

Il noto studioso di filosofia della scienza parlerà del Fato nell'antichità e nell'era atomica

Un «umanista moderno» è di scena domani al Carignano dove terrà una conferenza per i «Venerdì letterari» dell'Aci: Giorgio Diez De Santillana. Nato a Roma, studioso di fisica in quella Università, nel '39 emigrò negli Stati Uniti e dieci anni dopo ne assunse la cittadinanza; ora vi insegna Storia e filosofia della scienza all'Istituto tecnologico del Massachusetts. Lo abbiamo definito «umanista moderno» perché in lui si compie felicemente l'unione dello studioso di tipo «classico», di formazione umanistica, e dell'acuto indagatore degli elementi che compongono le società moderne, sempre più strettamente condizionate dalla presenza del progresso scientifico e tecnologico. Non è un'unione facile da realizzare: basti pensare a quanti drammi individuali, quante lacerazioni produce in ciascuno di noi il continuo adeguamento a una realtà che cammina velocemente, più velocemente di quanto l'intelligenza della media degli uomini possa armai seguirla.

Di quante cose non arriviamo a renderci conto, anche se giorno per giorno sentiamo che il loro dominio su di noi si va facendo sempre più pesante e invincibile? E l'uomo, ora che molte invenzioni e molte scoperte sono arrivate a dargli il possesso di cognizioni e di capacità ignote agli antichi, è veramente più libero che nel passato? A domande di questo genere De Santillana cercherà di rispondere nella sua conferenza che reca per titolo: «Il Fato nell'antichità e nell'era atomica». Il suo discorso tenterà di approfondire appunto le differenze fra la nostra condizione umana e quella dei nostri lontani progenitori, per i quali, attraverso i secoli e il succedersi delle teorie filosofiche, il mondo restò pur sempre un mistero al di sopra del quale agivano forze sconosciute cui si attribuivano di volta in volta nomi diversi, ma che sempre finivano per identificarsi in una misteriosa «ragione dell'universo», in un'idea dominante, in una logica imperscrutabile degli uomini, o, con il Cristianesimo, in un Dio provvidenziale anche se inconcepibile attraverso i soli mezzi della ragione umana.

Qual è la condizione degli uomini dei nostri giorni? Essi si illudono spesso di essersi liberati dal «Fato», senza accorgersi di avergli, in pratica, soltanto cambiato nome. Lo hanno battezzato «progresso» e vi si assoggettano convinti che quello sia l'unico mezzo per realizzare completamente l'uomo, per renderlo padrone di se stesso. A differenza degli antichi, gli uomini di oggi non piegano più il capo a un «Fato» esterno a loro e al loro mondo, ma a una «necessità» che essi costruiscono con le loro mani.

«Variazioni su un tema di Tinguely», ha De Santillana come sottotitolo alla sua conferenza, alludendo a una curiosa macchina che venne presentata qualche tempo fa al Museo di Arte moderna di New York da un originale artista svizzero di nome Tinguely: una macchina complicata e perfettamente in grado di funzionare, ma la cui unica funzione era quella di disintegrarsi in mille minutissimi pezzi quindici minuti dopo essere stata messa in moto: un'allusione abbastanza ovvia a gran parte dell'attività degli uomini contemporanei...

* * *

Oggi a New York, l'Aci inaugura un ciclo di conferenze dal titolo «Europe and America». Gio Ponti parla su «L'epoca più grande per l'architettura nella storia dell'umanità».

g. d. c.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 23 marzo 1963:

TORINO: 77 (da 64 sett.); 34 (88); 22 (45); 22 (42); 78 (41); 12 (40); 18 (40); 45 (40); 22 (39); 34 (35).

BARI: 47 (38); 80 (43); 28 (37); 73 (33); 61 (33); 79 (30); 66 (34); 49 (31); 55 (30); 66 (46).

CAGLIARI: 6 (73); 64 (64); 14 (40); 44 (35); 75 (30); 66 (47); 66 (29); 56 (23); 54 (20); 58 (27).

FIRENZE: 34 (70); 40 (44); 43 (42); 44 (40); 23 (30); 33 (37); 73 (34); 8 (33); 59 (31); 7 (30).

GENOVA: 30 (108); 32 (44); 47 (45); 38 (37); 87 (34); 16 (31); 39 (49); 8 (43); 53 (41); 11 (39).

MILANO: 51 (96); 89 (32); 33 (70); 62 (37); 70 (33); 88 (48); 20 (44); 39 (43); 43 (43); 31 (43).

NAPOLI: 85 (64); 10 (57); 51 (31); 57 (30); 31 (43); 84 (42); 7 (40); 42 (39); 39 (38); 41 (35).

PALERMO: 29 (66); 28 (63); 29 (48); 72 (47); 9 (45); 78 (43); 64 (42); 40 (41); 48 (41); 66 (37).

ROMA: 88 (81); 18 (78); 16 (71); 52 (64); 34 (54); 35 (53); 23 (52); 17 (48); 7 (48); 57 (44).

VENEZIA: 28 (55); 96 (39); 74 (39); 68 (36); 50 (34); 64 (33); 54 (32); 44 (31); 53 (31); 27 (30).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Verticilli, Cadenas, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 28 sett.; Bari, 26; Cagliari, 36; Firenze, 19; Genova, 36; Milano, 4; Napoli, 9; Palermo, 0; Roma, 5; Venezia, 31.

Verticilli: Torino, 3 sett.; Bari, 20; Cagliari, 4; Firenze, 1; Genova, 34; Milano, 18; Napoli, 38; Palermo, 3; Roma, 13; Venezia, 1.

Cadenas: Torino, 8 (da 40); Bari, 0 (34); Cagliari, 3 (30); Firenze, 5 (34); Genova, 6 (29); Milano, 2 (42); Napoli, 0 (39); Palermo, 3 (49); Roma, 7 (46); Venezia, 4 (39).

Figure: Torino, 2 (33); Bari, 7 (33); Cagliari, 3 (30); Firenze, 8 (14); Genova, 6 (20); Milano, 0 (29); Napoli, 6 (19); Palermo, 8 (32); Roma, 5 e 6 (34); Venezia, 5 (48).

Decine: Torino, 30 (90); Bari, 30 na (35); Cagliari, 30 na (33); Firenze, 10 a (29); Genova, 30 na (21); Milano, 30 na (18); Napoli, 30 na (31); Palermo, 30 a (25); Roma, 30 na (32); Venezia, 30 na (60).

Maggiori ritardi degli Estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 45 da 550 sett.; 2° estr.: a Trapani: n. 59 da 538 sett.; 3° estr.: a Cagliari: n. 49 da 572 sett.; 4° estr.: a Firenze: n. 61 da 673 sett.; 5° estr.: a Bari: n. 39 da 868 sett.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: 1 terno!!! 1 v. a Milano (33, 55); 1 a Napoli (55, 66); 1 a Palermo (44, 51, 55); 1 a Roma (33, 66). 2 vertibili: 1 v. a Torino (26, 62); 1 a [illegible] (32, 23); 1 a Cagliari (43, 36); 1 a Firenze (55, 85); 1 a Palermo (73, 87); 1 a Venezia (76, 87).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: maggiori ritardi del 1° estratto (non più di 500 settimane): Firenze, 12 (segno 1); Genova, 4 (1); Palermo, 46 (X); Roma, 5 (1). Del secondo estratto: Napoli, 38 (2); Roma, 84 (2). Maggiori ritardi dell'estratto complice (non più di 130 settimane): Genova, 30 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 37 volte su 342 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Venezia, X, 2; Napoli 1, X; Roma 1, 2. Meno frequenti: Genova, 1 (33 v.); Napoli 2, 1 (33 volte).

g. m.

Svaligiato l'appartamento dell'attore Luigi De Filippo

Roma, giovedì sera.

I ladri sono entrati l'altra notte nell'appartamento dell'attore Luigi De Filippo, figlio di Peppino, in via Rodolfo Lanciani, portandosi via di tutto: soldi, oggetti d'argenteria. Il furto è stato scoperto questa mattina dalla madre dell'attore, che ha sporto denuncia al Commissariato Ponte Milvio.

Poiché Luigi De Filippo si trova fuori Roma non è stato ancora possibile stabilire con precisione l'entità del furto: si tratterebbe di alcune centinaia di migliaia di lire. I ladri, presumibilmente, si sono calati da una terrazza nell'atrio abitato dall'attore e sono penetrati nell'appartamento dopo aver forato una finestra.

◆ **Alla Fra Natura**, stasera alle 21,15 nel Teatro S. Giuseppe, proiezione di documentari sull'India.

Un lutto per la musica napoletana

Cordoglio tra i cantanti per la morte di Anepeta

Il popolare compositore è deceduto per infarto all'età di 63 anni

ROMA, giovedì sera.

La notizia dell'improvvisa scomparsa del maestro Giuseppe Anepeta — deceduto ieri sera a Roma nell'ospedale San Camillo per complicazioni cardiocircolatorie all'età di 63 anni — ha suscitato nel mondo artistico napoletano profonda impressione.

Il cantante Nunzio Gallo ha dichiarato: «Di fronte a tale notizia rimango impietrito dal dolore e dallo stupore. Il maestro Anepeta è stato colui che mi ha lanciato nel mondo della canzone, facendomi debuttare alla Rai. Lo conoscevo da 25 anni e gli era molto affezionato ben conoscendo le sue doti di cortesia e signorilità». A questi sensi di cordoglio si sono uniti Gloria Christian e Sergio Bruni che in un primo momento non volevano credere alla triste notizia: Anepeta era un po' il «papà» dei migliori esponenti della musica leggera napoletana. La Christian non ha potuto trattenere le lacrime ed ora molto impressionato Sergio Bruni legato ad Anepeta da una profonda amicizia.

Il popolare compositore napoletano abitava con la moglie Maria Fiorelli e i tre figli, in via della Mercede 33. Aveva iniziato la attività artistica nel mondo della musica come violinista: le sue esecuzioni suscitarono dovunque interesse. Dopo qualche tempo Anepeta lasciò la musica lirica e passò al varietà, divenendo direttore di compagnia di rivista e dell'orchestra della Rai napoletana. Fu anche autore di numerose canzoni di successo. Le più note sono «Banana gialla», la prima «Rumba italiana» ed «A mascarella».

I funerali avranno luogo domani con la partecipazione di tutti gli esponenti del mondo della canzone presenti a Roma, degli amici e degli estimatori napoletani.

Il pianista Magaloff questa sera al Conservatorio

Il pianista Nikita Magaloff, russo di nascita (Pietroburgo, 1912) e francese di formazione musicale, è considerato tra i più validi concertisti e insegnanti della nostra epoca. Questa sera al Conservatorio egli chiuderà l'annuale serie delle manifestazioni musicali del «Centro Culturale Fiat» con un concerto, in cui eseguirà l'elegante suite «Pour le piano» di Debussy, quattro romantici «Improvvisi» di Schubert ed il coloristissimo e fantasioso «Carnaval» di Schumann.

IMPORTANTE AVVISO D'ASTA

Galleria d'Arte Marotta

Corso Vittorio Emanuele 35 - Telef. 44-977

Sabato 30 corrente ad ore 17 in unica tornata d'asta verranno realizzati un prezioso lotto di tappeti orientali, una raccolta di mobili autentici di reale interesse ed alcuni soprammobili scelti.

La GALLERIA MAROTTA ringrazia il suo affezionato pubblico per l'adesione che vorrà dare a questa breve ma importante manifestazione e invita tutti, Clienti, amici, amatori d'arte, a considerare che si tratta di un'occasione unica per l'acquisto di tappeti.

OGGI E DOMANI ESPOSIZIONE
ore 10-12 - 15-20

SABATO 30 CORRENTE VENDITA ALL'ASTA
ad ore 17 precise

Direttore d'Asta BERGOGLIO

STASERA AL CINEMA

Alla ricerca di un tesoro fra indiani e fuorilegge

Un western con l'ex Tarzan come raddrizzatorti di turno

IL TESORO DEL LAGO D'ARGENTO, di Harald Reinl, con Lex Barker, Herbert Lom, M. Der e M. Hoppe. Tedesco, cinemascope a colori. (Ginesco Corso).

Western imperniato sulla ricerca d'un tesoro perseguibile attraverso una mappa divisa in due pezzi. Il possessore di uno di essi è ricercato da una banda di fuorilegge, e il figlio di lui muove a vendicarlo in compagnia di colui che possiede l'altra metà del documento e di un simpatico avventuriero votato alla difesa delle giuste cause. La vicenda, cui partecipano gl'Indiani schierati dalla parte degli onesti, si trascina fra prevedibili complicazioni e infuriata da tutti i luoghi comuni del «genere», fino al momento che le acque del lago d'argento, le quali custodiscono il drammatico tesoro, inghiottono i malvagi.

Un western di mare e cure, senza la minima pretesa psicologica o sociale, che si avvale di un suggestivo paesaggio e della possanza atletica di Lex Barker (ex-Tarzan), il raddrizzatorti di turno.

l. p.

Prime visioni

DIETRO LA FACCIATA, al Doria.

Firmato dall'illustre Marcel Carné, il regista di Alba tragica e di Les enfants du paradis, questo film è la storia degli inquilini di una stabile parigino, abitato da un assortito campionario umano. Parte preponderante hanno nel film — intitolato in originale «Du mouron pour les petits oiseaux» — gli intrighi polizieschi di Lucia, una ragazza piuttosto spregiudicata e intraprendente, che vende sigarette in un night e si fa corteggiare da un italiano sfaccendato, che da lei sarà assai truffato.

Popolato da una infinità di personaggi, tra cui non difettano quelli poco raccomandabili, il film intreccia molteplici vicende che compongono un mosaico narrativo pittoresco, tuttavia per nulla legato al ricordo lontano di un «Dietro la facciata», diretto, nel 1939 da Yves Mirande. La lista dei principali interpreti è lunga: citiamo Danny Saval, Paul Meurisse, Suzy Delair, Roland Lesaffre, Jean Richard, Franco Ciari.

IL GRANDE RISCHIO, al Nazionale.

Per la prima volta un romanzo tra i più avventurosi e non tra i meglio noti di Giulio Verne, Mathias Sandorf, è portato sullo schermo. Finalmente il cinema c'è ricorso quanto sia valida e suggestiva questa storia, a sfondo politico, della quale è protagonista un calmo patriota e liberale, Mathias Sandorf, che cospira e combatte per la libertà della sua terra. Imprigionato su denuncia di un falso amico, Sandorf riesce ad evadere, uccide un pericoloso avversario e riesce la sposa. Drammatici gli incontri ricolmi di colpi di scena, nei quali è al centro, ricco infine a venire a patti con l'Imperatore d'Austria, è a sposare Elisabetta, la donna amata.

Realizzato da Georges Lampin in cinemascope e colori, il film tiene fede allo spirito avventuroso del romanzo da cui deriva. Ha per interpreti principali: Louis Jourdan, Francisco Rabal, Barbara Vergano, Valeria Fabrizi, Bernard Blier, Claudio Gora.

L'INESORABILE DETECTIVE, all'Ideal.

In vacanza sulla Costa Azzurra Lemmy Caution (Eddie Constantine) va in sposa con l'abituale gaio seguito di belle fanciulle, una delle quali (Yvonne Monlaur) è poi trovata morta-bianda. Il perdigiorno riacquista di colpo abito e mentalità professionali, indaga sulle cause della disgrazia e si trova al centro di un'intricata rete di misteri e di pericoli, da cui si salva con l'abituale scaltrezza e G sollo uso dei propri pugni. Il bandolo della matassa è alfine trovato ed esso porta Lemmy Caution all'inevitabile scontro finale. Diretto da Bernard Borderie, quasto «Lemmy pour les dames» continua brillantemente la serie dei film ricavati dai soggetti di Peter Cheyney, ed è anche interpretato da Françoise Brion, Claudine Cardier, Fiona D'Orsella.

Dany Saval è tra gli interpreti di «Dietro la facciata»

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Berlola, tel. 53-123

Al Kaoro (Stagione Regio): sabato ore 20,45 «La dama di picche». M° Franco Capuana.

Alfieri: ore 21,15 il celebre balletto spagnolo di Pilar Lopez.

Auditorium di Torino: domani ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 14. Direttore Peter Maag. Smetana. Ma Vlasi. Sei poemi sinfonici.

Carignano: ore 21,15 Franca Valeri in «Le Catacombe». Novità in 3 atti di Franca Valeri.

Giardino Sanlorenzo (S. Teresa 5) ore 20 «Convenienza». Novità.

Gobetti: ore 21,15 i balletti di Susanna Egri. Esanti agli abbon.

Ridotto del Boccaccio: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Finocchio - n. 3» di Courteline. Feydeau e Labiche.

Alaiane: Balletto Rudas Dancers-Fenoglio-Serra ore 16,15 e 21,15.

Maffei: Nuova edizione «Donne senza frontiere» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giunti: 16,15 - 21,15.

Circo Darix Togni - Palazzo dello Sport (Parco Ruffini, tel. 377-015): oggi ore 15-21,15 ultimi 4 giorni. (Servizio autobus linea A).

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il cinema e l'Africa»: «Jaguar» di Sean Graham (Ghana 1961, col., minuti 20); «Sotto la croce del Sud» di A. Zancarolla con L. Sillian, L. Greenwood. M. Maffi (Italia 1958, colori, minuti 85).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-832): ore 21 Boccaccio-d'Andri; canta Sergio Gariglio.

Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.

Arlecchino: 21,15 Michelino.

Augustus Nuovi: 21 Bonzanelli.

Bruno: 21 canta Antonio Vasquez.

Castellino: ore 21 I Danli.

Edon Danze: 21 Sergio Casanova.

Faro Danse: ore 21 Lele Pavesani.

Gaudio: ore 16,30-21 The Jo Gay: 17-21 Enzo e i 4 angeli.

Gran Mogo: 21 Nino Spano.

Hollywood: 21 campi. Chi-ro-Cha.

La Cinela Danze: 21 Ferraresi.

La Feria: ore 21 Guidi junior.

La Sarmelle: Lanfranco-Salvadori.

Le Bal: ore 21 Toni Spada. Tutti i giorni scuola ballo gratuita.

Massaua Danze (p. Massaua): ore 21 orch. Lorie: c. Giulio Biagani.

Principe: 21. Ellio e l... Diversi.

Chatham Bar NightClub, T. Reni 4 Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr. Columbia: Attraz. Internazionali. Estoril Club: Attrazioni Internaz. Moulin Rouge: Attr. Gelmini Boys. Tavernetta: Attraz. internaz. 22-4.

Abajour, Sacchi 26, t. 41-035: 21. Acapulco Inverneile, (c. Moncalieri 145, t. 685-668): ore 21: fest. 16-21. Ai Bagatelle Evaristo's Club, Carignano 2, telef. 678-918: ore 21. Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 18, t. 521-538) 21: sab. e fest. 16-21. Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21: sab. e fest. 16-21. Holiday, Vinzaglio 3, t. 515-706: 21. La Bussola: prossima apertura. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21: fest. 16-21. Monkey Club Whisky à Gogo (via Cramoni 18, tel. 43-972): ore 21-1. Villa Gay (Moncalieri 63): ore 21. Posteggio auto sulla banchina. Whisky Motta (v. Golto a. v. Pio V tel. 687-553): 21: sab. e fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Frank Wolf, Françoise Prevost, Salvo Randone, G. De Lullo. Ult. 22,30.

Astor: «Il grandioso e Milano Piccolo» G. Ford, H. Lange, C. Boyer, technicolor.

Corso: «Il tesoro del lago d'argento» scope, techn. Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor.

Cristallo: «Cocktail per un cadavere» di A. Hitchcock, con James Stewart, Farley Granger, techn.

Doria: «Dietro la facciata» Dany Saval, Paul Meurisse, S. Delair.

Ideal: «L'inesorabile detective» con Eddie Constantine.

Lux: «Billy Budd» Robert Ryan, Peter Ustinov, cinemascope.

Nazionale: «Il grande ribelle» tech. sc., Louis Jourdan, B. Blier.

Reposi: «Notti e donne proibite» eastmancolor techniec. Ult. giorno

Romano: «Silvestro il magnifico» cartoni animati a colori. Ingr. 600 Ridotto 350.

Vittoria: «Le ore dell'amore» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.

Ariston: «La donna nel mondo» (Eva economettina) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

Arlecchino: «Gli annullatori del Bounty» Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, techn. Orario 14,30 - 18. Ultimo 21,30.

Augustus: «Il giorno più corto» Totò, Tognazzi, Gassman, Gravner.

Capitol: «Va' e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh.

Torino: «Una sposa per due Sandra Dee, R. Darin, techn. Ap. 10.

Alessandra: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962.

Faro: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962.

Fiamma: «Come ingannare mio marito» scope techn. D. Martin, L. Turner, E. Albert.

Hollywood: «La bella di Lodi» Stefania Sandrelli, Angel Aranda.

Moffi: Nuova edizione «Donne senza frontiere» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giunti: 16,15 - 21,15. Film: «Testa calda».

Metropoli: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962.

Orfeo: «La bella di Lodi» S. Sandrelli, A. Aranda. Vietato 14.

Principe: «La bella di Lodi» con Stefania Sandrelli, Angel Aranda.

Statuto: «Sexy» technicolor cinemascope. Vietato minori anni 18.

Adriano: Rivolta del [illegible] boy, tec.

Alcione: «Il corsaro», Balletto Rudas Dancers - Fenoglio - Serra. Orario 16,15 e 21,15.

Alpi: «Quel nostro impossibile amore» Sara Montiel, A. Cifariello, tech. In visione per Torino.

La Perla: «Settimo paralleio» techn., un film di Elia Marcelli.

Regina: Ringegati della frontiera.

Astl: «A briglia sciolta» Brigitte Bardot, Vietato min. 16. Ap. 11.

Cavour: «Legione del condannati» Dick Powell, Marta Toren.

Olimpia: «Dracula il vampiro» col. Fa: «Omicidi».

P. Nuova: «Il cervello si chiude» e «Orrori sommergib. fantasmag. A. 15

R. Follet: «L'oro di Roma» Gerard [illegible], Anna Maria Ferrero.

Eugenia: «Implacabile sceriffo» techn. scope, C. Stewart. Viet. 18.

Giardino: «Ragazza sotto il lenzuolo». Vietato minori.

Madonna Rosa: «Fuorilegge di Tombstone» George Montgomery.

Mignon: «Mostro di sangue».

S. Rita (t. 336-060): «Fronte del porto» Marlon Brando, K. [illegible].

Virginia: «Taras il magnifico» sc. tec. Tony Curtis, Yul Brynner.

Araldo: «L'amante indiana» J. Stewart, J. Chandler, D. Paget.

Elisse: «Taras il magnifico» tech. supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kaufmann.

Fréjus: «Guerrieri» Archipelago tech. G. Montgomery, C. Austin.

Nuovo: «Salvate il re», Rempeto) «La leggenda di Enea» techn. scope, Steve Reeves.

Artisti: Silvestro gatto maldestro.

Belgio: «Desideri proibiti».

Cecilia: «Tutto l'oro del mondo» un film di René Clair.

Eridano: «7 spose per 7 fratelli» J. Powell, H. Keel, colori.

La Sale: 3 film «Jim della giungla» J. Weissmuller e «Figli del deserto» Crick e Crock.

Opera: «Blue Navali» technic. V. Vencto: «La venere orcola» sc. col. C. Lockhart, H. Williams.

Asiva: «Taras il magnifico tech. supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kaufmann.

Ezzelol: «Ovest selvaggio» tec. Dale Robertson, Mara Coray.

Ellos: «La maschera e l'incubo».

Massaua: «Giulietta e Romanoff» Sandra Dee, Gavin, scope techn.

Odeon: «Assedio delle 7 frecce» colori, W. Holden, E. Parker.

Star: «La leggenda di Enea» sc. col., Steve Reeves, Liana Orfei.

Adua: «Mistero 1 sentimenti» col. M. Presle. Varietà ore 16,30 - 21,30.

Ancora: «Nostri agenti all'Avana» scope, Alec Guinness.

Brasile: «Sodoma e Gomorra» col. S. Granger, S. Baker. Dr. 15-21,50.

Chatillon: «Maraglio» S. Laurel, O. Hardy «Doppio segno di Zorro» C. Moore, P. Blake.

Edelweiss «Decisione al tramonto» Fabrizi - «Salvi Tresa Blues».

Lanteri: «La ribelle del West» loc. Major: «Il [illegible] Vittorio Gassman, C. Spaak. Vietato 14.

Nord: «La verità» con Brigitte Bardot, Charles Vanel.

Palermo: «Rito Rito» col. Viet. 18.

Sociale: «Ritorno Texas John».

Sonzi: «Gli amori celebri» Brigitte Bardot, J. P. Belmondo.

Barelli Emozioni e risate, Charlot.

Cabiria: «Rapsodia» Elizabeth Taylor, Vittorio Gassman, sc. col.

Colosseo: «Taras il magnifico» Tony Curtis, Yul Brynner, sc. tec.

Continental: «Prigioniera isola dei diavoli» G. Madison, tech. scope.

Fiera: «Celebri amori di Enrico IV» colori, F. Claude.

Italia: «L'appuntamento». Viet. 18

Modena: «Pionieri dell'Alaska» «Gangster, amore e una Ferrari».

Piemonte: «7° parallelo» E. Marcelli, E. Gunnari, techn. scope.

S. Carlo: «Safari» Victor Mature, Janet Leigh, techn. scope.

Speia: «Ispettore Morgan» «Avamposto uomini perduti» Peck.

Bianc: «Sodoma e Gomorra» sc. tec., S. Granger, A. M. Pierangeli.

Dora: «Collina 24 non risponde».

Roma: «Operazione Z».

Alba: «Mezzogiorno di fuoco» tec. Gary Cooper, Grace Kelly.

Ambra: «Le spose di Dracula» technicolor, Peter Cushing.

Apollo: «Taras il magnifico» tech. supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kaufmann.

Edera: «Lo sgarro» G. Blain.

Luna (Lucento 3) «Fratelli rivali» R. Egan, D. Paget, Presley, col.

Lucento: «Uno scapolo in Paradiso» tec. m. Lana Turner, R. Hope.

Lutrario Mondo [illegible] tec.

Splendor: «Sodoma e Gomorra» tec. sc., S. Granger, A. M. Pierangeli, S. Baker, A. Aimée. Ult. 23.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano e San Felice: Teatro Alfieri: Balletto spagnolo «Pilar Lopez» e Circo Darix Togni (biglietti alla cassa e all'Enal).

Saint Vincent
«LA RIVIERA DELLE ALPI»

SABATO 30 MARZO, ALLE ORE 21,30, NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAN GALA «DU PRINTEMPS»

Eccezionale spettacolo di vedettes internazionali: «SUCCESS JUNE SHOW»
Orchestra BRUNO DE LUCIA Presenta FRANCA ALDROVANDI

UNA NUOVA FIAT 1500 CABRIOLET
UNA STOLA DI VISONE
confezionata da RIVELLA
DUE FRIGO-BAR IGNIS

saranno messi come premi in una gara di Chemin de fer organizzata dalla Direzione della S.I.T.A.V. nella notte del 30 al 31 marzo.

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTO UN PREZIOSO ED ARTISTICO CIONDOLO

Informazioni e prenotazioni:
SAINT VINCENT, telefono 25-41/43 - MILANO, telefono 700-027 - TORINO, telefono 373-483

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

BLACK NATIVITY il 3 aprile a Torino

Cantano e mimano il Natale in nero

ROMA, giovedì sera.

Inizierà da Torino, dove debutterà al teatro Alfieri, il 3 aprile prossimo la tournée della compagnia negroamericana che presenta lo spettacolo della «Black Nativity», il «Natale nero». Si tratta di una troupe di artisti di non comune levatura specializzata nel «gospel», il canto religioso negro, che si celebrà in un repertorio affascinante ed ancora poco conosciuto in Italia. Come dice il titolo sotto cui il complesso si presenta, la rappresentazione non sarà soltanto cantata, ma, nella prima parte del programma, si svolgerà una sacra di mimodramma sul tema della nascita di Cristo, ispirato ai «Misteri» medioevali.

«Black Nativity», dopo essere stata presentata l'anno scorso al Festival dei due mondi di Spoleto, è attualmente impegnata in un giro a carattere europeo che ha già toccato, con molto successo, Parigi nel gennaio scorso. In Italia sarà presentata nelle principali città e gli spettatori avranno modo di essere partecipi nelle suggestive atmosfere dell'«Apollo Ballroom» la sala di New York, dove, appunto, si esibiscono i grandi artisti del «gospel». Tra questi, fanno parte della compagnia di «Black Nativity», Alex Bradford, Marion Williams, Princess Stewart, il coro del Bradford Singers e degli Stars of Faith oltre ai danzatori Ronald Frazier e Crisigne Lawson.

LE TRASMISSIONI DI STASERA ALLA TV

Bramieri regista "impegnato„ nella parodia del film di Fellini

Pianoforte e clavicembalo nella «storia degli strumenti» - Liana Orfei e le sorprese dell'uovo di Pasqua - Il balletto imperiale giapponese

MILANO, giovedì sera.

La ottava puntata di «Leggerissimo» si apre con Gino Bramieri alle prese con il consueto auditorio, seduto sugli alti trespoli. Bramieri esordisce, togliendosi dal taschino il fazzoletto alla maniera di Dapporto: «Stasera parlerò di uno strumento un po' "ancien regime", il clavicembalo, le clavicembalo. E' di foggia un po' antiquata, dotato a volte di sette pedali».

Kramer è stupito: «Ma come fai a sapere tante cose su uno strumento così vecchio?». «Bravo! Ne ho a casa uno, ci ho fatto un mobile bar». Si passa poi al pianoforte, strumento assai facile da suonare, basta schiacciare un pedale. Bramieri batte alcuni tasti, sempre quelli, con un dito solo e l'orchestra esegue un breve pezzo musicale per «dito» ed orchestra. Assai più seriamente, poi si cimenta al clavicembalo il solista Angelo Pacho Gatti.

* *

La parte centrale della trasmissione è imperniata su «Nove e mezzo» dilettevole parodia del film felliniano. Bramieri appare seduto di spalle su una poltrona attorniato da numerosi televisori, mentre le marchise che ingorgano il traffico in «Otto e mezzo».

Seduto poi su una poltrona di vimini con tettino parla con un intervistatore. «C'è una grande confusione, una aridità. No, non in me, nei programmi che devo vedere tutti i giorni alla televisione». Intanto scendono dalla scala una scala che sale perdendosi nel fondale, parecchie donne, ognuna delle quali rappresenta un programma televisivo: Edy Campagnoli, Sandra Mondaini, ecc. Lo mettono nella tinozza, lo lavano, lo asciugano, gli ricordano quando cullavano i suoi sonni coi loro programmi. Perché bisogna amare i programmi, serenamente, come ad un gaio carosello...

Il balletto imperiale giapponese di Takeuchi Keigo ha voluto farsi fotografare sul Duomo di Milano

Allo «sketch» centrale segue l'esecuzione di Mario Perzetta di «Sophisticated Lady» e Paolo Gozlino con l'inseparabile Anna Maria Dolce introducono il balletto imperiale giapponese di Takeuchi Keigò.

Liana Orfei con l'uovo di Pasqua ci ricorderà che le feste sono vicine. Dall'uovo esce con un martello uscirà l'uccellino Achille.

Il finale corre di consueto è basato sull'orchestra di Gerri Kramer che esegue «La marcia dei gladiatori» ed «Exodus» in cui canta Gino Corcelli.

a. e.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,20: Il tuo domani. Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani.
16,50: Napoli: Arrivo del Giro ciclistico della Campania.
17,30: La tv dei ragazzi. «I piccoli tre», programma di varietà. - Carolina [illegible] casa: documentario.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Produrre di più: corso di zootecnia. - La tv degli agricoltori.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna elettorale.
22,05: Cinema d'oggi. Presenta Luisella Boni.
22,45: La denuncia dei redditi. Servizio del Telegiornale.
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Kramer, Gino Bramieri e Liana Orfei presentano: «Leggerissimo», spettacolo musicale.
22,25: I Vangeli. Lettura e [illegible] dell'Arcivescovo di Bologna cardinale Giacomo Lercaro.
22,40: Giovedì sport: Incontro di calcio Turchia - Italia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-10,40: Telescuola - 17,15: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 21,05: «La signorina», commedia di J. Doval - 22,55: XVI Samia a Torino - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Le nuove città del mondo - 22,20: Musica in pochi - 23: «La ballata di Huck Finn» di M. Twain (seconda puntata) - 23,25: Notte sport.

Vivo successo ieri sera al teatro Alfieri

C'è l'anima della Spagna nei balletti di Pilar Lopez

La celebre ballerina iberica ha presentato* Il cappello a tre punte *di De Falla e un vario repertorio di composizioni folcloristiche - Un magnifico «fuori programma»

Il pubblico che ha seguito ieri sera al teatro Alfieri i balletti spagnoli presentati dalla compagnia di Pilar Lopez non era forse molto numeroso, ma certo attento e sensibile. Ha chiesto parecchi bis, ha applaudito con calore insolito ed ha avuto il suo premio: mezzoretta di spettacolo in più, oltre quanto segnato in cartellone, trenta minuti scottanti di danze improvvisate sul ritmo «flamenco» di una chitarra e della voce struggente di un abitatino cantante.

E' stato un momento raro, pieno di autenticità e passione: scomparso il teatro, scomparso il palcoscenico sembrava di essere in un angolo di Spagna a cogliere il più vivo sapore di quella terra magnifica, la sua anima ricca di contrasti e di vita: i ballerini hanno fatto cerchio e nel cerchio, si sono alternati uno alla volta o a coppie, incitandosi a vicenda, battendo un ritmo feroce e frenetico con le mani, le nacchere, la cassa della chitarra.

Si è chiuso, dunque, nell'entusiasmo uno spettacolo molto bello. Pilar Lopez è già venuta a Torino ed ha saputo conquistarsi il favore degli spettatori. E' stata, ed è ancora, una grande ballerina, come la sorella Encarnacion, la celebre «Argentinita», che ha creato quasi da sola il complesso del Balletto Spagnolo, vivaio di talenti altro che sincero continuatore di una tradizione che rappresenta, con quella della corrida, l'anima spagnola.

Il primo tempo dello spettacolo è stato dedicato ad una composizione classica, Il cappello a tre punte di Manuel De Falla, ben danzata e mimata, anche se si è avvertita la mancanza dell'accompagnamento orchestrale (sostituito dal solo piano) e quindi di alcune sfumature coloristiche dell'opera, una gustosa storia di gelosie e rimpianti fra il mugnaio e la mugnaia, stretta d'assedio amoroso del vecchio governatore.

Ma dove si attendeva Pilar era nella seconda parte, nel repertorio folcloristico in cui eccelle. Qui la rappresentazione è salita di tono, via via ulteriormente coricandosi di significati e di fascino. Dopo alcune danze catalane e andaluse ed uno, molto divertente, messicano, Pilar ha interpretato Puente Triana*ro, ballo e canto per «soleares», vale a dire un flamenco, accompagnato dal chitarrista Pepin Salazar e dal cantante Julio Almedina, con molto abilità e ricchezza di effetti. Lo stesso Salazar, solo con il suo strumento in mezzo al palcoscenico buio, ha strappato battimani a quasi violente richieste di un bis (concesso).*

Il pezzo forte della serata è venuto poi con Paco De Alba il primo, giovanissimo, ballerino della compagnia. Severo, aggressivo, ha ballato un «canto hondo» sul ritmo che due martelli scandivano battendo l'incudine e accompagnato dal canto tutto strappi e dislivelli di tono, la danza del Martinete, con i tacchi che muovevano a velocità vertiginosa. Magnifico e agilissimo. E ancora più bravo in un assolo concesso come bis.

g. br.

All'asta di opere d'arte dei maestri contemporanei

In vendita questa sera un Morandi valutato intorno ai dodici milioni

L'ultima puntata del «giallo» televisivo messa in onda ieri sera non ha disdetto il consueto pubblico di amatori d'arte, collezionisti e mercanti (venuti anche di fuori dall'asta di dipinti, incisioni e disegni che è proseguita alla Galleria Codebò con la seconda tornata).

Il catalogo indicava centodieci pezzi cui se n'è aggiunto qualche altro, in circa due ore e mezza con un ritmo quasi regolare sono stati venduti poco meno d'una novantina di «numeri» per oltre 25 milioni. Nella massima parte dei casi si trattava di opere grafiche Agricoltore riposo a prezzi convenienti, tant'è che almeno un quarto del venduto si può dire sia stato acquistato da mercanti di Torino, Milano e Venezia presenti in sala.

Poco inclini al capriccio, altrechè prudenti per natura, i torinesi non si sono lasciati trascinare dal presentatore che qualche volta non ha voluto neppur concretare la richiesta d'avvio per evitare che mancassero delle offerte adeguate a dipinti d'ottima firma — e del valore di qualche milione — che non avevano però incontrato effettivo interesse. Ciò non toglie che questa sera un'opera come la *Natura morta con 11 oggetti* di Morandi, valutata intorno ai 12 milioni, trovi a Torino stessa l'acquirente.

Una buona relazione della serata. Inizio con le 16 mila lire battute per un inchiostro di Nastasio (*Il Crocefisso*). Si toccano le prime centomila lire con una litografia di Picasso (*Femme accroupie*, del 1962).

E' poi la volta di un *Nudino rosa* di Cascrati che raggiunge un milione e 600 mila lire (oltre diritti d'asta e imposte) seguito poco dopo da *Figure*, un olio di M. Sironi che con i suoi 2 milioni e 400 mila ha fatto registrare il prezzo più alto pagato nella tornata. Per 1 milione e 650 mila un mercante ha acquistato una *Piazza d'Italia* di De Chirico; un'altra si è viceversa assicurato alcuni disegni e incisioni: per 155 mila lire il *Modello en repos* di Matisse, e per altrettanto una prova di stampa di H. Moore; per 320 mila il disegno a matita di Klimt; per 170 mila lire il piccolo *Paesaggio* di Semeghini.

an. dra.

Questa «Natura morta» di Morandi è stata valutata circa dodici milioni

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Oleografie dell'Ottocento alle 22,30 sul Nazionale — *Pagine di musica* alle 21 sul Secondo

GIOVEDI' 28 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,2, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Tecniche musicali: rassegna dei concerti, opere e balletti - 15,30: I nostri successi - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo Italiano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il tempo in disoteca - 17: Giornale - 17,30: O Roma Felix: programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II. Venezia e ultima trasmissione: «La carità, vincolo di unione dei popoli cristiani» - 18: Pellegrino Italiani arrivati di casa nostra e fuori - 18,10: La cena della famiglia - 18,30: Concerto della violinista Leonora Del Pianola e del pianista Tullio Mazzoni - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,30: C'è qualcosa di nuovo oggi e... - 19,50: Notizie in giostra - 20: Giornale - 20,25: Musica per archi.

Ore 21,05: Tribuna elettorale - Inviti: Quattro secoli d'oro di musica (prima trasmissione).

Ore 22,30: Disegnate dell'Ottocento: L. La Vianna del conservo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 199,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Album di canzoni - 15,10: Ruota e motori - 15,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura: rassegna di cantanti liriei: soprano Wilma Colla - 16: Ritmando - 16,30: Giornale - 16,35: Arrivo del Giro ciclistico della Campania - 17: Cavalcata delle canzoni americane - 17,35: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiomelodia - «La signora scende a Pompei», radiodramma di D. Rea - 18,10: Complessi di Xavier Cugat e Leon Kelser - 18,30: Giornale - 18,36: Classe unica - 18,50: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tutta la matematica: recital musicale - 20,30: Giornale - 20,35: Gala della canzone - 21,30: Giornale - 22: Cantano la Andrews Sisters - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Ore 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 213,6, Torino m.f. III). — Ore 19,30: L'indicatore economico - 19,40: Pulcinella da ricordare - 19: Musiche di Franco Donatoni - 19,15: La rassegna - 19,[illegible]: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mario Vicentini - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Hindemith - 21,40: Il mestiere dell'attore - 22,20: Musiche di Attilio Arinoli - 22,45: Orsa Minore: telefilmoni e interpreti del nostro tempo: T. S. Eliot.

VENERDI' 29 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Programmi musicali - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Ilustio - 13: Giornale - 13,25-14: Giornale - 13: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16,30: Carosi musicale - 16,45: Conversazioni per la Quaresima - 18: Programmino per i ragazzi - 18,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,25: La lirica vocale italiana per canto e pianoforte - 18,30: Musiche in città con Stefano Sibaldi - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Cento anni», romanzo di Giuseppe Rovani (VI puntata) - 21: Concerto sinfonico

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9: Pentagramma italiano - 9,35: Tappeto volante - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 13: La signorina delle 12 - 13,30: Giornale - 13,35: Buona pipinia - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arie di casa nostra - 15,15: Discriminatio per orchestra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 17,20: Giornale - 17,30: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiomelodia - «La signora scende a Pompei», radiodramma di D. Rea - 18,10: Complessi di Xavier Cugat e Leon Kelser - 18,30: Giornale - 18,36: Classe unica - 18,50: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tutta la matematica: recital musicale - 20,30: Giornale - 20,35: Gala della canzone - 21,30: Giornale - 22: Cantano la Andrews Sisters - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Finesecolo numero due stasera al Ridotto del Romano

Questa sera alle 22 andrà in scena al «Ridotto del Romano» un nuovo spettacolo: «Finesecolo n. 2», su testi di Courteline, Feydeau, Labiche, Veber con musiche di Orsa. Lo spettacolo, che vuol essere una rassegna dei classici dell'umorismo francese dell'800, sarà interpretato da Franco Alpestre, Luciana Donalisio, Elena Mazoja, Giovanni Moretti, Carla Terrero e Franco Vaccaro. Scene di Emilio Barone; costumi di Angelo Della Piane; musiche di Sandro Gindro; elementi coreografici di Loredana Furno; regia di Massimo Scaglione.

LA CASSAFORTE DI SICUREZZA DA MURARE NELLA VOSTRA CASA, UFFICIO, FABBRICA IN OFFERTA SPECIALE DA VAGNINO

	alt.	larg.	prof.
A L. 8.000	20	25	20
B » 10.000	23	33	28
C » 14.000	29	40	28
D » 16.000	35	45	35

DOPPIE CHIAVI ANTINCENDIO
VAGNINO
VIA LAGRANGE 3

TELEFUNKEN Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 10 - TORINO

Centri di vendita dh DISCOUNT HOUSE VIA DEI MILLE 6 - TORINO

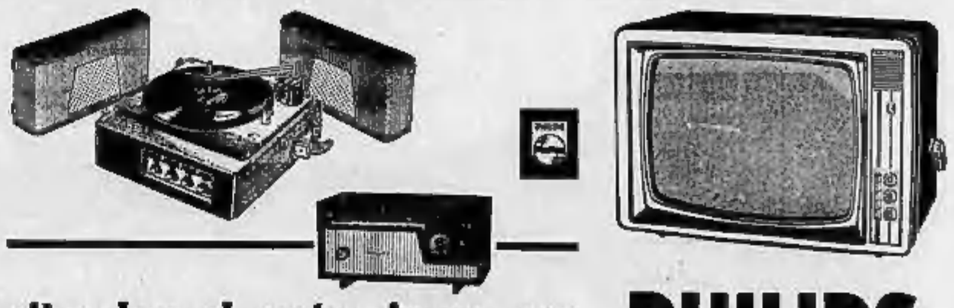
SARDI
Poltrone-Arredamenti
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dottore,

le scrivo per ringraziarla e le mando la mia foto, perché il mio successo di bella donna lo devo a lei e a quello alla sua straordinaria «Cera di Cupra» la più buona crema per la pelle che abbia mai adoperato e che compero in farmacia. La uso tutte le sere massaggiandola lentamente sul viso e sulle mani e la pelle rimane sempre ben nutrita, morbida, pulita. Il mio viso al mattino è ora ripulito, senza rughe né zampe di gallina. Avevo dei fastidiosi punti neri e sono completamente scomparsi. Non abbandonerò più la sua «Cera di Cupra», caro dottore, e la consiglierò alle mie amiche più care. Mi creda

Virginia P., Bologna (451)

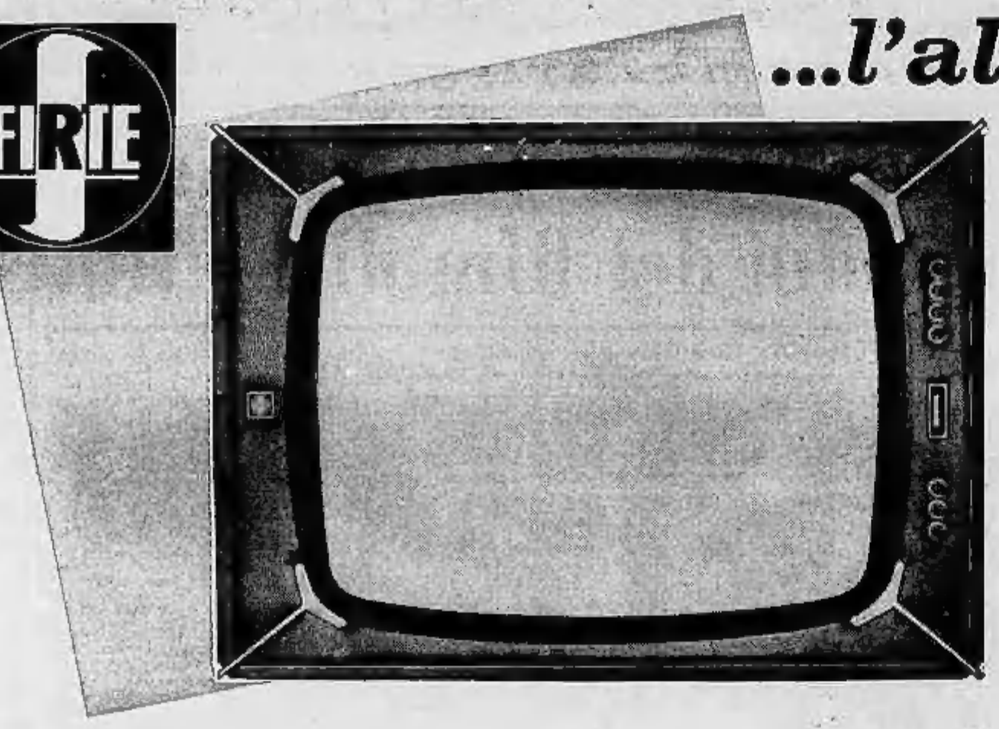


più valore al vostro denaro con PHILIPS

è un consiglio della ditta:

PRUDENTE
VIA VANCHIGLIA 21 - TELEFONO 885.091
VIA NAPIONE 33 - TELEFONO 877.141

FIRTE



PUBBLIFIATE - TV - 31963

...l'alto livello tecnico!

Impianti industriali modernissimi, attrezzature ed apparecchiature proiettate nel futuro, rigorosi controlli delle componenti e del prodotto finito, pongono il marchio FIRTE in una posizione di assoluta preminenza in fatto di qualità!

TELEVISORI
FRIGORIFERI
RADIO
CONDIZIONATORI
D'ARIA

FIRTE

FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

(Continua da pag. 4)

A. ISTITUTO Aurora via Brazzà 10, telefono 524-745. Corsi taglio e confezioni, dattilografia, stenografia, computisteria. 766

A. ISTITUTO Cruglia, Cervata 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, tagli, contabilità generale meccanizzata. 430

ACCONCIATORI assistita direttamente diplomandovi frequentazioni scuola Firenze, via Po 32, tel. 52-905. Corsi diurni, serali, institutori. 438

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi eccellenti messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impianti esclusivi, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 372

ACCONCIATURE autorizzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Pistorello, via Massa 9.

ALFALINGUE, Fabro 6. Lingue, stenografia, dattilografia, paghe contributi, pratiche aziendale. 1157

ALL'ISTITUTO «Cinna» primo ufficio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometrista, paghe contributi. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telef. 519-354.

BALLARE bene e presto trallallà. Scuola Gemma, Nizza 8, Tel. 60-320.

BERLITZ Schools: istituto nuovi corsi serali, diurni, di inglese, tedesco, francese. Massimo 5 allievi per classe. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria via Santa Teresa 3 (limitrofe), telefono 553-970. 30

CAMBRIDGE School of English, Torino, professori inglesi insegnano speciali corsi pomeridiani serali. Principe Amedeo 29, Telefono 31-040. 534

PROFESSIONE immobile insegnasi rapidamente corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, calvizia conseguendo giusto diploma Revlon. Via S. Teresa 3, Telefono 42-393. 867

LEV. TRADEV. FREST. L. 150 per parola

BALLERINE modernissimi rapidamente, corso 8000. Telefonare 512-023, corso San Martino 2. 1167

DIPLOMATA offre lezioni tradizionali inglese francese. Telefonare 556-801.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 120 per parola

A. AMMOBILIATA matrimoniale noce intera, piazza Carlo Alberto 4, pensione Astori A22790

AMMOBILIATA, bar allineamento, rappresent. offresi, Crocetta, professionista, impiegato stabile. Telefonare 587-225.

CERCASI stanza sola, disposto condividere ammobiliata. Telefonare 558-373.

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

CAMICERIE. Direttrice laboratorio Donna veramente esperta offresi impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9111 — Torino ». A38940

A. CONTABILITA' ragioniere ventennale esperienza svolgerà interni amministrativi medio ed grandi aziende industriali et commerciali offresi subito. Telefono 372-190 A30753

ABILE dattilografa esperimentata lavoro a domicilio Telefonare 371-593.

CAPO centro meccanografico ragioniere contabile esperienza ultradecennale organizzazione funzionamento servizi amministrazione responsabilità commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3604 — Torino ». A30067

CAPO ufficio acquisti e contabilità. Donna' elemento primordine referenziatissimo lunga esperienza acquista presso importante società, perfetto inglese, eventuale mobilità offerta sempre miglioramenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6036 — Torino ». A28522

COMMESSA enologa pratichissima posizione referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ». A28043

COMPTOMETRISTA dattilografa, massima serietà, 19anno, offresi. Corso Regina Margherita 182. A39057

DATTILOGRAFA dichiaratasi primo impiego, Scuola commerciale, offresi qualsiasi industria Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A29671

DICIASSETTENNE licenza tecnico industriale offresi apprendista disegnatore. Telefonare 554-547. A30635

DIPLOMATA ragioniere domicilio Ivrea offresi mansioni di pubblicitari. Telefonare 324-724. A26765

DIPLOMATO, studi giuridici, pratico dattilografia calcolatrici, Mense, militesenze, inglese, lavori ufficio offresi. Telefonare 750-875. A30773

DIPLOMATO 24enne serio, referenziato, libero, militesolto, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3188 — Torino ». A29640

DISEGNATORE meccanico II cat., con particolare esperienza stile progettazione attrezzature per lavorazione piccola grande serie. Ubavo ambito offresi. Disposto a trasferirsi anche fuori Torino purchè sola ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6045 — Torino ». A29640

ELEMENTO dinamico, attivo ragioniere offresi serio ditta. Telefonare 471-926.

EX cantoniere III gruppi accetterebbe mansioni impiegato fattorino magazziniere o lavoro in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2434 — Torino ». A23315

GEOMETRA 36enne esperto assistente capo cantiere costruzioni civili industriali cemento armato; tracciamenti, disegno, contabilità, liquidazioni, disposto trasferirsi, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — Torino ».

GEOMETRA 36enne patentato, pratico cantiere, contabilità, disegno, offresi. Telefonare 576-021 ore 9-12 A30059

GIOVANE 27enne commesso in tessuti offresi subito serio ditta. Telefonare n. 280-334 dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19. A28043

IMPIEGATA commercista italiano corrispondente francese lavori dattilografia, corrispondenza, traduzioni. Tel. 775-763.

IMPIEGATA II categoria, esperienza decennale paghe e contributi, corrispondenza mezza giornata oppure sostituzione lavoro gruppi domicilio. Telef. 788-173.

IMPIEGATA pratica esportazione, rimborsi, lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7093 — Torino ». A30608

IMPIEGATA 45anni pratica lavori ufficio, nozioni contabilità, patente auto, libera subito, offresi. Telef. 487-360.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio impiegherebbesi per pomeridiano. Tel. 332-880.

IMPIEGATO magazziniere pratico materiale elettrico, cinquegiro, patente B, giovane seria ditta offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino ».

IMPIEGATO pratico lavori ufficio esplicare lavori proprio domicilio. Telefonare 791-689. A29042

IMPIEGATA 33anni pratica lavori ufficio, impiegherebbesi mezza giornata o lavoro a domicilio Telefonare 223-251 ore 9-11, 18-17 A29380

ISTRUTTORE allievo guida auto patente B Ubico studio abile libera pomeridiano offresi. Raddi, Varulongo 174, Torino.

LAVORI dattilografici e altri lavori ufficio eseguo a domicilio. Telef. 675-343.

MAESTRA ventitrenne dattilografia contabile offresi. Massima serietà. Telefonare 794-798 A29777

MAGAZZINIERE impiegato lunga pratica ufficio magazzino, sempre miglioramento offresi. Telefonare 794-880.

OFFRESI compatibile commerciale presso seria ditta, pratica tenuta libri contabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6389 — Torino ». A17965

PERFETTO inglese francese corrispondente offresi pomeriggio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6484 — Torino ».

PERITO agrario 35anni offresi qualunque a industria prodotti agricoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9183 — Torino ». A28644

PERITO CHIMICO ESPERTO CONDUZIONE IMPIANTI CONOSCENZA INGLESE, COGNIZIONI TEDESCO, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6318 — TORINO ».

PERITO meccanico proprietà disponendo ore libere svolgerebbe disegni, assistenza tecnica. Telefonare 324-851.

PIEMONTESE cinquantenne attivo, commercio macchine referenze, macchina, cavallone, cerca posto direzione magazzino cantiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9457 — Torino ». A29933

RAGIONIERA 22enne frequentabile corsi giornalmente comanda impiego offresi. Telefonare 798-835 A30069

RAGIONIERE diplomi militari esoneri pratica paga contributi contabilità generale impiegherebbesi. Telef. 694-734.

RAGIONIERE pluridecennale rame automobili commerciali compila vendita offresi. Telefonare 472-596. A29685

RAGIONIERE pratica contabilità libero subito offresi. Telefonare 777-451.

RAGIONIERE pratica contabilità referenziatissima esperimentata corrispondenza tre lingue inglese francese corrispondente ore libere. Telefonare 783-920. A28546

SEGRETARIA DIREZIONE ABILISSIMA, VENTENNALE ESPERIENZA OFFRESI SERIA DITTA TORINO E PROVINCIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6358 — TORINO ».

SIGNORA 45anni esperimentata aiuto ufficio magazzino lavoro analogo anche mezza giornata. Telefonare 852-809.

SIGNORA 35anni dattilografia pratica contabilità impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 230-526. A28545

STENODATTILOGRAFA 20enne, secondo tempo, impiegherebbesi grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino ». A29212

STENODATTILOGRAFA magnifiamme ufficiali contatto pubblico e cassiere. Recapito assicura. Telefonare 50-335. A28247

TECNICO esperto lavori produzione: programmazione, cicli, tempi, costi, acquisti, magazzini; capacità organizzativa ai coordinamento; relazionato, offresi per direzione direttivo ad industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3403 — Torino ». A30068

VENTIC.QUENNE centurità classica, cultura universitaria, militesolta, referenziatissimo, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7023 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE militesente, abilitazione magistrale, offresi qualsiasi impiego, lieti preavv. Telefonare 30-047.

VENTOTTENNE cultura media apparisca, pratica decennale meccanica e ondulazioni meccaniche, inglese parlato scritto, pratica vendita di ritorno dall'estero impiegherebbesi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7093 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. PERSONALE media cultura impiegherebbesi con pomeriggio libero eventuale da impiantarsi società. Ottima retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 68, secondo piano. 100

A signorine offrasi possibilità buon impiego previo insegnamento paghe contributi. Telefonare 489-603; mattino.

AGENTE cercasi buona impiegata pratica lavoro bocca. Telefonare 850-384.

AGENZIA commerciale verificando esperienza cerca collaboratore provvisto autoveicolo disposto cauzionare. Rivolgersi Agenzia, via Nazioni 1, 1° piano.

AIUTO contabile veramente capace, preciso, pratica pluriennale mano-dattilografia, preferibilmente Nuova subito, cerca importante ditta. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Rimpatriatore curriculum et pretese Scrivere: « Pubblicità Stampa. — 3438 — Torino ». A28840

APPRENDISTA commessa 16anni pratica dattilografia cerca impiego adatto regalo. Presentarsi Adam, via Nocera 30, ore 10/11 A30178

ARCHIVISTA dattilografa pratica ufficio ordine vigilanza, mensile, serietà, riferenze, cercasi da importante azienda. Scrivere « Pubblicità Stampa 6441 — Torino ». A28618

ARCHIVISTA veramente pratica, o, preferibilmente, ricerca importante ditta, inviare dettagliato curriculum vitae et pretese. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6440 — Torino ». A28613

ASSUME importante Società vicino stabilimento 21-30enne. Manoscritture referenziando a « Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 917

ASSUMESI impiegata commercio preferibilmente apprendista; diligenza, serietà. Manoscritture dettagliandosi « Pubblicità Stampa 7072 — Torino ». A29206

ASSUMESI valido elemento ufficio fatturista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 315 — Torino ». 20

CERCASI apprendista commessa negozio abbigliamento centrale. Telef. 811-389.

CHIMICO cerca piccola industria grandi distributi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8406 — Torino ».

COMMESSA esperta per negozio tessuti cucirene. Indirizzare uff. pacti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2439 — Torino ». A28893

CRONOMETRISTA pratica sistema Refrain, cerca importante palazzo. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa — 3378 — Torino ». A28840

GIOVANI signorine conoscenza completa uso tedesco da importante ditta abbigliamento Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6449 — Torino ». A28843

GRANDE INDUSTRIA CONFEZIONI UOMO-DONNA, ALTA ITALIA (PIEMONTE), CERCA ESPERTO MODELLISTA CON APPROFONDITA CONOSCENZA DI METODI, TEMPI, CONSUMI, TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. INVIARE CURRICULUM VITAE ED OGNI ALTRO ELEMENTO DI VALUTAZIONE A: « PUBBLICITA' STAMPA 345 — TORINO ». 22869

IMPIEGATA centralino telefonico 17-30enne bella presenza residente sicurezza Pino Torinese Chieri cerca importante industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8445 — Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale assume apprendista impiegata conoscenza stenodattilografia, minima III commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8431 — Torino ». A29018

IMPORTANTE industria cerca abile tecnicista. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7058 — Torino ».

IMPORTANTE azienda trasporti cerca giovane ragioniere militesolto possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2439 — Torino ». A28887

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 215 — TORINO ». 285

IMPORTANTE STUDIO TECNICO ASSUME SUBITO ABILE GEOMETRA REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8181 — TORINO ».

INDUSTRIA corre commercio o commercio regno diligero negozio vendita al minuto articoli metallici. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 7077 — Torino ». A29239

INGROSSO abbigliamento assume apprendista-commessa 18-19enni, lingua e. commerciale. Telefonare 555-345.

ISTITUTO finanziario di diritto pubblico sede in Palermo assumerebbe prova giovane laureato in economia e commercio preferibilmente salvatore, limitatami laureati provenienti da istituti di credito industriale o mobiliare, aventi da grandi aziende di credito, finanziarie, industriali, o da istituti economici a carattere nazionale. La domanda, corredata da dettagliato curriculum, dovrannno essere indirizzate al « Pubblicità Stampa 345 — Torino ». Si assicura massima riservatezza.

RAGIONIERA pratica fattore fornitori e cassa'abile generale cerca industria. Telefonare 435-303. 1039

RAGIONIERA stenodattilo, anche primo impiego, assume importante organizzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8054 — Torino ». A30474

SEGRETARIA stenodattilo veloce, pratica ufficio commerciale esteri. Tel. 388-345 ore 9-14. A28771

SIGNORINA 22-24anno bella presenza, dattilografia, inglese parlato, pratica trattare clientela, assunta diabetti, XX Settembre 12. 788

SOCIETA' finanziaria Torino cerca procacciatore giusta esperienza settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ». A28644

VELOCE steno-dattilografia pratica lavori ufficio cerca importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6037 — Torino ». A29534

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

A persona sola massima due, signorina, distinta, pianoforte, 30anni offresi governante sano. 8.30-17 escluso festivi, 40.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9478 — Torino ». A29928

AGGIUSTATORE stampi 45enne offresi seria ditta lavorazione stampi trancatura imbutitura. Telefonare 391-541.

AUTISTA con 615 portata qt. 17 4Treni piccola ditta qui Rosa. Tel. 253-115.

AUTISTA con 615 furgo, lavoro anche mezza giornata. Telefonare ore pasti numero 351-926. A29367

AUTISTA meccanico D.T. fiducioso lealtà, pratica, volonte, patte d'urto, libero pratiche disbrigo europeo e extra, anche solamente stabile, referenze, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6006 — Torino ». A29447

AUTISTA 45enne pratico veicoli ottimi serio ditta o privato preferibilmente stagionali giornalieri. Telefonare 391-841.

AUTISTA 45enne pensionato offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3393 — Torino ».

BARISTA pratico mediocre prima ordine offresi bar o night. Snald, tel. 43-676.

BRAVA donna specializzata senza libretto occupazione fabbrica futuro ben retribuito possibilmente pomeriggi domiciliare. Telefonare 886-770. A30799

CAMERIERA dalla occupazione presso nuovo caffè oppure padre e figlio, Telefonare 378-980. A29384

CINQUANTENNE autista patente C1 guida veicoli e rimorchi offresi. Telefonare 385-586. A28687

CINQUANTENNE referenziato offresi prestazione particolare qualsiasi genere ore extra. stabilimento. Telefonare 40-554 dopo ore 21. A29064

CONIUGI giovani sposi cercano stabile occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3379 — Torino ». A30041

CUOCA 35anni referenziata, adatta ufficio o casa, offresi persona sola o piccola famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9181 — Torino ». A29939

CUOCA per mense aziendali e cantieri edili, referenziata, offresi immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9185 — Torino ». A30061

DECORATORE referenziatissimo offresi per lineggiatura tappezzeria rinnovo pulizie. Telefonare 511-909. A29461

DICIANNOVENNE aggiustatore attrezzatista libero offresi. Telefonare 230-175.

DISPONENDO mezza giornata libera offresi commissioni o qualunque impiego, eventualmente auto propria. Telefonare 794-868 dopo 13.30 A29237

ESPERTISSIMO chef cuoco, lunga carriera alberghi primo'ordine, pienamente, offresi preferibilmente Torino et dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7035 — Torino ». A29342

EX carabiniere, patente C, offresi presso giornale fotolitografia ferroviario fabbrica, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8448 — Torino ». A29644

FAMIGLIOLA ottimi casa portinaia. Telefonare 584-324. A29382

GIOVANE laureato tarmi, offresi ore libere qualsiasi lavoro, macchina propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino ». A29663

GIOVANE mezza giornata con patente offresi per magazzini, fabbrica. Telefonare 276-468. A30313

GIOVANE signorina referenziata offresi governante bambini, libera spesa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9189 — Torino ». A29688

MACCHINISTA offresi libero mezza giornata offresi ad ore. Telefonare 20-454.

MAGAZZINIERE 45enne serissime pratiche varie rami industriali preziosi, buonissimi clienti, discrete doti organizzative, massima serietà ditta offresi pressoché U con auto. Telefonare sabato pomeriggio oppure ore pasti 279-111.

MANOVRATORE macchine escavatrici Jumbo offresi Telefonare 43-517.

**MONTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO, SERIETÀ DELIBE, SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE, CONOSCENZA FRANCESE TEDESCO, OCCUPEREBBESI PRESSO DITTA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI. FARE OFFERTE ET SPECIFICARE LAVORO SCRIVENDO A « PUBBLICITA' STAMPA 6450 — TORINO ». A28872

OPERATORE presso cronistiche meccanografico, energico, lunga esperienza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7086 — Torino ». A30083

QUARANTAINOVENNE pensionato pluriennale esperienza portineria corrispondenza, ottima dattilografia, stagione inverno, offresi preferibilmente Torino et dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9189 — Torino ». A29688

RAGAZZO 18enne conoscenza ufficio disposto trasferirsi anche Milano. Scrivere Carcassola, via G. Bruno 15, Torino.

SIGNORA pensionata gentildonna, referenziata, offresi compagnia, governante, signora. Telefonare 552-963.

SIGNORINA occuperebbesi governante bambini pratica ottima referenze. Telefonare 263-016. A29337

TRACCIATORE operatore presso pantografo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8407 — Torino ». A27801

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A. AUTOMOBILISTICA ditta produttrice lavori qualificati e capaci giovani con avviamento industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2303 — Torino ».

A due persone serie buona famiglia offresi lieve referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2438 — Torino ». A28903

A bordi elaborati ora arrivamento fabbricato importante industria metalmeccanica offre possibilità lavoro qualificato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2313 — Torino ». A30047

ABILE meccanico montatore cercasi. Telefonare 528-218. A29599

ABILI contabilisti esaltiri macchina mistra apprendisti qualifici assumiamo. Riva, via Tirreno 9. 60

AIUTO commesso e apprendista cercasi per negozio calzature. Tel. 531-634.

APPRENDISTA commesso commesso cercasi Rivoli, telefono 956-375.

ASSUME importante Società operante elettromeccanico pratico elettromeccanici, Manoscrivere referendarium al « Pubblicità Stampa 370 — Torino ». 317

ASSUMIAMO subito apprendisti ed operai qualificati decoratori. Telef. 651-053.

ASSUMIAMO VERNICIATORI A SPRUZZO SECONDA CATEGORIA, CASTOR, VIA PAVIA 70, CASCINE VICA (RIVOLI) TELEFONARE 959-441. 28804

ASSUMO domestica tuttofare Rosa oppure giornale o altre ore. Tel. 882-338.

ASSUMO immediatamente donna esperienza pulizia accurata, tutti i giorni dalle 8 alle 12, dalle 15 alle 21; domenica dalle 8 alle 12. Rispondo L. 30.000 mensili Telefonate 30-465. A30004

ATTENZIONE, importante complesso industriale assume giovani, risultano interessati al lavoro si suggeriscono, al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese immediato. Rivolgersi Istituto Vaglienti, via Vaglienti 7, telefono 488-994. 31

AUSTISTA bella presenza, molto esperto, ottimo trattamento, assume primaria industria. Distinguibile offerte, referenze, preferenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7064 — Torino ». A29092

AUTOCARRIERE cerca subito proprio Torino. Telefonare 482-295 urgentemente.

AUTORIMESSA cerca abile garagista buona retribuzione. Presentarsi via Stradella 4.

AUTORIMESSA cerca garagista inglese pensionata. Telefonare 394-370.

BALIA provvista referenze per bambino 18 mesi e maschio di 4. Telef. 750-677.

BAMBINAIA esperimentata preferibilmente diplomata bambina signorile Milano cerca per biabbi neonato di due anni. Indispensabili ampie referenze controllabili. Pregasi allegare foto non restituibile. Casella 319 P. M., Milano.

BAR cedesi ottima massima ragione piccolo avviamento anche prima impiegato. C. Quintino corso 132. A25320

BUONATRICI pronti eventualmente pratichiamo a ragazzine 15enne per confezioni interne subito Universale, corso Unione 400/E. A28588

BUSTAIA cerca. Presentarsi Zambon, via Chieri Salute 44. Telef. 208-456.

CAMERIERA che sia anche pronta e pratichissima sulla cucina. Telefonare 52-826. A29715

CAMERIERA giovane seria, capace cucina, assolutamente onesta ingenuità. Ottimo trattamento. Inutile presentarsi se non referenziatissima. Telefonare 517-838 ore ufficio. 320

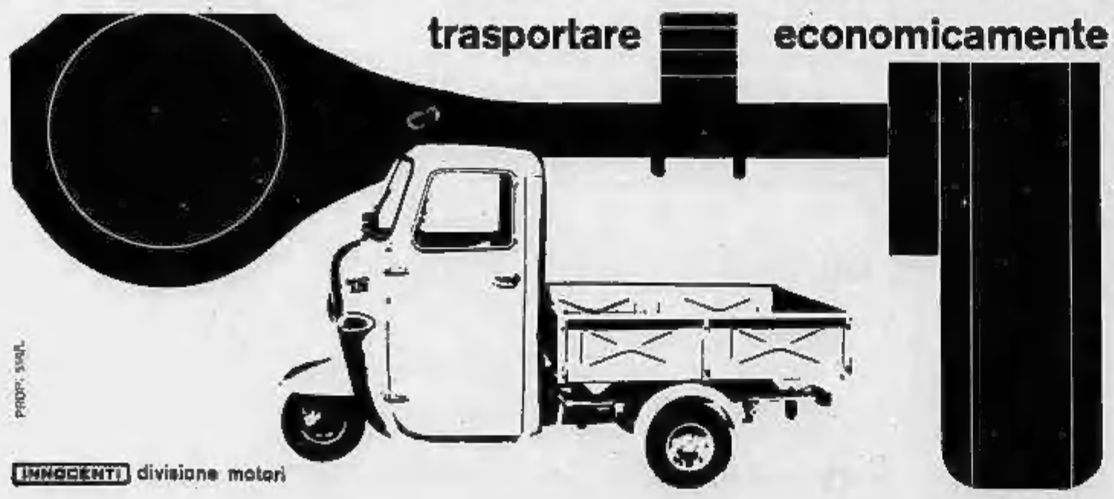
CARPENTIERE esperimentato cercasi subito. Telefonare 583-295.

CARROZZERIA riparazioni cerca carrozzieri, lattonieri, apprendisti. Via Nazario 7. A25296

(Continua a pag. 14)

Lambretta SCOOTERLINEA
VENDITE PERMUTE RATEAZIONI ASSISTENZA
Agenzia AVIA
CORSO VERCELLI, 61 Telefono 851-343 TORINO

trasportare economicamente e sicuramente col Motofurgone 175 li/II serie



PROP. SIAL

INNOCENTI divisione motori

Lambretta

costruito come un'autovettura con prestazioni di trasporto e di economicità superiori
cabina in lamiera stampata, per due persone
trasmissione ad albero con gruppo differenziale-ponte tipo "full floating"
telaio a trave centrale in tubo d'acciaio
portata 400 kg
cilindrata 175cc - potenza 7 cv - quattro marce più retromarcia

ULTIME NOTIZIE

Dopo l'autocritica del poeta Evtuscenko

Agli scrittori sovietici è rimasta la "libertà„ di criticare lo stalinismo

Ma non sarà tollerata alcuna opposizione al cosiddetto «realismo socialista», cioè al regime di Kruscev - Il patetico isolamento di Ehrenburg, costretto a fingersi ammalato per evitare un'umiliante ritrattazione dei suoi scritti

Il giovane poeta Evghenii Evtuscenko comparso dinanzi al Tribunale letterario

Nostro servizio particolare

Mosca, giovedì sera.

L'autocritica di Evghenii Evtuscenko (il «poeta arrabbiato» che fu l'8 marzo bersaglio delle critiche di Nikita Kruscev) dà agli osservatori una indicazione di quella che sarà d'ora innanzi la linea della letteratura dell'Urss. Vi sarà ancora libertà di critica nei confronti dell'era stalinista, dei suoi errori ed orrori, ma non sarà tollerata alcuna opposizione alle direttive stabilite dal partito in materia artistica e letteraria.

Queste direttive, come si sa, sono improntate al principio conduttore del «realismo socialista».

Dai brani delle dichiarazioni di Evtuscenko alla Commissione direttiva dell'unione scrittori sovietici che sono stati comunicati dalle fonti d'informazione ufficiali (le riunioni dell'unione degli scrittori sono precluse ai giornalisti stranieri) risulta che il giovane poeta è autore di *Babi yar* si è in parte difeso dalle critiche mosse alla sua «autobiografia», pubblicata dalla rivista francese *Express*, affermando che con l'aggiunta di elementi spuri e con certi tagli il settimanale ha alterato il senso di alcune frasi.

Ha ammesso tuttavia che «rincorrendo gli errori» egli ne commette. Ha accettato le rampogne che gli sono state fatte dal partito «per migliorare il suo talento, non già per distruggerlo», e ha detto che scrivendo l'autobiografia si proponeva di dimostrare che non è, come proclamava la stampa dell'Occidente, un «ribelle anti-sovietico».

Così Evtuscenko manifesta la sua adesione alla linea che emerge dai vari interventi degli scrittori convenuti a conferenza: la linea indicata da Nikolai Tikhonov, il noto poeta dell'anziana generazione (ha 67 anni) secondo cui non si può parlare di «coesistenza ideologica fra i valori sovietici e quelli occidentali».

Non si è visto finora nelle riunioni Ilya Ehrenburg, che con Evtuscenko è stato il principale obbiettivo delle recenti critiche, sebbur su altro piano. Pare che si trovi nella sua «dacia» (villa di campagna) a Nuova Gerusalemme, a un centinaio di chilometri da Mosca, intento a mettere a punto la conclusione delle sue memorie. A quel che risulta fa fonte autorevole il «Novi Mir» la pubblicherà nonostante le aspre critiche mosse alle precedenti puntate. Circola voce che Ehrenburg sia sofferente, per la scossa subita a seguito della rampogna; qualcuno accenna addirittura alla possibilità di una malattia diplomatica, intesa ad evitare all'anziano giornalista un intervento del tipo di quello di Evtuscenko.

Intanto il compassato una nuova opera sugli orrori del campi di lavoro coatto dell'era stalinista. La pubblica la rivista letteraria di Leningrado «Zvezda» (Stella) ed è di Boris Diakov, sin qui poco conosciuto. Descrive episodi di russi inviati in Siberia per aver rimosso una logora bandiera sovietica, o per avere lamentato di aver trovato una sigaretta in una pagnotta.

p. u.

Domani al Consiglio dei ministri

La relazione di La Malfa sulla situazione economica

Il ministro del Bilancio annuncerebbe che il reddito nel 1962 è aumentato del 6,01 per cento rispetto al 1961 e ribadirebbe il favorevole andamento dell'attuale congiuntura economica - All'ordine del giorno del Consiglio anche il problema dei caroprezzi - Oggi la direzione dc approva il testo del programma del partito

Roma, giovedì sera.

Il reddito nel 1962 è aumentato del 6,01 per cento rispetto al '61). Lo annuncerebbe l'on. La Malfa nella relazione generale sulla situazione economica, che viene sottoposta domattina all'esame del Consiglio dei Ministri. Se questo incremento del reddito verrà confermato nell'esposizione del ministro del Bilancio, esso risulterà superiore alle previsioni che si facevano alla fine dell'anno scorso; e il ministro pertanto ribadirebbe la caratteristica favorevole dell'attuale congiuntura economica.

Oltre che di economia, al Consiglio dei Ministri si parlerà di caroprezzi. Dovrebbero anche essere approvati i decreti per il trasferimento all'Enel di diciotto aziende elettriche. Infine sarà presa una decisione per quanto riguarda la riduzione del prezzo del grano. La Commissione economica della Comunità europea ha chiesto una diminuzione di 275 lire al quintale. L'ultimo Consiglio dei Ministri trovò tale misura troppo gravosa per i cerealicultori italiani e incaricò il ministro dell'Agricoltura Rumor di esprimere agli organi della Comunità le particolari esigenze del nostro Paese. Si ritiene che gli organi della Cee abbiano tenuto conto di tali esigenze. Per cui domani al Consiglio dei Ministri dovrebbe essere approvata una riduzione del prezzo del grano inferiore alle 275 lire al quintale (si parla di una cifra variante tra le 200 e le 150 lire).

La direzione dc da oggi in giornata il testo del programma del partito. Il programma, com'è noto, è stato anticipato ampiamente da Moro nel suo discorso di domenica.

Domani verrà reso noto, con una conferenza-stampa dell'on. Malagodi, un altro programma, quello del pli. Ma anche in questo caso il testo ufficiale viene preceduto da particolareggiate anticipazioni. Lo stesso Malagodi, infatti, ha pubblicato, su un settimanale a rotocalco, una «lettera all'amico elettore», in cui elenca alcune proposte dei pli «per eliminare gli eccessi della partitocrazia, la disfunzione della giustizia, gli errori della struttura regionale» e le definisce «dell'amministrazione». Tali proposte sono evidentemente altrettanti punti del programma elettorale.

Citiamo i più importanti. 1) Il pli propone l'abolizione del «semestre bianco» (gli ultimi sei mesi del mandato del Presidente della Repubblica, durante i quali il Capo dello Stato non può sciogliere il Parlamento). Inoltre, a parere dei liberali, si dovrebbe stabilire che il Capo dello Stato non può essere rieletto alla scadenza del suo settennato; 2) per eliminare gli «abusi del sottogoverno», il pli propone che si ritorni, per le cariche appunto del sottogoverno, al sistema elettivo, e, dove ciò non sia possibile, che le nomine siano controllate preventivamente dal governo e un'apposita commissione parlamentare; 3) per quanto riguarda il funzionamento della giustizia, i liberali chiedono, tra l'altro, una revisione delle leggi sul Consiglio Superiore della Magistratura e sulla carriera dei magistrati;

Fanfani tiene un altro discorso nel pomeriggio di oggi a Grosseto. Si ritiene che nell'occasione egli possa rivolgere un appello ai partiti della maggioranza per una polemica elettorale «più distesa».

v.

Lo va raccontando la mamma alle amiche

Soraya tra non molto sposerebbe il «collega» Schell

L'attore cinematografico tedesco (premio Oscar dello scorso anno) ha rinunciato ad un contratto per non abbandonare l'ex imperatrice, da poco rientrata a Monaco di Baviera - I due già hanno trascorso insieme una significativa vacanza alle Baleari

Nostro servizio particolare

Monaco di Baviera, giov. sera.

Nell'entourage della famiglia Esfandiari si parla con insistenza della imminente della «seconda ribellione» di Soraya. Si dice, insomma, che l'ex-regina abbia deciso di prender marito «finché ha il tempo di farlo», cioè mentre il suo lavoro come attrice cinematografica è ancora in fase di preparazione e non la impegna a fondo».

Soraya Esfandiari è arrivata a Monaco il ventisei sera, accompagnata dalla madre ed è riuscita a sfuggire, al suo arrivo, a fotografi e reporters, rifugiandosi subito nella ricca residenza di famiglia. A chi telefona si risponde senza eccezioni e sua altezza è uscita». In realtà Soraya ha lasciato la villa soltanto un paio di volte e sempre per brevi tempi.

Chi, invece, non sembra affatto schivo di pubblicità è la bionda signora Eva, moglie dell'ex-ambasciatore iraniano in Germania e madre dell'ex-sovrana. Frau Eva, dicono gli amici, sembra essersi subito adattata ad un genere di vita decisamente attivo che le è incontestabilmente congeniale, che raro nel mondo nel quale, con il contratto di Dino De Laurentis, Soraya Esfandiari è entrata a bandiere spiegate. In altre parole Eva Esfandiari ha assunto il ruolo di «madre dell'attrice» come se una figlia fosse arrivata alla decima arte attraverso i concorsi di bellezza così come è accaduto a più d'una delle attrici del dopoguerra, dalla Rossi Drago alla Schiaffino, dalla Lollobrigida alla Pampanini e alla Mansfield.

La parte di «mamma della diva», del resto, si addice alla bionda signora tedesca che, sposando l'allora commerciante Khalil Esfandiari e dandogli una figlia di rara bellezza, fece la fortuna della famiglia e aprì al marito la via della «carriera» per autorevolmente l'quella diplomatica] ed alla figlia prima quella del trono ed ora quello dello schermo.

A Monaco frau Eva ha riallacciato immediatamente le vecchie amicizie ed ha raccontato i particolari della improvvisa carriera cinematografica della figlia. Ma non solo di cinema la mamma di Soraya va parlando con quanti appartengano al suo vasto entourage, ma anche di confetti nuziali. La ex sorella dello Scià di Persia, infatti, non fa mistero alcuno sul fatto che la figlia starebbe per attuare una seconda «ribellione» dopo quella che l'ha portata ad accettare la offerta di Dino De Laurentiis.

Insomma tra non molto

Stamane nell'ospedale S. Martino di Genova

E' morta la giovane avvelenata nel bagno

Migliorano le condizioni del fidanzato, trovato anch'egli in stato di incoscienza nello stanzino - La sciagura sarebbe stata provocata da una fuoriuscita di ossido di carbonio

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Il misterioso fatto di via Maiorana, a Quinto, avvenuto ieri verso le 21, ha trovato in parte una soluzione ma ha causato la morte della giovane protagonista, Maria Antonietta Capelan, di venti anni, triestina. Verso le 19,30 la signora Emilia Capelan, via di Maria Antonietta, ha lasciato in casa nipote e fidanzato, lo studente Maurizio Ferro, diciannovenne, da Genova, abitante in via Palestro 12, per recarsi a Rivarolo da alcuni parenti. Lì avrebbe atteso più tardi anche Maria Antonietta.

Alle 21 circa, non vedendola arrivare telefonò ma non avendo ricevuto risposta pensò che la giovane fosse per strada. Nel frattempo però, nella casa di via Maiorana, accadeva un drammatico episodio: un acre odore usciva dalla porta dell'appartamento della Capelan, tanto che i vicini chiamarono aiuto. Accorse la Croce Verde di Quinto, i cui militi, aperta la porta, trovarono nel bagno Maria Antonietta in stato di coma e Maurizio svenuto.

Per il cattivo funzionamento del bruciatore di omigeno, si era formato il micidiale gas di carbonio, che aveva fatto perdere i sensi ai due giovani. Trasportati all'ospedale San Martino, venivano subito ricoverati. La zia, avvertita nel frattempo, si recava immediatamente al nosocomio.

Le condizioni di Maurizio Ferro miglioravano, ma non quelle di Maria Antonietta che stamane alle cinque decedeva.

E' in corso una inchiesta. Il perito settore effettuerà oggi l'autopsia del cadavere della ragazza. L'appartamento di via Maiorana è stato posto sotto sequestro.

m. b.

Oggi in Tribunale a Mondovì

Il falso avvocato di Ceva

Mondovì, giovedì sera.

(*p. c.*) E' ripreso stamane davanti ai giudici del Tribunale di Mondovì il processo a carico di Giovanni Battista Vada, di 33 anni, sedicente avvocato, e meglio «procuratore mandatario» come stava scritto sulla porta della sua abitazione di Ceva. Le vicende giudiziarie del Vada, oggetto dell'attuale processo, risalgono ad oltre cinque anni addietro.

Nell'intesa di essere processato il sedicente avvocato ha potuto beneficiare di ben due provvedimenti di amnistia che hanno cancellato dal capo di imputazione i reati di abusivo esercizio della professione forense, abuso del titolo di procuratore e di geometra, truffa semplice e altri. Hanno resistito solo le imputazioni di millantato credito, truffa aggravata, abuso di cambiali in bianco e tentata estorsione aggravata. Per questa ultima imputazione il Vada doveva rispondere in concorso con l'usciere giudiziario Antonio Conte, di Mondovì Piazza, e con il contadino Donato Bracco, residente in frazione San Giovanni Govoni. Il Conte è altresì coimputato con il Vada per il resto di truffa.

Stando alle accuse, il Vada, il Conte e il Bracco avrebbero carpito di raggiungere il contadino Paolo Barucco, anche egli domiciliato in una frazione di Mondovì. Quest'ultimo era stato arrestato dal Bracco (a quanto pare con fondati motivi) di avere tagliato alcuni faggi in terreni di sua proprietà. La sua richiesta di risarcimento fu spalleggiata dal Vada che, presentatosi come legale del danneggiato e presente il Conte, avrebbe invitato il Barucco a sborsare 50 mila lire, pena la denuncia all'autorità giudiziaria. La richiesta comprendeva anche un esborso di 10 mila lire a suo favore a titolo di transazione. L'affare non andò in porto perché il Barucco, fiutata l'insidia, si recò dall'avv. Dardanelli a chiedere lumi.

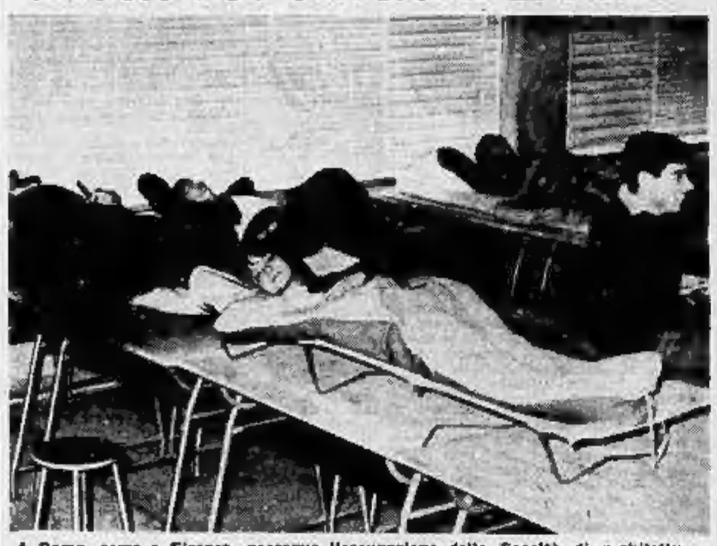
Quanto alla truffa, Vada e Conte erano accusati di avere spillato ad Alessandro Ferraro, di Ceva, la somma di 300 mila lire. Quest'ultimo, che aveva già una causa affidata ad un legale di Mondovì, si sarebbe lasciato convincere dal Vada ad affidargli la tutela dei suoi interessi. Parte dei quattrini consegnati al finto avvocato avrebbero dovuto servire a «comperare» il giudice per impedire che ciò avvenisse ad opera della parte avversa.

Il dabbenuomo, accompagnato dal Vada alla Procura della Repubblica di Mondovì, presentato al Conte, credette di conferire con il procuratore poiché l'intraprendente cebano gli avrebbe presentato l'usciere nelle vesti del magistrato. Il Conte, stando all'accusa, avrebbe invitato il Ferraro a seguire alla lettera i consigli del Vada. Inoltre quest'ultimo era accusato di avere vantato stretti rapporti di amicizia presso giudici, avvocati e altri pubblici funzionari. Di qui l'imputazione di millantato credito.

Quanto all'addebito di abuso di cambiale, il principale imputato era accusato di avere elevato a 100 mila lire l'importo d'una cambiale di 16 mila lire rilasciata dal contadino Adolfo Balestra, di Sale Langhe. Il processo, iniziatosi il 13 marzo scorso con l'interrogatorio dell'imputato e l'escussione di alcuni testi, è ripreso alle 11 di stamane e si concluderà presumibilmente nella tarda serata di oggi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Bivacco nell'Università di Roma



A Roma, come a Firenze, prosegue l'occupazione delle Facoltà di architettura. Ecco alcuni studenti romani mentre si apprestano a trascorrere la notte su brandine da campo poste sopra i banchi (Telefoto «Associated Press»)

Centosettanta casi registrati in Svizzera

Anche a St. Moritz è comparso il tifo

Completato il blocco sanitario a Zermatt

Dal nostro corrispondente

Berna, giovedì sera.

La notizia che ieri è deceduto in un ospedale inglese, in seguito al tifo, un turista britannico, notizia diffusa con ampio rilievo dai giornali di stamane, ha suscitato profonda impressione fra tutta la popolazione elvetica, che segue con crescente ansia tutti i particolari sulla grave epidemia, che ha già ucciso tre persone.

Con notevole preoccupazione viene commentata la notizia che anche nel celebre centro turistico di St. Moritz ha fatto la sua apparizione la febbre tifoidea. Finora i casi riscontrati sono tre e, a quanto comunicano le autorità locali, riguardano esclusivamente turisti che in precedenza erano stati a Zermatt. Comunque tra gli albergatori regna una notevole preoccupazione: essi hanno chiesto l'adozione di energiche misure affinché possa essere scongiurato il sorgere di un focolaio di infezione a St. Moritz. Del resto anche i medici si sono pronunciati per misure molto severe.

Da parte ufficiale si apprende che i casi di tifo finora registrati in Svizzera sono 170. Il Ticino si trova naturalmente alla testa della triste graduatoria con 110 casi, seguito da Zurigo (15), Basilea (10), Berna (5), Ticino (5), Vaud (5), Soletta (4), Grigioni (2), Ginevra (2), Lucerna (1), Svitto (1), Zug (1).

Va comunque precisato che tale tabella non è ancora completa: non comprende tutti i casi sospetti e, inoltre, in queste ultime ventiquattr'ore si è registrata una serie di nuovi casi di tifo, ma sempre da parte di persone che erano state a Zermatt. In quest'ultima località sono state prese nuove misure per completare il blocco della zona. Infatti il Consiglio comunale ha disposto ora la chiusura di tutti gli appartamenti che venivano affittati ai turisti.

Siccome gli alberghi sono stati chiusi già due giorni fa, con la nuova misura si è praticamente bandita la presenza di qualsiasi turista in questa stazione che, data la presenza di alcuni reparti sanitari dell'esercito, si è trasformata per così dire in una guarnigione. Le autorità proseguono alacremente nella disinfezione degli alberghi e delle case private in cui si è manifestata la grave malattia. Nulla di ufficiale è stato finora comunicato sulle origini dell'epidemia, ma sembra quasi certo che essa sia stata causata da un inquinamento dell'acqua potabile.

l. f.

Presso una banca a Biella

Furto «della gomma a terra»

Biella, giovedì sera.

(*p. m.*) - La centrale via Torino verso le 11 è stata teatro di una scena particolarmente movimentata. Due ladri in motocicletta che avevano rubato circa 600 mila lire ad un automobilista immobilizzato con il sistema della gomma a terra, sono stati vanamente inseguiti da un'altra auto ma sono riusciti a far perdere le loro tracce. Vittima del furto è stato il signor Mario Francia, di 52 anni, abitante in città e comproprietario di una maglieria. Egli aveva posteggiato la sua autoltaxi nei pressi del semaforo di Porta Torino per recarsi in banca a prelevare la somma. Al ritorno aveva constatato che una gomma era afflosciata e mentre si accingeva a sostituire la ruota, uno dei ladri afferrava la borsa con le banconote e in un istante raggiungeva il complice in attesa su una veloce moto di marca straniera.

Un altro autista che aveva assistito alla scena inseguiva i due ladri ma la moto, più agile nell'intenso traffico, riusciva ben presto a distanziarlo. Pare che i malviventi abbiano celato la targa del loro veicolo col lembo di una coperta posta sul sellino posteriore. Al derubato non restava altro che denunciare il fatto al commissariato di P. S.

Il pittore Felice Carena in una clinica a Padova

Padova, giovedì sera.

Il maestro Felice Carena, colpito da violente coliche epatiche, è ricoverato da due settimane all'Istituto di patologia medica di Padova diretta dal prof. Ferrannini. Solo stamane però si è avuta la notizia della malattia del celebre pittore di Cumiana. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazioni.

Caos stamane nel traffico della metropoli

Bloccati i metrò a Parigi per uno sciopero improvviso

La nuova agitazione (che si aggiunge a quella dei minatori) è stata decisa dai dipendenti delle società elettriche - Anche i gasisti sospenderanno il lavoro

Parigi, giovedì sera.

Uno sciopero improvviso attuato dai dipendenti della Società Elettrica ha immobilizzato stamane i convogli della Metropolitana parigina, nonché la rete delle ferrovie suburbane.

Questo sciopero, che risponde ad una nuova tattica, è stato deciso mentre quello dei minatori di carbone è ormai giunto alla sua ventitreesima giornata senza che sia in vista una composizione.

Tanto i dipendenti dell'industria elettrica che i minatori (entrambi di servizio di impresa statali) chiedono un aumento della paga, una settimana lavorativa più corta, vacanze più lunghe ed altri vantaggi. Il governo si è detto disposto di soddisfare in parte questa richiesta, ma pone come condizione preliminare l'immediata ripresa del lavoro.

L'arresto dei convogli del «metrò» e della rete suburbana è avvenuta stamane proprio nell'ora di punta, provocando un notevole disagio per coloro che avevano lasciato casa per raggiungere i posti di lavoro.

E' atteso in giornata anche uno sciopero dei dipendenti del gas.

Scosse di terremoto a Macerata Feltria e Catania

Camerino, giovedì sera.

Quattro leggere scosse di terremoto sono state avvertite fra le scorse notte e stamane nella zona dell'alto Maceratese. Le scosse, a moto ondulatorio e della durata di tre secondi ciascuna, sono avvenute alle ore 23,25, 23,35, 05,30 e 09,00. Nessun danno viene segnalato.

Perugia, giovedì sera.

Tre scosse di terremoto sono state avvertite, da ieri sera a stamane, nella zona di Gualdo Tadino. Il movimento tellurico, a carattere ondulatorio, ha provocato un certo allarme negli abitanti della zona ed ha fatto crollare in parte superiore di un campanile di una vecchia chiesa.

Tra le sei scosse di terremoto, la più lunga è stata quella delle 23,30 di ieri sera che è durata circa tre secondi.

Catania, giovedì sera.

Una sensibile scossa di terremoto è stata avvertita stamane verso le 7,50 nella nostra città.

Verso le ore 9,30 è crollato parzialmente uno stabile di via Marino. L'edificio, in costruzione non molto recente, era adibito a magazzino di colori. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco che hanno abbattuto le parti pericolanti ed hanno ordinato la demolizione del resto dell'edificio. Secondo i vigili del fuoco, il crollo sarebbe da addebitare alla scossa sismica di stamattina.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 40-006
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 185
MASTER veste tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Orbassano 35
TREZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
IELLANI Sport: Via Cavour 5 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 60 angolo Piazza Paleocapa

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 35 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Maxini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 316

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 12
(fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 188
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 766-800

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81-543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 6, t. 510-988
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 555-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 533-851
MODARDIRI: Via Rodi 2, telefono 40 724

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

(Continua da pag. 13)

CERCANSI abilissime pantalonaie uomo. Presentarsi ore, via Bava 31.

CERCANSI decoratori [illegible] massima serietà lavoro assicurato. Telefonare 655-204 Favero. A30217

CERCANSI elementi femminili per distribuzione buoni a campioni in Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 324 — Torino ». 20125

CERCANSI fresatori istallatori, verniciatori apprendisti meccanotecnica automezzi industriali. Regio Parco 125, telefono 30-813. A30236

CERCANSI giovani litografi e aiuto-tipografico, verniciatore e apprendisti. Presentarsi via Monferrato 82.

CERCANSI fresatori tornitori aggiustatori I e II categoria da industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2363 — Torino ».

CERCANSI impiegati tipografi I e II categoria. Telefonare 50-[illegible].

CERCANSI istruttori da banco 1 categoria. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefonare 60.756.

CERCANSI operai pratici trattamenti termici di acciai. Massima retribuzione se veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0077 — Torino ». A26756

CERCANSI ragazzo per laboratorio di cucito. Telefonare 330-062. A26741

CERCANSI ragazzi per facile lavoro mattino. Ass. Cesare Battisti 10.

CERCASI apprendista parrucchiere, via Maria Vittoria 45, telefono 877-081.

CERCASI apprendista tornitore meccanico. Telefonare 353-017. A29636

CERCASI apprendista o lavorante sarta signora. Telefonare mezzogiorno 486-782.

CERCASI bambinaia referenziata controllabili. Telefonare ore ufficio 668-864.

CERCASI capo reparto carpenteria specializzati montatori, lattoni specializzati serramenti tubolari ferro apprendisti. OCMA, Rosario Alpignano, tel. 963-282.

CERCASI commesso o commessa pratici ottimi per primaria salumeria, vitto alloggio ottimo stipendio. Telef. 440-876.

CERCASI cameriere referenziato salumeria Stellantone, via Maria Vittoria 2.

CERCASI domestica tre ore al mattino. Telefonare Monti 41-633, 41-834.

CERCASI donna fissa per famiglia minima. Telefonare 673-337. A29629

CERCASI donna fissa lattaione referenziata, coniugi soli. Telefonare 857-306.

CERCASI donna pratica cucina famiglia residente Piazza Emanuele, rispondo a conviventi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8024 — Torino ». A27591

CERCASI famiglia per custodia cascina cambio due camere. Telefonare 283-650.

CERCASI lavorante sarta domiciliare vi pantalonaia abituata. Presentarsi D'Alo, via Fossano 29 bis. A29784

CERCASI macchinista scivola guia via Bardonecchia 136. A27031

CERCASI operaio comune volonteroso. Buona paga tutore compiuto. Presentarsi ore ufficio via Arcoli 41.

CERCASI lavorante sarta tempo pieno ottima tariffa sindacale. Telef. 774-120

CERCASI pellicciaio pratico massima serietà. Via Di Nanni 8 bis. A29021

CERCASI persona volenterosa a lavori anche mezza giornata. Tel. 278-848.

CERCASI persona verniciatore a fuoco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ». A30017

CERCASI ragazzo 15-17 anni per aiuto bar. Telefonare 42-728. A29977

CERCASI salottiere sagomo I, II categoria. Telefonare 665-818. A30479

CERCASI sempiastro serial rapidi macchine quattordicina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ». A29928

CERCASI tailleur signora referenziata fissa, giornata. Telefonare 336-590.

CERCASI tagliatore pratico età 35-40 Via Cossa 25, telefono 726-911.

CERCASI urgente lavorante pellicciaio. Telefonare 377-838. 030772

CERCHIAMO INDUSTRIALE PRIMARIA IMPORTANZA ASSUME OPERAI ADDETTI MACCHINA GENERICI ANCHE PRIMA OCCUPAZIONE PURCHÈ' MILITESENTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7056 — TORINO ».

COMINCI vasa signorile cercasi tailleur lana due giacche referenziata anche primi servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2263 — Torino » A29042

COMINCI referente lavoro(ghi) meglio lavoro domestici marito qualche ora libera dal lunedì per lavori giardino campagna. Offresi compenso e alloggio interno in villa piscina corso Pirro. Dalle ore pomeridiane alternato telefonate non restituite si « Pubblicità Stampa 2013 — Torino ». A29682

COMINCI signorili cercano donna massa età pratica cucina fare unbrageno, cercasi buona paga, referenze. Telefonare 876-822

COPPIA marito cuoco domestico, moglie tuttofare cercasi per villa torinese in Brissa massima riposo. Referenze richieste. Scrivere: « Pubblicità stampa 7078 — Torino ». A29214

CRISTALLERIE personale esperto cercasi ambo sesso pratico ramo e apprendisti. Telefonare 382-811 A30197

DITTA FARMACEUTICI CERCA GIOVANE DI 16-18 ANNI, AIUTO MAGAZZINO. MONTEVECCHIO, 12 A.

DOMESTICA referente buon stipendio cercasi Aiello, via Silvio Pellico 20.

DONNA o ragazza mattino, zona Borgo Rivi. Telefonare 346-734.

ELETTRAUTO esperto. Tel. 483-454, abitare mezza giornata. A29481

ELETTRICISTI impianti industriali cercasi Bolmo, corso Giulio Cesare 262, telefonare 264-671. A29616

ELETTRICISTI cerca elettrici da ampia ditta stabilimento per montaggio macchine apparecchiature elettriche, serio vivo. « Pubblicità Stampa 6754 — Torino » A29499

ELETTRODOMESTICI importante organizzazione esamina nella provincia posti vendita. Telefonare 703 331.

EMPORIO alimentari zona Lingotto assume commesso referenziato abili. Telefonare 672 434. A29796

FABBRI MANOVALI ASSUME INDUSTRIA TORINO, SAN PAOLO, TELEFORME 872-351. A29578

FABBRICA cercasi operai e apprendisti. Telefonare 642-587

FALEGNAMERIA cerca bravo aiuto e apprendista. Telefonare 731-036.

FALEGNAMI posseto cerca industria. Presentarsi via Belfiolo 123

FALEGNAMI, attrezzatista e montatore cercasi. Via Lanzardo da Vinci, Grugliasco (Torino). Telefono 784 248.

FAMIGLIA due persone resident nuova San Paolo cerca domestica referenziata, sana, anche esperta spazzolare, disposta trasferirsi due mesi villeggiatura montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3594 — Torino » A29785

FAMIGLIA studioso due bambini cerca ragazza fissa, sistemazione moderna. Telefonare 874-903. A30476

FAMIGLIA residente villa Pino Torinese cerca cameriera moderna facilmente comunicando con Torino cerca coppia marito cuoco e aiuto cura maschio pratica cucina signorile offresi ottimo e conveniente trattamento orario scelta e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino » A29214

FAMIGLIA signorile cerca coppia marito anche singola, addetto a trattamento animali, giardiniere cerca montagna. Telefonare 634-252 8-12, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2450 — Torino » 812

FATTORINO patente Ape 18enne diamo referenze cercasi. Telefonare 773.050.

FONDERIA alluminio dovendo provvedere fondisti in sorta. Telefonare 200-544

FOTOGRAFO operatore stampatore cerca Lingotto Piemontese via Mercadante 18, telefono 46 253 A30252

FRESATORE e tornitore e alesatore, realmente pratici urgente. Pozza macchine Telefonare 300 420. A29141

FRESATORI I - II categoria cerca di ditta meccanica Pennabilli Luigi, Rattazzi 17. A30184

GIOVANE, presentabile, apprendista intermediario tessile cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5151 — Torino ». A29628

IMBALLATORE fattorino lavori diversi pratico mezzi e città cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2194 — Torino ».

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE cerca tipografo impressore prima categoria; compositore seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7053 — Torino ». A30011

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI PRATICI BAGNI GALVANICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7097 — TORINO ». A30013

IMPORTANTE negozio rionale zona, sede Torino, cerca commesso referenziato militesente massimo trentenne esperienza ramo almeno triennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2334 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento immediati dintorni Torino cerca aggiustatori, tornitori e apprendisti per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ». A30782

IMPORTANTE stabilimento [illegible] strumenti elettromeccaniche cerca specialisti lunga esperienza acquisita cerca operai meccanici per addetti controllo lavorazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 304 — Torino ». 29622

IMPRESA installatrice letti piani [illegible] mensili possibilmente pratici. Atia, via San Crispo 248 interno 13. Telef. 296-798.

IMPRESA edile cerca operaio pratico lavori officina guida autocarro disposto lavori magazzino. Telefonare 733-131.

IMPRESA inclusa cassone meccanici grandi fabbri, officina rettificatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8416. — Torino ». A29509

INDUSTRIA cerca fabbri ed manovali addetti macchine. Telefonare 380-978.

INDUSTRIA cerca operai e apprendisti tornitori fresatori e aggiustatori. Telefonare 252-713. A29039

INDUSTRIA confezioni pantaloni cerca stiratore lavoro vapore. Presentarsi Stura, via S. Teresa 23 A29158

INFERMIERA fissa o con [illegible] disposta cura anziani da persona sola, zona sola. Requisiti: assoluta riservatezza, serietà, buon carattere, referenze ineccepibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2421 — Torino ». A29338

LABORATORIO lavoro lucrativo cerca signora 15enne buona possibilità apprendimento [illegible] Telefonare 683-148. A30009

LABORATORIO odontotecnico cerca finitore abilissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino ». A30460

MANOVALI robusti per industria generale cercansi. Presentarsi: Ceirm, Strada del Drosso 233 185

MEDIA industria metallotecnica in Torino cerca tornitore 18-35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7080 — Torino ».

MOBILIFICIO apprendista giovane foldatore falegname capace guida camion. Presentarsi pomeriggio: Sestriere 25, Borgo S. Paolo. A29364

MECCANICO pettinatrice ragazza cerca. Presentarsi via Cuneo 44, tel. 593-022.

NEON. Sfarfallano per Parigi [illegible] di evaporatori Ambienti alloggio. Interessati Fenaux-Fleet, 8 rue de l'Aigle, La Garenne-Colombes (Seine), Francia.

OPERAI applicatori e montatori sono richiesti da importante stabilimento Torino per officina manutenzione. Scrivere: « Pubblic. 2 stampa. 8150 — Torino ».

OPERAIO pensionato per piccoli lavori falegnameria cercasi. Telefonare 631-506.

PELLICCERIA cerca abilissimi macchinisti. Telefonare 231-536. A30621

PELLICCERIA importante organizzazione cerca abilissimi macchinisti, aspersi anche cuspeur a pratiche lavorazioni moderne. Referenze. Telefonare 511-562 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] - Torino » 1108

PERSONA sola cerca domestica fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino » A29389

PERSONA sola con figlio 14enne cerca governante o via age inferiore 50 anni per andamento casa, trattamento famiglia fisso, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7071 — Torino ».

PICCOLA famiglia cerca cameriera intelligente ottimo stipendio a trattenendo. Telefonare [illegible] A29373

QUARANTAMILA mensili offro donna/ragazza cerca cucina referenze controllabili. Telefonare 380-043. A29621

RAGAZZO ipoteticamente cercasi per commissioni diurne. Corso Brachiera 32.

SARTORIA uomo cerca lavorante donna, abitudinista, apprendista. Telef. 682-506.

SIGNORE, signorine celibeni Torino provincia cercansi per vendita diretta ottimi articoli per famiglia. Guadagni superiori. Scrivere dettagliando a: Rimorelli, corso Giulio Cesare 134, Torino.

IMPORTANTE CAMICERIA DI LUSSO CERCA RAPPRESENTANTI INTRODUTTI PER MILANO LOMBARDIA. REFERENZIATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7401 — TORINO ».

IMPORTANTE fabbrica colori cinema cerca sub-agente per il Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

IMPORTANTE industria arredamenti metallici per ufficio cerca giovani referenziati rappresentanti Torino e provincia. Provvigioni, eventuale sfizio e incoraggiamento dopo periodo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE industria abbigliamenti cerca subagente rappresentante qualificato Scrivere dettagliato referenze Ferrania Scrivere: « Pubblicità [illegible] 269 — Torino » 22327

INDUSTRIA nazionale prodotti [illegible] cerca procacciatori per Torino Cuneo Asti, età 20-30 anni, dinamismo, auto propria. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Gli elementi selezionati seguiranno un corso di addestramento a cura e spese della Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3381 — Torino ».

INTRODOTTO presentato importa viaggi grande per industria caffè cerca ditta abbinare Scrivere: Rivoir, Pubblicità 13, Saluzzo. 22312

DITTA industria alberghi cerca rappresentanti con mezzo proprio introdotti carrozzieri e marmisti. Presentarsi subito Bandini, corso Rosselli 174 A29356

DECHALSAIS cerca rappresentanti introdotti per vendita articoli preventivo informazioni Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] 111 — Milano ». 22775

DIPLOMATO tecnico disponendo ufficio, segreta, magazzino via centrale zona Novara, assumerebbe proposta per Amministrazione importante rappresentanza deposito, annuale, filiale, eventuale sede vendita, da zona effettuata ditta. Scrivere: Pubblimas Casella 780 B, Novara 23409

DISPONENDO auto accertabilmente lavoro cercasi, ordinazioni serie ditta ora libere disponendo rateizzare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7002 — Torino ».

DISTRITO personale femminile ottimo importante società mondiale elettrodomestici per interessa propaganda e piccoli Mantenimento referenze, curriculum si « Pubblicità Stampa 374 — Torino ».

ELEMENTI seri, per attività carattere vendita estero sede Italiana Ditta/a cura mondiale elettrodomestici. Brevi cenni istruzione, qualifiche immediati, alle prossimi signori, scrivere a: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 817

ELETTRODOMESTICI TV nazionali ad autori, Casa cerca agente di vendita. Piemonte. Scrivere dettagliando a: Rimorelli, corso Giulio Cesare 134, Torino.

IMPORTANTE fabbrica colori cinema cerca sub-agente per il Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

IMPORTANTE industria arredamenti metallici per ufficio cerca giovani referenziati rappresentanti Torino e provincia. Provvigioni, eventuale sfizio e incoraggiamento dopo periodo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE industria abbigliamenti cerca subagente rappresentante qualificato Scrivere dettagliato referenze Ferrania Scrivere: « Pubblicità [illegible] 269 — Torino » 22327

INDUSTRIA nazionale prodotti [illegible] cerca procacciatori per Torino Cuneo Asti, età 20-30 anni, dinamismo, auto propria. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Gli elementi selezionati seguiranno un corso di addestramento a cura e spese della Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3381 — Torino ».

INTRODOTTO presentato importa viaggi grande per industria caffè cerca ditta abbinare Scrivere: Rivoir, Pubblicità 13, Saluzzo. 22312

DITTA industria alberghi cerca rappresentanti con mezzo proprio introdotti carrozzieri e marmisti. Presentarsi subito Bandini, corso Rosselli 174 A29356

DECHALSAIS cerca rappresentanti introdotti per vendita articoli preventivo informazioni Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] 111 — Milano ». 22775

INDUSTRIA cartotecnica azienda giovane ai rappresentanti anche signore o signorine zona, cittina, provincia, auto propria, massima serietà, zona Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6041 — Torino ». A29454

ORGANIZZAZIONE commerciale internazionale cosmetici ricerca collaboratrice, ottima apparenza, ambiziosa, intraprendente, capace guidare camion. Presentarsi pomeriggio: Sestriere 25, Borgo S. Paolo. A29364

NEGOZIO parrucchiere signora cerca. Presentarsi via Cuneo 44, tel. 593-022.

NEON. Sfarfallano per Parigi [illegible] di evaporatori Ambienti alloggio. Interessati Fenaux-Fleet, 8 rue de l'Aigle, La Garenne-Colombes (Seine), Francia.

OPERAI applicatori e montatori sono richiesti da importante stabilimento Torino per officina manutenzione. Scrivere: « Pubblic. 2 stampa. 8150 — Torino ».

OPERAIO pensionato per piccoli lavori falegnameria cercasi. Telefonare 631-506.

PELLICCERIA cerca abilissimi macchinisti. Telefonare 231-536. A30621

PELLICCERIA importante organizzazione cerca abilissimi macchinisti, aspersi anche cuspeur a pratiche lavorazioni moderne. Referenze. Telefonare 511-562 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] - Torino » 1108

PERSONA sola cerca domestica fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino » A29389

PERSONA sola con figlio 14enne cerca governante o via age inferiore 50 anni per andamento casa, trattamento famiglia fisso, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7071 — Torino ».

PICCOLA famiglia cerca cameriera intelligente ottimo stipendio a trattenendo. Telefonare [illegible] A29373

QUARANTAMILA mensili offro donna/ragazza cerca cucina referenze controllabili. Telefonare 380-043. A29621

RAGAZZO ipoteticamente cercasi per commissioni diurne. Corso Brachiera 32.

SARTORIA uomo cerca lavorante donna, abitudinista, apprendista. Telef. 682-506.

SIGNORE, signorine celibeni Torino provincia cercansi per vendita diretta ottimi articoli per famiglia. Guadagni superiori. Scrivere dettagliando a: Rimorelli, corso Giulio Cesare 134, Torino.

IMPORTANTE CAMICERIA DI LUSSO CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI PER MILANO LOMBARDIA. REFERENZIATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7401 — TORINO ».

IMPORTANTE fabbrica colori cinema cerca sub-agente per il Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

IMPORTANTE industria arredamenti metallici per ufficio cerca giovani referenziati rappresentanti Torino e provincia. Provvigioni, eventuale sfizio e incoraggiamento dopo periodo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE industria abbigliamenti cerca subagente rappresentante qualificato Scrivere dettagliato referenze Ferrania Scrivere: « Pubblicità [illegible] 269 — Torino » 22327

INDUSTRIA nazionale prodotti [illegible] cerca procacciatori per Torino Cuneo Asti, età 20-30 anni, dinamismo, auto propria. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Gli elementi selezionati seguiranno un corso di addestramento a cura e spese della Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3381 — Torino ».

INTRODOTTO presentato importa viaggi grande per industria caffè cerca ditta abbinare Scrivere: Rivoir, Pubblicità 13, Saluzzo. 22312

DITTA industria alberghi cerca rappresentanti con mezzo proprio introdotti carrozzieri e marmisti. Presentarsi subito Bandini, corso Rosselli 174 A29356

DECHALSAIS cerca rappresentanti introdotti per vendita articoli preventivo informazioni Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] 111 — Milano ». 22775

A. NICOLELLIS di Maurizio Simonetti per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali informazioni ovunque, accordiamo tariffe speciali. Via Quintino Sella 20, tel. 882-110, 882-675, 682-181. 1040

ACCERTAMENTI contabili, consulenze, amministrazioni controllo capillarmente vasta clientela specifica, cerca rappresentanze esclusive, finanziamenti, consulenze, anche elettriche, sia ai singoli investori per zona Torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6400 — Torino ». A27883

RIMBORSIAMO spese più proventi/guadagni industria nazionale cerca agenzie vendita prodotti parrucchieri alcuna Asti e provincia ivi residente disponibile anche solo mezza giornata o anche pensionato purchè munito auto. Referenze: Casella Postale Rosa, Genova Molassana.

WEBER Maurizio Ristorante cerca elementi introdotti ramo industriale o commerciale per vendita procedimenti di marcatura industriale. Facile vendita. Ottimi guadagni. Scrivere a Eutenol, via Ormea 41, Torino. 21875

INDUSTRIA cartotecnica azienda giovane ai rappresentanti anche signore o signorine zona, cittina, provincia, auto propria, massima serietà, zona Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6041 — Torino ». A29454

ORGANIZZAZIONE commerciale internazionale cosmetici ricerca collaboratrice, ottima apparenza, ambiziosa, intraprendente, capace guidare camion. Presentarsi pomeriggio: Sestriere 25, Borgo S. Paolo. A29364

NEGOZIO parrucchiere signora cerca. Presentarsi via Cuneo 44, tel. 593-022.

NEON. Sfarfallano per Parigi [illegible] di evaporatori Ambienti alloggio. Interessati Fenaux-Fleet, 8 rue de l'Aigle, La Garenne-Colombes (Seine), Francia.

OPERAI applicatori e montatori sono richiesti da importante stabilimento Torino per officina manutenzione. Scrivere: « Pubblic. 2 stampa. 8150 — Torino ».

OPERAIO pensionato per piccoli lavori falegnameria cercasi. Telefonare 631-506.

PELLICCERIA cerca abilissimi macchinisti. Telefonare 231-536. A30621

PELLICCERIA importante organizzazione cerca abilissimi macchinisti, aspersi anche cuspeur a pratiche lavorazioni moderne. Referenze. Telefonare 511-562 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] - Torino » 1108

PERSONA sola cerca domestica fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino » A29389

PERSONA sola con figlio 14enne cerca governante o via age inferiore 50 anni per andamento casa, trattamento famiglia fisso, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7071 — Torino ».

PICCOLA famiglia cerca cameriera intelligente ottimo stipendio a trattenendo. Telefonare [illegible] A29373

QUARANTAMILA mensili offro donna/ragazza cerca cucina referenze controllabili. Telefonare 380-043. A29621

RAGAZZO ipoteticamente cercasi per commissioni diurne. Corso Brachiera 32.

SARTORIA uomo cerca lavorante donna, abitudinista, apprendista. Telef. 682-506.

SIGNORE, signorine celibeni Torino provincia cercansi per vendita diretta ottimi articoli per famiglia. Guadagni superiori. Scrivere dettagliando a: Rimorelli, corso Giulio Cesare 134, Torino.

IMPORTANTE CAMICERIA DI LUSSO CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI PER MILANO LOMBARDIA. REFERENZIATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7401 — TORINO ».

IMPORTANTE fabbrica colori cinema cerca sub-agente per il Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

IMPORTANTE industria arredamenti metallici per ufficio cerca giovani referenziati rappresentanti Torino e provincia. Provvigioni, eventuale sfizio e incoraggiamento dopo periodo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE industria abbigliamenti cerca subagente rappresentante qualificato Scrivere dettagliato referenze Ferrania Scrivere: « Pubblicità [illegible] 269 — Torino » 22327

INDUSTRIA nazionale prodotti [illegible] cerca procacciatori per Torino Cuneo Asti, età 20-30 anni, dinamismo, auto propria. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Gli elementi selezionati seguiranno un corso di addestramento a cura e spese della Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3381 — Torino ».

INTRODOTTO presentato importa viaggi grande per industria caffè cerca ditta abbinare Scrivere: Rivoir, Pubblicità 13, Saluzzo. 22312

DITTA industria alberghi cerca rappresentanti con mezzo proprio introdotti carrozzieri e marmisti. Presentarsi subito Bandini, corso Rosselli 174 A29356

DECHALSAIS cerca rappresentanti introdotti per vendita articoli preventivo informazioni Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] 111 — Milano ». 22775

A privato vende 600 Fiat perfetta sotto 1956. Telefonare 283-653. A29582

ABARTH 850 perfette condizioni vendo. Capra, corso Unione Sovietica 29, Torino.

ABBIAMO Flavia coupé, Ajuto Vignale bassa, Flavia, Flaminia coupé, Giulietta spider, spiati, Ti, normali, 2300, Jaguar, Austin A40, Innocenti spider, Volkswagen, 1600, 1200, 850. Auto-scuola Porta Nuova, Volta 8, telef. 646-881.

ABBIAMO vasto assortimento 600, 500, Giulietta, Ajuto Vaina, Rivarolina permutazione. Esposizione corso San Maurizio 60. Telefonare 877-353. 112

ABBIAMO 1300 spider, Giulietta spider, T.I., spiati Fiat 1300, Lancia Ajuto II-III serie, Lambdine, 750 Alcatis vigenio, 600 500, vetture giardiniere. Permuta, rateazioni. Corso Palermo 52, telefono 233-932 1078

ACQUISTO automobili. Vendo 1200 spider, 1300, Ausilia, Alfa 2000, Ajuto giardiniera, Fiat 1100 Rateazioni. Lagrange 12. 1045

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia 2R, Autovetture Fiat Lancia, Fiat 1300 telefono 870-002. 968

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convinceretc. 626

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1800, 1100, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 giardiniera. Telefonate 773-965.

AUTONOLEGGIANSI a « Moncrivo » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 270 831. 982

AUTONOLEGGIO Rapid. 600 D, 1100 H, 1300, 1500. Via Nizza 15. Telefonare 779 841. A29590

AUTONOLEGGIO N. Ambrogio assortito: 1100, 600, 500 giardiniera. Telefonare 790 401. 1118

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture. Principessa Clotilde 11, telefono 685-887. 30413

AUTORIMESSA vendo 500, 600, 1100, 500 belvedere, comodo casa accoglier, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE delle Nazioni, tel. 252-[illegible] 1961 bellissime spider spiati Ti, Fiat 1500 '57, '60, 600 '60, '63. 73

AUTOSALONE Trattoria, Nizza 207 bis, telefono 42-535. Mercedes, Fiamma coupé, Fiesta, K 34, Ajuto H, B coupé, Ultima ID 19 familiare, Peugeot 403, Austin, Alfa 2000 spiati, Giulietta T.I. spiati, spider, impeccanti spider, N.G. spider, 600, 103, 1100 D, 1500, 2100, 2100 familiare, Ballila, minori, rateazioni. 1045

AUTOSOVVENZIONI immediate cessione al realizzo/massimo. Ilma, Mercanti 19, telefono 40-878 498

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONIUGATO DOSSO [illegible] 439

AUTOGARRI usati disponibili presso Commissionaria Lancia Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. Torino: Società rintallata, 680 rintallate. Fontan R, 850 N. Super Taurus, 3 Rn. 1049

AUTOTORINO vende combinata, berline ultime versazioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Belgrado Eugenio 11.

BELLISSIMA 100 (1956), 600 (1958) perfetta senza privato. Telef. 483-575.

BOCCETTI, via Madama Cristina 80, telefono 60-819: compra, vende, cambia vetture usate, occasione, Chiamata, rateazioni.

CITROEN DS 19, Citroen ID 19. Ami 6 berlo 7500 consuma 1 litro 20 km., furgone 2 + 12 quintali, Pachard. Commissionaria Fitzcar, corso Vittorio Emanuele 206 99

DOMINATE A del ultime vendo Autolusion facilitazioni garanzia Corso Peschiera 11. 927

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO SOLLECITA CONSEGNA GIULIA T.I. FAMO 10 GIÀ, TEL. 219-483; GIULIO CESARE 213, TEL. 851-866.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO VIGONE 44.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 81, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, 1500, AUTOCARRI, RIBALTABILI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 627

FIAT-SAVA commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-652, 652-951. Ricerca continua usate, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture nuove, occasioni. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camioncini, furgoncini fino 18 quint. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINDUFEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 483-980, 663-992. 450

FLAVIA 6 mesi, oltre 1 Anno, Appia III perfette vende Commissionaria Lancia Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 1049

GIULIA T.I. prove dimostrazioni permute facilitazioni pagamento. Commissionaria Alfa Romeo Dario Noe, via Filadelfia 51, telefono [illegible]-314. 918

GIULIETTA Ti [illegible] '63 unili divisottima, Giulietta Ti modello '60. Sant Pinerolese de Paula 46, tel. 547-200.

GIULIETTA T.I. 60-61, sprint 58, alfin 62, ultima occasione, vendesi, colore, telef. 819-687, Fabro 10 ita.

IMMOBILI Asilo, corso A'400, bellissima e comodissima, mattone 1100, più recente, più solare, più bello, pressantissimi, privatissimi, interessanti, assistenza presso Commissionaria Autostrino, Principe Eugenio 14, telef. 547-173. Accademia Albertina 3, telef. 882-710; Unione Sviluppo 27, telefono 887-000.

INNOCENTI spider A 40 anno 1962 vendesi. Telefonare 519 687. Fabro 10 bis.

LANCIA autofficina S. Silvestro, via Bertassi/nona 6-8, telefono 264-805, revisioni (aghiani) in garanzia, motori di giro, vendita auto nuove, usate, tutti i tipi. 66

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Vendiamo. 758

LE più belle occasioni d'occasione Fiat-Lancia-Alfa le troverete sempre da Vigone 94, vendite garantite rateazioni. Rivitech. 1156

MASERATI 3500 1959 vende privato. Telefonare 631-576. A30093

MINIMO antiqua consegna immediata 500, 600, 1100, Ausile, 1500 spider, permuta. Ghiberti 17. 944

OCCASIONE Ford Anglia perfetta, come nuova garanzia. Via Chiavassi 93.

OCCASIONI 750 coupé Vignale 775.000, [illegible] spider 490.000, Fiorentina Zagato 1.450.000, Bianchina 420.000, 2100 blue 800.000. Numerosi 1100, 600, 500. Corso Mediterranei 10, telefono 632-576.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 788

PRIMATI vendesi 600, [illegible] 300.000, N 500 100.000. Telefonare 606-770.

PRIVATO compro eventuali 1100 1958-1959 da privato. Telefonare 385-750.

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine, eventualmente rateizzo minimo, Via Bayard 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Giulietta TI 1960 bellissima. Franca. 318. Tel. 713-230.

PRIVATO vendo camino 600-'63 come nuova 300.000. Telefonare 852-921.

PRIVATO vende Appia II perfetta. Telefonare 510-462. A29305

PRIVATO vende due 1100 1954 bellissimi. Telefonare 276-687. A29044

PRIVATO vende 500 N, 1 anno. Telefonare 510-652, 547-160. A29982

PRIVATO vende 600 '59 motore nuovo, accessoriatissimo. Telef. 762-447, pasti. A29951

PRIVATO vende 1300 semestrale km. 4000 come nuova. Telefonare 783-288.

R 4 FUNZIONE PORTATA 6 QUINTALI DIMOSTRAZIONI DOMICILIO FACILITAZIONI PAGAMENTO 30 MESI. SCAT FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-289. 156

RATEALMENTE 500 320.000, 600 376.000, ultra ultima, 103 1957 550.000, 103 special. Telefonare 30-806.

RENAULT R4, R 4 L. R 4 parco, 21 mensilità, permute, facilitazioni pagamento. Commissionaria Dario Noe, via Filadelfia 51, tel. 296-914. 918

RIMORCHIO Cisano Viberti, portata 101 quintali usatissi. Telefonare 871-692.

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 333-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

TRIUMPH, la vettura di classe, pronta, sicurezza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento vetture Cavalieri, Nizza 35. 5

UNICO proprietario vende 500 giardiniera 1963 in ordine. Telef. [illegible] 687.

VENDESI Jaguar come nuova. Telefonare 305-762.

VENDESI 500 D aprile km. 16.000 anni 2. Telefonare 384-828. A27615

VENDO Fiat 600 fine '65 bellissima 265.000. Telefonare 320 131.

VENDO [illegible] 1400, 1100, 500 giardiniera, Lancia, Romeo e 600 torpedo. Via Saluzzo 63, telefono 60-822. 274

VENDO 600 D anno '62, alta maggio '63, Rateazioni, Vercelli 121. 1122

VENDO 1100 special nove mesi [illegible] controllabili. Telefonare 948-208.

VENDO 1300 sei mesi grigio scuro, Telefonare 292-384. A29177

**VETTURE: FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESACAMMA, ESACELFA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 52, T